



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO - D.U.P. 2026 –2028

**Comune di Castellazzo Bormida
(Provincia di Alessandria)**

*Redatto come da
Esempio n. 1 – Struttura tipo di DUP semplificato APPENDICE TECNICA DM 14/2018*

SOMMARIO

Premessa

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Altre strutture – Accordi di programma - Convenzioni

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

2.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

2.2 Organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate

2.3 Società partecipate.

2.3.1 analisi periodica dell'assetto complessivo delle società e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31/12/2024 (art. 20 c.1 d.lgs. n. 175/2016)

2.3.2 Partecipazioni Societarie Indirette

2.4 Consorzi

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

Entrate correnti

II Titolo II – Trasferimenti di Parte Corrente

II Titolo III – Entrate Extra Tributarie

Entrate da Titoli abitativi (Proventi permessi da costruire)

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

Spesa corrente con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali

Indirizzi strategici riguardanti la spesa di personale per il triennio 2026/2028

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Programmazione incarichi di collaborazione autonoma

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

Considerazioni finali

PREMESSA

Il presente documento di programmazione viene redatto conformemente alla struttura tipo di "D.U.P. Semplificato" di cui al Decreto del Ministero Economia e Finanze 18 maggio 2018 e nel rispetto dei contenuti prescritti dal testo del paragrafo 8.4 dell'allegato 4/1 al Decreto Legislativo 118/2011 come modificato dal medesimo Decreto.

Alla data odierna l'ultimo documento di programmazione deliberato è costituito dal D.U.P. 2025/2027 come approvato con deliberazione di C.C. n. 36 del 21.12.2024 ed ulteriormente aggiornato con le successive Variazioni di Bilancio deliberate o ratificate dal Consiglio Comunale stesso.

Lo schema di D.U.P. redatto **per il triennio 2026/2028** è stato approvato dalla Giunta (G.C. n. 36 del 9/7/2025) e presentato al Consiglio Comunale (C.C. n. 11 del 29/07/2025) con espressa richiesta affinché il Consiglio lo rimandasse agli uffici affinché, nei mesi successivi, potesse essere ulteriormente aggiornato dai Responsabili di Servizio, e quindi nuovamente sottoposto all'approvazione della Giunta e del Consiglio in vista della deliberazione del **Bilancio di previsione 2026/2028**.

In tal senso il Consiglio ha disposto con propria deliberazione n. 13 del 6/10/2025

Gli uffici, interpellati dal Servizio Finanziario, hanno operato secondo quanto programmato provvedendo alla redazione del presente documento che, sotto il profilo dei dati contabili, si conforma per la quasi totalità alle previsioni del Bilancio di Previsione 2025 per le annualità 2026/2027 così come aggiornate in ultimo con la variazione di Bilancio deliberata dal Consiglio Comunale n. 14 del 6/10/2025 attraverso la quale l'Amministrazione ha espresso indirizzo "al Responsabile del Servizio Finanziario affinché lo stesso, di concerto con il Segretario Comunale e gli altri Responsabili di Servizio, avvii i lavori di predisposizione del DUP 2026/2028 e del Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 assumendo come riferimento contabile gli stanziamenti allocati a Bilancio pluriennale 2025/2027 nelle annualità 2026 e 2027 come aggiornati con la presente deliberazione. Quanto sopra fatte salvi eventuali modifiche rese necessarie dal sopravvenire di nuove disposizioni normative o da ulteriori indirizzi che l'Amministrazione, di concerto con i servizi comunali, riterrà successivamente di esprimere in tempi compatibili con l'approvazione del Bilancio medesimo entro il 31 dicembre del corrente anno"

Tutti i contenuti del presente documento sono aggiornati al contesto ed alla normativa vigente alla data della redazione.

Alla luce dell'evoluzione costante del quadro normativo, e soprattutto della Legge di Bilancio 2026 che, come accaduto in tutti gli scorsi esercizi, non verrà deliberata che negli ultimi giorni del corrente anno, il Bilancio di Previsione 2026/2028 una volta approvato dovrà essere necessariamente aggiornato.

A tale fine e per una corretta gestione delle risorse comunali il Segretario Comunale ed i Responsabili di Servizio sono richiamati a vigilare costantemente sull'evoluzione tanto delle Entrate come delle Spese al fine di segnalare tempestivamente il verificarsi di circostanze o novità normative, rilevanti ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio e promuovere l'adozione dei conseguenti atti.

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO -
D.U.P. 2026/2028
PARTE PRIMA**

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA
DELL'ENTE**

1 Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento	n.	4566
Popolazione residente al 31/12/2024		4495
di cui:		
maschi		2247
femmine		2248
Nuclei familiari		1989
Comunità/convivenze		5
Popolazione all'1/1/2024		4452
n. Nati nell'anno		32
Deceduti nell'anno		52
Saldo naturale		-20
Iscritti in anagrafe		220
Cancellati nell'anno		157
Saldo migratorio		63
Popolazione al 31/12/2024		4495
In età prescolare (0/6 anni)	n. In età	224
scuola obbligo (7/14 anni)		309
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		620
In età adulta (30/65 anni)		2244
In età senile (66 anni e oltre)		1098
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO
(rapporto moltiplicato x 100, tra nascite e popolazione al 31/12)		
	2020	0,59
	2021	0,72
	2022	0,74
	2023	0,36
	2024	0,71

Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto moltiplicato x 100 tra morti e popolazione al 31/12)	ANNO	TASSO
	2020	2,08
	2021	1,69
	2022	1,47
	2023	1,17
	2024	1,16

Risultanze del Territorio

Superficie in ettari	4510
RISORSE IDRICHE	
* Fiumi e torrenti	2
STRADE	
* Statali	Km. 2,00
* Regionali	Km. 0,00
* Provinciali	Km. 16,00
* Comunali	Km. 40,00
* Autostrade	Km. 7,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	
* Piano regolatore adottato e approvato e approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Del. G.R. n. 144_36559 del 01.08.1984	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	
* Industriali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
Del. CC n. 15 del 26/04/2000 (ultimo adottato ad oggi scaduto)	
* Artigianali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
PIANO EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE – PEEP	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Tipologia	Esercizio in corso				Programmazione pluriennale							
	2025				2026		2027		2028			
	n. 1	posti n.	22		22		22		22			
Asili nido	n. 1	posti n.	22		22		22		22			
Scuole materne	n. 1	posti n.	110		110		110		110			
Scuole elementari	n. 1	posti n.	150		150		150		150			
Scuole medie	n. 1	posti n.	176		176		176		176			
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	0		0		0		0			
Farmacia comunali		n. 0			n. 0		n. 0		n. 0			
Rete fognaria in Km.												
bianca			0		0		0		0			
nera			0		0		0		0			
mista			21,10		21,10		21,10		21,10			
Esistenza depuratore	Si	x	No		Si	x	No		Si	x	No	
Rete acquedotto in km.	21,10				21,10		21,10		21,10			
Attuazione serv.idrico integr.	Si	x	No		Si	x	No		Si	x	No	
Aree verdi, parchi e giardini	n. 6				n. 6		n. 6		n. 6			
	hq. 3.275,00				hq. 3.275,00		hq. 3.275,00		hq. 3.275,00			
Punti luce illuminazione pubb. n. di proprietà	1034				1034		1034		1034			
Rete gas in km.	21,10				21,10		21,10		21,10			
Raccolta rifiuti in quintali	25.150,00				25.150,00		25.150,00		25.150,00			
Raccolta differenziata	Si	x	No		Si	x	No		Si	x	No	
Mezzi operativi n.	4				4		4		4			
Veicoli n.	2				2		2		2			

Altre strutture:

Accordi di programma:

Convenzioni.

Occorre anzitutto premettere che l'art. 21 comma 3 del DL 202/2024 (c.d. Milleproroghe 2025") ha disposto che: *"all'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, i commi 31-ter e 31-quater, relativi all'esercizio associato delle funzioni fondamentali dei piccoli comuni, sono abrogati"*

La disposizione, afferente una norma già più volte prorogata in passato, fa seguito alla sentenza Corte Costituzionale n. 33/2019 che aveva dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 14, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 evidenziando la necessità di differenziare le diverse realtà geografiche e i relativi piani economico finanziari.

Nelle more delle nuove disposizioni normative, spetta pertanto al singolo comune valutare l'opportunità, necessità, convenienza della gestione associata mediante il ricorso agli strumenti dell'Unione o della convenzione.

Risultano attualmente in essere le seguenti convenzioni con altri Enti Locali:

- 1) Convenzione ex art. 30 D.Lgs. n. 267/2000 per la **gestione in forma associata del servizio di ristorazione scolastica** tra il Comune di Castellazzo Bormida ed i Comuni di: Casal Cermelli e Castelspina per gli alunni frequentanti la scuola materna, elementare e media di Castellazzo Bormida iscritti nelle classi a tempo prolungato, Carentino per gli alunni frequentanti la scuola media di Castellazzo Bormida, iscritti nelle classi a tempo prolungato

La convenzione è stata rinnovata con i medesimi Comuni con Deliberazione di C.C. n. 32 in data 07/10/2023 per altri cinque anni con decorrenza dal 01/01/2024 fino al **31/12/2028** al fine di garantire con continuità ed omogeneità la gestione dei servizi afferenti al mensa scolastica

- 2) Convenzione con la Provincia di Alessandria afferente lo svolgimento della **funzione di Stazione Appaltante (C.U.C.)** per conto del Comune di Castellazzo Bormida (art. 62, comma 5, lettera c) e comma 11, D. Lgs. n. 36/2023).

- approvata con Deliberazione C.C. n. 8 del 23/03/2024
- durata a tutto il **31/12/2026**.

- 3) Convenzione tra il comune di Castellazzo Bormida titolare della biblioteca civica comunale "Francesco Poggio" e il Comune di Tortona titolare della Biblioteca Civica "Tommaso de Ocheda" - centro rete - per l'**adesione al sistema bibliotecario tortonese**

- approvata con deliberazione GC n 28 in data 22/05/2024
- Durata dal 11/06/2024 a tutto il **11/06/2029**

- 4) Convenzione per la **gestione in forma associata del servizio di Segreteria comunale**.

Alla data di redazione del presente documento è ancora in vigore la Convenzione di cui alla Deliberazione di CC n. 28/2024 tra i Comuni di Castellazzo Bormida (capofila), San Cristoforo, Carpeneto, Alice Bel Colle ed Albera Ligure. La suddetta convenzione avente durata di un anno (decorrente dal 27/11/2024) e prossima alla sua cessazione. Secondo quanto deliberato dal Consiglio Comunale (CC n. 16 del 6/10/2025) tale convenzione verrà sostituita da una nuova, sempre di durata annuale, avente le stesse condizioni giuridiche ed economiche, all'interno della quale il Comune di Castellazzo Bormida resterà capofila con

la stessa percentuale di partecipazione alle spese, mentre degli altri quattro comuni convenzionati tre risulteranno confermati ed il Comune di Predosa subentrerà al Comune di San Cristoforo nelle medesime percentuali di partecipazione. Pertanto gli stanziamenti di entrata e di spesa riferiti a tale rapporto ed allocati nello schema di Bilancio 2026/2028 risultano in linea con le analoghe previsioni del Bilancio in corso.

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

2.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Vengono di seguito elencate le attuali modalità di gestione dei principali servizi gestiti non direttamente dall'Ente.

Servizi affidati ad organismi partecipati

1) Servizio raccolta rifiuti solidi urbani

Gestione Ambiente Spa

Con deliberazione n. 14 del 10 giugno 2016 del Consorzio Obbligatorio Unico di bacino CSR è stata affidata per anni 20 alla Società Gestione Ambiente SPA il servizio di raccolta e trasporto rifiuti relativi all'area omogenea novese e tortonese della quale questo Ente fa parte. A partire dall'anno 2020 (Deliberazione CC n. 13/2020) il Comune di Castellazzo Bormida è passato dalla riscossione della TARI Tributo ad un sistema di Tariffa Rifiuti Corrispettiva la cui riscossione fa capo alla Gestione Ambiente SPA.

2) Servizio recupero e smaltimento rifiuti

Società pubblica per il recupero ed il trattamento dei rifiuti s.p.a. (S.R.T. S.p.a.)

La società è costituita unicamente da enti pubblici (72 comuni e 2 comunità montane), il Comune di Castellazzo Bormida è titolare di una quota pari al 2% ed opera per il tramite della Società medesima nell'adempimento dei servizi alla stessa riconducibili.

Le modalità di smaltimento e recupero dei rifiuti presso gli impianti gestiti da S.R.T. S.p.a. sotto state oggetto di specifica delibera di conferma del Consiglio di Amministrazione del C.S.R. n. 8 del 27/01/2009.

Servizi gestiti in concessione

3) Distribuzione gas naturale

Italgas Reti S.p.a. di Torino (che ha incorporato dal 01/07/2025 il precedente gestore del servizio 2i Rete Gas S.p.a. di Milano)

- con decreto Ministero dello Sviluppo Economico in data 18 ottobre 2011 sono stati individuati i Comuni appartenenti agli ambiti territoriali del settore della distribuzione del gas naturale in attuazione del decreto Ministero dello Sviluppo Economico in data 19 gennaio 2011;
- i Comuni appartenenti all'Ambito 2 Alessandria centro sono i seguenti: Castellazzo Bormida, Alessandria, Bergamasco, Borgoratto Alessandrino, Carentino, Casal Cermelli, Cassine, Castelspina, Frascaro, Gamalero, Oviglio e Sezzadio;
- con decreto Ministero dello Sviluppo Economico n. 226 in data 12 novembre 2011 è stato approvato il Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, il cui art. 2 prevede che gli Enti locali concedenti appartenenti a ciascun ambito demandino al Comune capoluogo di provincia il ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata secondo la normativa vigente in materia di Enti locali;

- il Comune, tramite incarico a professionista esterno, ha proceduto alla determinazione della stima degli impianti e nell'individuazione della parte non ancora ammortizzata (valore industriale residuo - V.I.R.) da riconoscere al gestore uscente conformemente alla metodologia individuata all'art. 5 del citato D.M. 12 novembre 2011 n. 226 e ha trasmesso i relativi atti tecnici ed amministrativi alla stazione appaltante; nell'attesa pertanto che il Comune capoluogo di provincia concluda il procedimento inteso all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale per tutto l'ATEM 2, si intende prorogato d'ufficio il contratto con il precedente gestore del servizio, **Italgas Reti S.p.a. di Torino**, alle medesime condizioni economiche e contrattuali vigenti.

4) Illuminazione votiva

DITTA SEMPERLUX di Cerreto Castello (Biella) concessionaria servizio illuminazione votiva con le seguenti clausole essenziali:

durata originaria: sette anni dal 21/01/2015 al 20/01/2022, prorogata, alle stesse condizioni, al **31/12/2024** (Det. n. 181 del 28/12/2023)

canone annuo in vigore nell'anno 2024: euro 14.040,00 + I.V.A.;

tariffe da applicare agli utenti: euro 18,00 abbonamento annuo - euro 18,00 contributo di allaccio iniziale con aggiornamento al valore ISTAT annuale.

Con deliberazione G.C. n. 42 del 07/08/2024, a seguito dell'approvazione del progetto di ampliamento dell'impianto di illuminazione votiva cimiteriale per i nuovi loculi ed ossari, proposto e realizzato dalla stessa ditta Semperlux s.r.l. secondo gli schemi progettuali presentati in data 05/08/2024, prot. 6032, senza oneri per l'Amministrazione comunale, è **stata disposta la proroga di anni 5 (cinque)** del termine attuale di scadenza della concessione per la gestione dell'impianto di illuminazione votiva nel cimitero comunale **fino al 31/12/2029**, con rideterminazione dell'equilibrio economico finanziario ai sensi dell'art.189, comma 1, lett. b) del D.lgs 36/2023

5) Servizio Idrico Integrato.

SOCIETA' GESTIONE ACQUA S.p.A. di Cassano Spinola (AL) concessionaria del Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura, depurazione) nel Comune di Castellazzo Bormida a decorrere dal 01/01/2017, in attuazione di quanto disposto dall'Autorità D'Ambito 6 "Alessandrino" nella deliberazione della Conferenza in data 12/12/2016, n. 37 ad oggetto: "Cessazione gestione SII nel Comune di Castellazzo Bormida da parte di 2IReteGas e subentro società Gestione Acqua, presa atto nuovo termine e approvazione bozza accordo" e relativa presa d'atto di questo Comune (deliberazione G.C. n. 44 del 14/12/2016). La concessione prevede l'assunzione della responsabilità gestionale del servizio e la garanzia agli utenti della continuità nell'erogazione dello stesso secondo gli standard e le disposizioni di cui alla Convenzione di gestione 11/02/2010, prot. 217 e secondo quanto disposto nel contratto per la gestione del Servizio Idrico Integrato sottoscritto in data 11/02/2010 fra l'Autorità e il Gestore (AZIENDA MULTYUTILITY ACQUA E GAS S.p.a. di Alessandria e GESTIONE ACQUA S.p.a. di Cassano Spinola), regolante le modalità di gestione del Servizio medesimo.

Con deliberazione n. 37 del 28/12/2018 è stata esaminata ed approvata l'istanza per l'estensione del termine dell'affidamento della Convenzione tra Egato6 e Gestori del SII sino al 31/12/2034

6) Servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, nonché servizio pubbliche affissioni.

Il DUP. 2024/2026 aveva previsto lo svolgimento di una procedura selettiva volta ad individuare la Ditta concessionaria per un nuovo affidamento pluriennale del servizio destinato a sostituire il contratto in essere stipulato con la **Ditta ABACO S.p.a.** (Det. 56/SF del 19/10/2021) in scadenza al 31/12/2024.

I Servizi Finanziari, nel corso del 2024 avevano incontrato difficoltà di tipo tecnico (corretta interpretazione ed applicazione delle norme) nell'elaborazione del nuovo schema di contratto e nell'impostazione/gestione della relativa procedura; pertanto è stato necessario attivare (Det. 60/SF/2025) un servizio di supporto al Responsabile del procedimento per lo svolgimento del procedimento sul MePa.

In tal senso era stata disposta una prima proroga annuale a tutto il 31/12/2025. Entro la fine del corrente anno si è programmato di avviare il procedimento di affidamento proponendo, nel frattempo, un'ulteriore proroga annuale alle stesse condizioni alla Ditta ABACO S.p.a. onde addivenire, nel corso del 2027 ad un nuovo affidamento pluriennale con decorrenza 1/1/2027.

7) Servizio di riscossione coattiva entrate Tributarie.

Con Determinazione n. 77 del 16/12/2024 è stato disposto l'affidamento quadriennale (**dal 1.1.2025 al 31.12.2028**) in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie dell'Ente in favore della medesima **Ditta Servizi e Tecnologie Enti Pubblici S.r.l. (S.T.E.P. SRL)**.

8) Gestione servizio a domanda individuale Asilo Nido – Micronido

Con deliberazione di CC. n. 21 del 30/7/2022 il Comune di Castellazzo Bormida ha deliberato lo scioglimento della costituzione del diritto di superficie di cui all'atto a rogito Notaio Roberto Gabei di Alessandria in data 23/06/2006, rep. 205.388 tra il Comune di Castellazzo Bormida e l'IPAB Casa di riposo di Castellazzo Bormida con il conseguente trasferimento a titolo gratuito al Comune dell'immobile sito in Vico Giulio Cesare Cordara n. 22 e censito al Catasto Fabbricati del Comune di Castellazzo Bormida al foglio 22, mappale 3588 (micronido S.E.T.T.E.N.A.N.I.).

Con successiva deliberazione di CC n. 22 del 30/7/2022 il Comune ha quindi provveduto ad approvare l'istituzione, sul territorio comunale di Castellazzo Bormida (AL), del nuovo servizio a domanda individuale denominato "Asilo Nido – Micronido", oltre all'approvazione del relativo "Regolamento comunale di Gestione del Servizio Asilo Nido - Micronido" e della disciplina generale tariffaria del Servizio per l'anno 2022.

Con determinazione a contrarre n 48 in data 03/06/2024 ha presso avvio la nuova gara per la concessione in gestione del micronido, che si è conclusa con aggiudicazione in favore dell'attuale concessionario **Cooperativa AZIMUT**. Il contratto è stato stipulato in data 10/02/2025 contratto Rep. n. 903/2025 per tre anni educativi **dal 10/02/2025 al 10/02/2028** con eventuale rinnovo fino al 10 febbraio 2030.

Principali servizi affidati ad altri soggetti

1) servizio di ristorazione scolastica

Ditta Sodexo Italia S.p.A.

In data 25/03/2024 Rep. n. **875/2024** si è proceduto alla stipula del contratto per il servizio di ristorazione scolastica con la ditta Sodexo spa per il periodo dal **01/04/2024 al 31/03/2029**.

La spesa annua a bilancio per il triennio 2026/2028 e destinata al pagamento del servizio di refezione scolastica è attualmente stimata in euro 182.000,00.

A decorrere dal 01/01/2023, il prezzo del pasto è stato adeguato con la previsione di un incremento del costo del buono pasto sia per i residenti (euro 4,00) che per i non residenti (euro 4,46) ; sempre con decorrenza 1/1/2023 il costo di iscrizione del servizio di refezione scolastica è stato portato ad euro 30,00 annui e tali valori sono mantenuti anche per l'anno 2025. Al momento non ci sono elementi per presumere che le suddette tariffe debbano essere modificate a partire dall'anno 2026.

2) Servizio di Tesoreria Comunale

Banco B.P.M. S.P.A.

Con Determinazione n. 25/SF/2023 si è provveduto all'affidamento quinquennale del servizio di Tesoreria Comunale.

Si è proceduto tramite affidamento diretto al medesimo Tesoriere uscente atteso che una precedente RDO aperta sul MEPA era andata deserta.

Il contratto ha durata concordata dal **01.01.2023 al 31.12.2027**

2.2 Organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate:

Si riporta di seguito l'elenco aggiornato delle partecipazioni in società o enti strumentali, possedute dal Comune di Castellazzo Bormida con l'indicazione della relativa quota percentuale". Non sono ad oggi programmate variazioni nella consistenza e nel numero delle partecipazioni.

SOGGETTO	CLASSIFICAZIONE	% POSSESSO DIRETTO	% POSSESSO INDIRETTO
SRT S.p.a.	Società Partecipata	2,0000%	
ACOS S.p.a.	Società Partecipata	0,01523%	
ACOS Energia S.p.a.	Società Partecipata		0,01142%
Reti S.r.l.	Società Partecipata		0,01523%
ACOSI' S.r.l.	Società Partecipata		0,01523%
Gestione Acqua S.p.a.	Società Partecipata		0,00962%
Gestione Ambiente S.p.a.	Società Partecipata		0,00822%
Anemos S.s.d.a.r.l.	Società Partecipata		0,01488%
IREN Laboratori	Società Partecipata		0,0002%
Consorzio di Area Vasta Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese , Acquese e Ovadese siglabile C.S.R.	Ente Strumentale partecipato	2,0937%	
Consorzio C.S.I.	Ente Strumentale partecipato	0,0400%	
Soc. Consor. a r.l. ALEXALA	Ente Strumentale partecipato	0,4132%	
Consorzio CISSACA	Ente Strumentale partecipato	3,6914%	

La situazione rappresentata dall'elenco è rimasta sostanzialmente invariata rispetto al quadro a suo tempo delineato dalla deliberazione di GC n. 68 del 27/12/2017 afferente l'individuazione degli Enti da includere nel Gruppo di Amministrazione Pubblica (G.A.P.) e nel perimetro di consolidamento. La delibera non è stata successivamente aggiornata e riproposta alla Giunta Comunale in quanto l'Ente si è avvalso **ed intende avvalersi anche per l'avvenire** della facoltà introdotta dall'art. 1 comma 831 della Legge 145/2018, in virtù della quale i comuni sotto i 5.000 abitanti non sono più obbligati alla redazione del bilancio consolidato (vedi art. 233 bis comma 3 D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.).

2.3 SOCIETA' PARTECIPATE.

Sulla base della legge 124/2015 s.m.i., in materia di riorganizzazione della pubblica amministrazione, è stato emanato il D.Lgs. n. 175/2016 s.m.i. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" in vigore dal 23 settembre 2016, modificato dal D.Lgs. n.100/2017“.

Trattandosi di un testo unico, il decreto contiene numerose disposizioni già presenti nel nostro ordinamento giuridico, ma disseminate in decine di provvedimenti legislativi.

Ai sensi dell'**art. 24 del D.Lgs. n.175/2016 s.m.i.** l'Ente ha provveduto alla "Revisione Straordinaria delle partecipazioni" che è stata inserita nella Nota di Aggiornamento del DUP 2017/2019 (CC n. 7 del 2 marzo 2017).

Ai sensi dell'**art. 20 c.1 D.Lgs. n.175/2016 s.m.i.** l'Ente ha poi provveduto, alle "Analisi dell'assetto complessivo delle società" che sono state inserite nel D.U.P. e nella Nota di Aggiornamento del DUP a partire dal triennio 2018/2020 e nelle annualità successive.

2.3 - ANALISI PERIODICA DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE SOCIETA' E RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AL 31/12/2024 (ART. 20 c.1 D.LGS. n. 175/2016)

Con proposta di deliberazione che sarà sottoposta al Consiglio Comunale nella seduta del **28/11/2025** si provvede all'analisi periodica dell'assetto complessivo delle società ed alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche al **31/12/2024** ai sensi dell'art. 20 c.1 d.lgs. n. 175/2016).

In quella sede viene rilevato quanto segue.

Le **partecipazioni societarie direttamente detenute** dal Comune di Castellazzo Bormida al **31/12/2024**, come pure alla data di redazione del menzionato atto: rientrano nella fattispecie di cui all'art. 4 commi 1 e 2 del D.Lgs 175/2016 trattandosi partecipazioni in società che producono servizi di interesse generale strettamente necessari per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'Ente.

Non occorre pertanto provvedere alla loro alienazione secondo quanto previsto dall'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 .

Si ritiene inoltre opportuno rimarcare che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 20 comma 2 del medesimo decreto e, in particolare:

- le società partecipate dall'Ente (art.20 Lett. b) non risultano prive di dipendenti e non hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- l'Ente non è titolare (lett. c) di partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- le società partecipate dall'Ente non hanno prodotto un risultati negativi in nessuno dei cinque esercizi precedenti; (lett. e)

Per quanto attiene alle **partecipazioni societarie indirette** le stesse, come evidenziato dal precedente prospetto, hanno una consistenza assolutamente minimale e sono la mera conseguenza della partecipazione diretta in Acos Spa. In merito alle stesse si rinvia a quanto specificato nel successivo paragrafo.

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE INDIRETTE

Il nostro Ente, a titolo di approfondimento conoscitivo, ha richiesto alla Società ACOS S.p.a. (nota prot. 3573 del 30 maggio 2020) dei chiarimenti in ordine agli atti ed ai procedimenti che si sarebbero dovuti adottare laddove l'Amministrazione avesse in futuro scelto di dismettere le partecipazioni medesime.

Con nota via mail acquisita a prot. com.le n. 3869 del 15/06/2020 la Società ACOS ha specificato che: *“Il Comune di Castellazzo B.da detiene dal 10 maggio 2007 n. 50 azioni di ACOS S.p.a. acquisite dal Comune di Novi Ligure. Pertanto da tale data è iscritto nel Libro soci della società con la qualifica di azionista. Si tratta quindi di una partecipazione diretta, così come definito dal T.U n. 175/2016, art. 2, c. 1, lett. f): «partecipazione»: la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi;*

Il citato art. 2, c.1 lett. g) definisce la “partecipazione indiretta”: la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica; peraltro l'art. 2, c. 1 lett. b definisce «controllo»: la situazione descritta nell'[articolo 2359 del codice civile](#). Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo;

Nel caso del Comune di Castellazzo B.da. la partecipazione al capitale di ACOS S.p.a. non può definirsi di controllo ai sensi dell'art. 2359, del Codice Civile. Proprio sulla base dell'evidenza numerica della partecipazione, in difetto di un potere di controllo da parte dell'amministrazione comunale sulla capogruppo (ACOS S.p.a.) detentrice delle partecipazioni sottostanti, si potrebbe concludere, alla luce delle definizioni di cui all'art. 2 del D. Lgs. 175/2016 (definizione di controllo) che non sussistano partecipazioni indirette in capo al Comune di Castellazzo B.da

In ogni caso, giuridicamente, il Comune di Castellazzo B.da non riveste la qualità di azionista/socio nelle società sottostanti ad ACOS S.p.a. non detenendo titoli (anche azionari) di quest'ultime, per cui non si pone il caso di dismissioni. In altre parole il Comune di Castellazzo non è iscritto nel Libro soci di ACOS Energia S.p.a, ACOSI' s.r.l., Reti s.r.l. ecc... pertanto non sussistono i presupposti oggettivi (non sussiste il bene cedibile) per la cessione”.

2.4 - CONSORZI

Si formulano, di seguito, alcune sintetiche considerazioni in ordine alle forme associative alle quali il Comune, ad oggi, aderisce:

- Consorzio Egato 6 “Alessandrino” per servizio idrico integrato
- Consorzio smaltimento rifiuti CSR di Novi Ligure
- Consorzio Intercomunale servizi socio-assistenziali di Alessandria (CISSACA)
- Alexala -Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Provincia di Alessandria -Società consortile a responsabilità limitata ai sensi della legge regionale n. 14/2016 già Consorzio ALEXALA
- Consorzio per il Sistema Informativo (CSI-Piemonte)
- Consorzio Istituto Storico per la Resistenza di Alessandria.

Per quel che riguarda i **Consorzi di Bacino** (servizio gestione integrata rifiuti e servizio idrico integrato) la Regione Piemonte, con L.R. n. 7/2012, ha disciplinato la materia stabilendo, in merito al servizio idrico integrato, che gli enti locali esercitino le relative funzioni sulla base delle convenzioni stipulate in attuazione della L.R. n. 13/1997.

L'Egato6 nel corso dell'anno 2018 ha, quindi, avviato il procedimento per il rinnovo della convenzione di cooperazione fra gli enti locali dell'ambito, procedimento che si è concluso con l'approvazione (avvenuta per il nostro Ente con deliberazione C.C. n. 16 del 28/04/2018) di una nuova Convenzione di cooperazione regolante i rapporti fra gli Enti Locali ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 6 "Alessandrino" per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato avente durata stabilita in anni venticinque a decorrere dalla data della seconda sottoscrizione (art. 4 comma 4.1 della Convenzione).

Per quanto riguarda il servizio di gestione integrata dei rifiuti ed il **Consorzio C.S.R.** la Legge Regionale 10/1/2018, n. 1, entrata in vigore l'11/1/2018 e recante norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, operava un'integrale revisione della legislazione di settore e prevedeva tra l'altro la fusione, entro l'11 ottobre 2018, degli attuali 21 consorzi di bacino in 9 nuovi consorzi di area vasta, di dimensione provinciale, con lo scopo di raggiungere gli obiettivi prefissati nel Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani.

In occasione di un incontro convocato dal CSR e svoltosi il 21 giugno 2018 veniva posta in visione preliminare la bozza della convenzione e dello statuto del Consorzio di Area Vasta al fine di porre le basi di dibattito con gli altri due consorzi dell'ambito provinciale (Alessandrino e Casalese) che avrebbe dovuto portare all'atto costitutivo del nuovo Consorzio.

Come risulta dalla Deliberazione dell'Assemblea CSR n. 14 del 2/7/2019, il Presidente della Regione Piemonte con nota n. 3279 del 13/02/2019, ha diffidato i tre Consorzi per la gestione dei rifiuti dell'ambito della Provincia di Alessandria ad adempiere alla formazione del nuovo consorzio di area vasta.

Dalla stessa deliberazione risultava altresì che *"da informazioni assunte, informali ma autorevoli, sembrerebbe che la nuova amministrazione regionale intenda mantenere i consorzi così come sono, per cui, secondo il Consiglio di Amministrazione, cautela impone di attendere successivi pronunciamenti e di sospendere l'iter per la fusione"*.

Con nota del C.S.R. in data 21 gennaio 2020 (prot.com.le n.504) veniva confermato l'avvio di un iter finalizzato alla riforma della citata Legge Regionale 1/2018. La riforma doveva prevedere la creazione di un unico ambito regionale per la gestione impiantistica mentre, per la raccolta, erano mantenuti gli attuali consorzi destinati ad assumere la figura di consorzi di area vasta come previsto dal Legislatore nazionale.

La successiva L.R. n. 4 del 03/02/2021, è intervenuta a modifica della L.R. 1/2018, ed ha previsto – tra l'altro – che gli attuali Consorzi acquisiscano lo status di Consorzi di Area Vasta mantenendo le funzioni sin qui svolte ma con l'eccezione di quella di Ente Territorialmente Competente ai fini tariffari. Tale funzione sarà infatti attribuita alla costituenda Conferenza d'Ambito che, dal 2022, provvederà a validare i P.E.F. del Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti.

Con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 9 del 28.05.2021 è stata approvata la riorganizzazione dell'Ente in **Consorzio di Area Vasta**, con conseguente nuovo Statuto e Convenzione. Il Comune di Castellazzo Bormida ha ratificato la delibera medesima ai sensi dell'art. 33, comma 5, della L.R.1/2018 s.m.i tramite deliberazione Consiglio Comunale n. 13 del 13/09/2021 ad oggetto: *"L.R. 4/21. Riorganizzazione dell'Ente in Consorzio di area vasta. Approvazione dello Statuto e relativa Convenzione"*

Per quanto riguarda le funzioni socio assistenziali il **Consorzio C.I.S.S.A.C.A.** di Alessandria, è Ente gestore delle funzioni suddette per conto di questo Comune, come meglio espresso con nota del 19/05/2014, acquisita al protocollo comunale al n. 5131 in data 20/05/2014.

A partire dall'anno 2021 e così per le annualità successive. al Consorzio CISSACA verrà trasferita la quota parte del fondo di solidarietà comunale di cui all'art. 1, comma 449, lettera

d-quinquies, L. 232 del 2016 s.m.i., soggetto a monitoraggio annuale e destinato dall'Ente al fine di potenziare i seguenti servizi: assunzione assistenti sociali e altre figure specialistiche, azioni di intensificazione dei servizi sociali esistenti, azioni di sostegno in favore di anziani autosufficienti e non autosufficienti al fine di favorire la permanenza a domicilio, azioni di sostegno ai minori e alla genitorialità fragile, azioni di sostegno in favore di cittadini disabili.

L'annosa questione circa la sorte dei consorzi socio assistenziali originato dall'art.2 comma 186 della L.191/2009 delineata nei precedenti D.U.P. ha trovato soluzione nel comma 456 dell'art. 1 della legge 232/2016, in base al quale i comuni possono dar corso all'istituzione dei consorzi per la gestione associata dei servizi sociali, in deroga alla norma sulla soppressione dei consorzi di funzione.

Per quanto riguarda il **Consorzio ALEXALA** la L.R. n. 14 dell'11 luglio 2016 ad oggetto *"Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza ed informazione turistica in Piemonte"* ha imposto, al capo III (artt. 8 e seguenti), la trasformazione delle cosiddette A.T.L. in società consorziali di cui all'articolo 2615-ter del codice civile, con conseguente approvazione dello statuto tipo, approvato con D.G.R. 17 luglio 2017 n 33-5363. Con nota in data 18 Maggio 2018, acquisita al protocollo di questo Ente al n 4353 in data 25/05/2018, in ottemperanza alle predette previsioni normative, il Consorzio "ALEXALA" provvedeva a trasmettere la bozza di nuovo Statuto, invitando gli Enti aderenti a fare proprio il nuovo testo statutario tramite i rispettivi Consigli Comunali.

Con deliberazione C.C. n. 25 in data 30/07/2018 si è provveduto ad approvare il nuovo Statuto e la trasformazione del Consorzio Alexala in "Alexala -Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Provincia di Alessandria -Società consortile a responsabilità limitata ai sensi della legge regionale n. 14/2016"-

2.5 – INDIRIZZI ED OBIETTIVI

Come evidenziato nel prospetto introduttivo al presente paragrafo, le quote di partecipazione facenti capo al Comune di Castellazzo Bormida sono tutte di consistenza estremamente modesta sicché l'Ente non ha l'oggettiva possibilità di incidere sulla definizione degli obiettivi dei soggetti suddetti ai quali partecipa in quanto gli stessi producono servizi o operano in settori di interesse generale (es. raccolta rifiuti, servizi sociali, turismo, digitalizzazione).

Le attenzioni e gli obiettivi dell'Ente sono pertanto primariamente orientati alla necessità di garantire costantemente il miglior svolgimento dei servizi in argomento sollecitando al contempo la massima attenzione sulle dinamiche di bilancio al fine di precludere dinamiche di disavanzo (peraltro mai verificate).

In questo senso l'Ente si ripromette di operare nell'ambito dei rapporti con tutti i soggetti partecipati.

3 –Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del Fondo cassa

Fondo cassa al **31/12/2024**: € 2.556.820,98

Fondo cassa al **31/12/2023**: € 1.735.994,93

Fondo cassa al **31/12/2022**: € 1.879.782,11

Fondo cassa al **31/12/2021**: € 1.765.703,05

Fondo cassa al **31/12/2020**: € 1.891.197,99

Non si sono manifestati quindi problemi di liquidità. Alla data di redazione del presente documento la verifica trimestrale al 30/09/2025 evidenziava un fondo di cassa (riconciliato con le risultanze della Tesoreria Comunale) pari ad **euro 2.465.008,43** (prot. 6805 del 1/10/2025).

Utilizzo Anticipazione di cassa nel quinquennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2024	0	€
2023	0	€
2022	0	€
2021	0	€
2020	0	€ -

Anche nel corso del 2025, dall'inizio dell'anno alla data di redazione del presente atto, non si è fatto né si prospetta la necessità di fare ricorso alla Anticipazione di cassa.

Livello di indebitamento

Il sottostante prospetto riassume l'andamento del capitale oggetto di rimborso da parte del Comune con riferimento al biennio 2024/2025 ed al triennio 2026/2028 considerato da presente D.U.P.)

Indebitamento	Cons. 2024	Bil. 2025 aggiornato	Bil. 2026	Bil. 2027	Bil. 2028
Residuo debito (+)	739.034,37	661.948,48	580.283,48	493.769,48	411.629,48
Nuovi prestiti (+)	0	0	0	0	
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	0	0	0	0	
Prestiti rimborsati (-)	77.085,89	81.665,00	86.514,00	82.140,00	87.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0	0	0	0	
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	0	0	0	0	
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	0	0	0	0	
Totale fine anno	661.948,48	580.283,48	493.769,48	411.629,48	324.629,48
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	

* indicare la quota rinviata

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	Cons. 2024	Bil. 2025	Bil. 2026	Bil. 2027	Bil. 2028
Oneri finanziari	42.036,21	37.463,00	32.610,00	27.650,00	22.760,00
Quota capitale	77.085,89	81.665,00	86.514,00	82.140,00	87.000,00
Totale fine anno	119.122,10	119.128,00	119.124,00	109.790,00	109.760,00

Durante il triennio 2026/2028 non si programma di fare ricorso a forme di indebitamento attese anche le ricadute negative di lunga durata che le stesse avrebbero sull'assetto della spesa corrente.

Un'analisi più estesa si trova nel successivo paragrafo della Parte Seconda: "Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità"

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)	
2024	€	0,00
2023	€	0,00
2022	€	0,00
2021	€	0,00
2020	€	0,00

In concomitanza con la redazione del presente schema di D.U.P. e con la redazione della pratica per la Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2025/2027 è stata avviata un'indagine presso i Responsabili di Servizio nessuno dei quali ha segnalato (né allora, né in seguito fino alla data di redazione del presente documento) la ricorrenza di fattispecie costituenti debiti fuori bilancio o rilevanti in quanto passività potenziali.

Obbligo di segnalazione al riguardo esiste in capo al Segretario Comunale ed a tutti i Responsabili di Servizio per tutta la durata dell'anno come sistematicamente ribadito ogni anno.

Ripiano disavanzo da riacquartamento straordinario dei residui

La fattispecie non ricorre

Ripiano ulteriori disavanzi

La fattispecie non ricorre

4 –Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio alla data di redazione del presente atto:

Area	numero	tempo indeterminato	altre tipologie
Funzionari ed elevata qualif (ex. cat. D)	4	3	1
Istruttori (ex cat. C)	9	9	0
Operatori esperti (ex cat. B)	3	3	0
Operatori (ex cat. A)	0	0	0

Si precisa che l'indicazione di n. 3 dipendenti di ex Cat. D a tempo indeterminato e di 1 di "altra tipologia" si ricollega al fatto che la Responsabile dei SS.TT. ha chiesto ed ottenuto il collocamento in aspettativa non retribuita per la durata di tre anni con decorrenza 10/10/2022 (Det. 46/SG del 5/10/2022). Tale periodo di aspettativa è stato poi prorogato a tutto il 30/06/2026 come da Det. 39/SG del 08.10.2025

A fronte di tale proroga è stata parimenti prolungata per una durata concomitante la convenzione per l'utilizzo in comune a tempo parziale del funzionario tecnico del Comune di Casal Cermelli (nota prot. 7492/2025) onde garantire la copertura del ruolo di Responsabile dei Servizi Tecnici fino al 30/06/2026, data di rientro in servizio della dipendente in aspettativa.

Il numero dei dipendenti in servizio alla data odierna è dunque pari a 15 oltre ad un dipendente utilizzato in comune a tempo parziale. Non viene dunque considerata la dipendente ex Cat. D in aspettativa non retribuita ma, per garantire una corretta proiezione

delle spese di personale, si precisa che il bilancio pluriennale 2026/2028 (come già quelli precedenti) è stato costruito inserendo anche la spesa per la stessa dipendente in aspettativa, una parte della quale è poi stata spostata sul capitolo destinato al rimborso spese in favore dell'Ente di provenienza della dipendente in utilizzo congiunto. In questo modo l'assetto degli stanziamenti destinati alla retribuzione del personale risulta strutturato per recepire nel suo insieme, il futuro rientro della dipendente dall'aspettativa..

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio:

Anno di riferimento	Dipendenti al 31/12	Spesa di personale annua londa	Tit. 1 Spesa corrente dati da Rendiconto	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2024	15	€ 853.284,39	€ 2.622.723,10	32,53%
2023	15	€ 834.756,80	€ 2.449.825,78	34,07%
2022	16	€ 869.945,74	€ 2.802.404,19	31,04%
2021	16	€ 778.068,69	€ 2.548.366,88	30,53%
2020	16	€ 825.686,87	€ 2.470.967,41	33,42%
2019	16	€ 820.769,89	€ 3.113.901,10	26,36%

Il dato della spesa di personale riportato nella tabella è quello **lordo** impegnato al 31/12 non diminuito delle entrate che il Comune riceve da altri Enti in virtù delle Convenzioni in essere nei rispettivi esercizi ed afferenti l'utilizzo del personale medesimo;

I valori dell'anno 2022 vanno letti considerando che il **pagamento degli arretrati**, conseguenti la sottoscrizione del CCNL 2019/2021, è avvenuta alla fine dell'esercizio sicché le spese di competenza di tale anno risultano gravate da un maggiore importo avente consistenza una tantum.

Corre ancora l'obbligo di precisare che:

- la sensibile variazione percentuale registrata in aumento a partire dal 2020, dipende principalmente dal passaggio fatto, a partire da quell'anno, da TARI tributo riscossa dal Comune (con pagamento delle Ditte per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti) a Tariffa corrispettiva riscossa dal Gestore della raccolta sicché quest'ultimo (al pari del gestore dello smaltimento) non viene più pagato dal Comune con conseguente consistente flessione della spesa corrente.
- l'abbassamento della spesa di personale per l'anno 2021 si riconduce al fatto che, per gran parte dell'anno, il Comune ebbe un Segretario comunale Reggente poi divenuto Segretario titolare in convenzione dal 1/11/2021.

Sono dunque molteplici gli elementi che, in senso positivo o negativo, hanno condizionato l'andamento della spesa di personale per cui il confronto dei dati annuali aggregati risulta, di per sé, solo scarsamente significativo e richiede un approfondimento puntuale condotto esercizio per esercizio.

Una parte della spesa di personale posta a carico del Bilancio comunale è stata oggetto di rimborso da parte di altri Enti in virtù delle Convenzioni attivate per un anno nel corso del 2023 (CC n. 4 e n. 5/2023), successivamente rinnovate a tutto il 31/12/2025 e delle quali è prevista un'ulteriore prosecuzione.

Tali Convenzioni prevedono l'utilizzazione in comune a tempo parziale di n. 2 dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno di cat. C, per un monte ore di n. 8 ore settimanali presso

i Comuni di Solero e Borgoratto Alessandrino. Gli stanziamenti del D.U.P. 2026/2028 in parte entrata (E. Cap. 1330_03), ad oggi prevedono la **prosecuzione delle suddette Convenzioni** a tutto il 2028 per cui, laddove le stesse venissero meno, occorrerà provvedere ad una rettifica degli stanziamenti di bilancio registrando la minore entrata.

5 –Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

A partire dall’anno 2019 è entrata in vigore la nuova disciplina introdotta dall’art. 1 commi 819-826 della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) la quale ha stabilito (comma 821) che il nuovo vincolo di finanza pubblica coincida con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dall’armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL (art. 162, comma 6). Gli enti si considerano dunque in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica allegato 10, al rendiconto di gestione.

Alla luce di tale normativa appariva sancito il superamento delle regole del pareggio di bilancio, introdotte dalla legge n. 243 del 2012 come anche ribadito dalla Circolare MEF n. 3 del 14/02/2019 e da Arconet (risposta n. 33, pubblicata il 21 febbraio 2019 sul sito Arconet).

In data 17/12/2019 sopravveniva però la Deliberazione n. 20 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti la quale affermava che la Legge 145/2018, nel disciplinare il nuovo sistema dei vincoli di finanza pubblica, non aveva la forza, in quanto legge ordinaria, di superare le disposizioni della Legge 243/2012 in quanto quest’ultima è legge di rango costituzionale e può essere modificata solo con maggioranze qualificate in Parlamento.

Tale situazione ha generato uno stato di incertezza soprattutto in ordine alla possibilità di stipulare nuovi mutui atteso che Legge 243/2012 art. 9 comma 1 e 1 bis imporrebbe ancora il raggiungimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (primi cinque titoli entrata) e spese finali (primi tre titoli spesa), con l’inclusione dell’Avanzo (costituente voce rilevante di entrata ai sensi di quanto espresso dalla Corte Costituzionale nelle sentenze n. 247/2017 e n. 101/2018) e del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

A dirimere la questione è subentrata la **Circolare MEF n. 5 del 9 marzo 2020** con la quale il Ministero ha chiarito che l’articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, debba essere rispettato ma a livello di intero comparto regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito.

Pertanto, ai sensi delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011, così come previsto dall’articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito);

Il rispetto dell’articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall’art. 1 della medesima legge, è verificato ex ante, a livello di comparto, da parte dello stesso M.E.F. per ogni “esercizio di riferimento” e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP);

Nuovi vincoli di finanza pubblica disposti dalla Legge 207/2024 (Legge di bilancio 2025) all'art. 1 comma 784 e seguenti poi definiti nella loro fase applicativa dal DM Ministero Economia e Finanze 13 febbraio 2025 e dal DM Ministero Economia e Finanze 4 marzo 2025.

La normativa ha disposto all'art. 1 comma 785 che a decorrere dall'anno 2025, per gli enti di cui al primo periodo del comma 784, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sia rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, **al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.**

Si tratta del c.d. "Equilibrio di Bilancio" risultante alla lett. W2 del prospetto di verifica degli Equilibri da allegarsi al Rendiconto

Al riguardo un saldo positivo è stato sempre e con largo margine raggiunto in tutti i passati rendiconti e non essendoci stata alcuna significativa modifica nella struttura del Bilancio si ritiene che anche per il triennio 2026/2028 tale obiettivo possa essere traguardato.

Il comma 789 stessa normativa ha invece previsto che per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029 le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni iscrivano nella missione 20, Fondi e accantonamenti, della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione un fondo, con una dotazione pari al contributo annuale alla finanza pubblica di cui ai commi da 786 a 788, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e di cui all'articolo 162, comma 6, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Tale obbligo è stato soddisfatto come sarà meglio illustrato nel paragrafo della Parte II^a del DUP dedicato all'analisi della Missione 20.

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO -
D.U.P. 2026 –2028
PARTE SECONDA**

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI
BILANCIO**

Nel triennio di valenza del presente D.U.P. la programmazione e la gestione saranno gestite conformemente alle linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione in carica, sottoposte al Consiglio Comunale nella seduta del 29/11/2021. Per il periodo successivo alla scadenza del mandato in essere, è stato elaborato in coerenza con le annualità precedenti.

Come già espresso occorre considerare che il quadro normativo manifesta una quasi "abituale" tendenza a ripetute modifiche tra le quali spiccano quelle derivanti dall'annuale Legge di Bilancio ed alla quale aggiungono, in corso di esercizio, una pluralità di decreti che rendono (e con ogni probabilità renderanno) necessaria l'adozione di ripetuti correttivi da parte dell'Ente sia alla programmazione che agli stanziamenti di bilancio.

A) ENTRATE

Il quadro previsionale delle entrate 2026/2028 è atteso su livelli sostanzialmente analoghi a quelli dell'annualità 2025 con le differenze di seguito meglio analizzate.

ENTRATE	Assestato 2025 al 28/11/2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		-		
Avanzo di Amm.ne applicato a Bilancio	1.109.855,56			
Fondo pluriennale vincolato	578.137,09	216.253,72	-	-
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.160.600,00	2.084.000,00	2.084.000,00	2.084.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	580.964,43	398.150,27	388.764,27	388.764,27
Titolo 3 - Entrate extratributarie	627.554,83	488.985,60	448.985,60	448.985,60
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.196.540,42	107.000,00	82.000,00	82.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-			
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	1.228.350,00	1.228.350,00	1.228.350,00	1.228.350,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.182.002,33	5.222.739,59	4.932.099,87	4.932.099,87

ENTRATE CORRENTI

- il **Titolo I**, del triennio 2026/2028, è sostanzialmente immutato rispetto ai valori attuali del 2025. Le voci di entrata afferenti il recupero dell'evasione IMU e TARI (avendo un andamento variabile ed incerto) sono prudenzialmente mantenute su di un livello più basso che sarà poi incrementato nel corso dell'anno solo a fronte di effettive riscossioni destinando tali nuove risorse per fronteggiare spese di carattere non ripetitivo.

Considerata la volontà di confermare, anche per il 2026, le **medesime aliquote IMU dell'anno in corso**, il gettito del tributo è stato stanziato per il triennio 2026/2028 in linea con l'andamento dell'anno 2025.

Ad oggi manca ancora la riscossione del saldo 2025 ma i valori dell'acconto paiono confortare le previsioni di bilancio in coerenza con l'andamento del biennio precedente. Nel 2026 continuerà ad essere applicato il sistema, entrato in vigore nell'anno 2025, di determinazione delle aliquote Imu sulla base di fattispecie imponibili individuabili dai Comuni esclusivamente tra quelle predeterminate con un decreto del ministro dell'Economia (Decreto MEF del 7/7/2023 prorogato al 2025 da art. 6-ter c.1 DL. 132/2023 conv.).

La legge 111 del 09/08/2023 relativa a "Delega al Governo per la riforma fiscale" prevede all'art. 5 comma 1 lett. a) punto 1 "la revisione e la graduale riduzione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), nel rispetto del principio di progressività e nella prospettiva della transizione del sistema verso l'aliquota impositiva

unica, attraverso il riordino delle deduzioni dalla base imponibile, degli scaglioni di reddito, delle aliquote di imposta, delle detrazioni dall'imposta linda e dei crediti d'imposta, tenendo conto delle loro finalità.

Il decreto legislativo n. 216 del 30 dicembre 2023, ha approvato il primo modulo della suddetta riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche, in attuazione della legge delega fiscale

Il nostro Ente intende **confermare anche per il 2026 l'aliquota unica dello 0,8 per cento dell'addizionale comunale IRPEF unitamente alla conferma della medesima soglia di esenzione vigente (euro 10.000,00).**

Lo stanziamento in Entrata del Cap. 105001 dedicato all'introito dell'addizionale IRPEF 2026/2028 è stato presunto in crescita (da € 465.000,00 ad € 485.000,00) rispetto allo stanziamento iniziale dell'anno 2025 in quanto l'andamento delle riscossioni degli ultimi tre rendiconti (2022/2024) come pure l'andamento delle riscossioni 2025 evidenziano il suddetto incremento di gettito.

A partire dall'esercizio 2025, la riscossione delle quote vincolate del F.S.C. L.232/2016 comma 449 lett. D) quiues e D) octies è passata dal **Titolo I al Titolo II** acquisendo la nuova forma di **Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi**, istituito dai commi 496-501 della Legge di bilancio 2024. La circostanza non influisce sulla consistenza dei trasferimenti (che peraltro hanno destinazione vincolata), si è trattato di una mera variazione della codifica contabile priva di ricadute sugli equilibri di bilancio.

Come avvenuto negli esercizi passati, nessuno stanziamento di Entrata è stato previsto per la quota vincolata di F.S.C. destinata al servizio asili nido di cui al comma 449 lett. D) sexies); ciò in quanto nessun importo è stato mai riconosciuto al nostro Ente a tale titolo.

- Il **Titolo II** del triennio 2026/2028 si prospetta, alla data odierna, in flessione rispetto al dato 2025, la differenza dipende principalmente dal fatto che sull'anno 2025 risultano stanziati i trasferimenti, imputabili in parte corrente, afferenti agli Avvisi PNRR per i quali questo Ente si è candidato.

A partire dall'anno 2027, essendo terminato il suo ammortamento, scomparirà il rimborso delle rate del mutuo stipulato nel 2011 per i lavori di riqualificazione urbana di P.zza Vittorio Emanuele II che viene erogato della Regione tramite Finpiemonte.

- Il **Titolo III** di Entrata 2026/2028 evidenzia una marcata differenza in diminuzione dovuta al fatto che, sul bilancio 2025, era stata allocata con variazione una somma di euro 150.000,00 (di pari importo in entrata e spesa) finalizzata all'eventualità di dover gestire il recupero di spese anticipate dall'Ente per intervento sostitutivo afferente la rimozione di una copertura in amianto.

Gli altri Capitoli del titolo III si pongono, sostanzialmente, sugli stessi livelli dell'anno in corso con due sole differenze significative che dipendono:

- dal gettito derivante dalla riscossione coattiva delle sanzioni per infrazioni del Codice della Strada (prudenzialmente sottostimato come quello per il recupero coattivo dei tributi).
- dalla variazione di bilancio pluriennale deliberata dalla GC n. 49/2025 e successivamente ratificata dal Consiglio con la quale sono stati istituiti un capitolo di Entrata corrente per euro 40.000 ed uno corrispondente in uscita di pari importo conseguenti alla *"segnalazione della Responsabile dei Servizi Tecnici la quale ha comunicato l'intenzione, in vista della gestione 2026, di introdurre in via sperimentale un regolamento ed un tariffario afferente alle attività di esumazione, inumazione, tumulazioni, traslazioni presso il cimitero comunale (ad oggi svolte dalle Agenzie Private di pompe funebri) affinché le stesse vengano pagate dai*

privati al Comune il quale gestirà lo svolgimento dei servizi suddetti tramite affidamento ad una ditta esterna”.

Come accaduto nell'anno in corso, l'Amministrazione ha ritenuto, al momento, non prevedere per l'anno 2026 e ss. l'attività di controllo periodico mirato delle strade tramite Autovelox a noleggio. In ordine alle problematiche afferenti lo svolgimento di questo tipo di interventi si richiama quanto espresso dal Comandante della Polizia Municipale con propria nota prot. 4194 del 31/5/2024 riferita anche alla nuova disciplina in materia di autovelox introdotta con Decreto interministeriale 11 aprile 2024.

Rispetto agli importi dell'assestato 2025 si è adottata una stima prudenziale anche per la voce “introiti e rimborsi diversi” le quali avente un andamento fortemente oscillante e legato a fattori del tutto contingenti.

Nel corso dell'esercizio 2026 tutti i Responsabili di Servizio porteranno avanti una costante attività di monitoraggio sull'effettivo andamento delle entrate sia sotto il profilo del grado di accertamento che sotto quello del grado di riscossione. Questo consentirà di valutare la necessità di ulteriori variazioni rispetto agli importi allocati attualmente nel triennio.

Per quanto attiene ad alcune specifiche voci di entrata si precisa quanto segue:

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il Fondo di solidarietà comunale, a partire dal 2025, non è più articolato nelle sue parti ordinaria e vincolate in quanto (come già chiarito) queste ultime sono passate al Titolo II sotto forma di “Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi”:

I dati del FSC 2026, alla data di redazione del presente DUP, NON sono ancora stati resi noti sul sito della Finanza Locale e quindi vengono meramente presunti, in linea di massima, sulla base dei valori dell'anno in corso.

Lo stanziamento del FSC 2026/2028, secondo quanto prescritto dalla normativa, è stato stimato a Bilancio nel suo importo complessivo avendo provveduto a stanziare in parte spesa le somme necessarie alla regolazione contabile del “taglio” disposto per complessivi 200 ML dalla spending review a carico dei Comuni introdotto per ciascuno degli anni dal 2025 al 2028 dai commi 533-535 della Legge 213/2023 (di Bilancio 2024) e la cui consistenza è stata quantificata con Decreto del 30 settembre 2024 in una misura variabile di euro 11.642,55 (anno 2026) euro 11.875,10 (anno 2027) ed euro 11.884,35 (anno 2028).

Si esaurisce invece con il 2025 l'altra riduzione (cosiddetta “spending review informatica”) per complessivi 100 ML che era stata introdotta dal comma 850 della Legge 178/2020.

Il “taglio” suddetto risulta, in piccola parte, mitigato dal riparto delle risorse previsto per il quadriennio 2024/2027 dal comma 508 art. 1 Legge 213/2023 (legge di bilancio 2024) la cui consistenza è stata anticipata con lo stesso comunicato n. 2 della Finanza Locale del 4 luglio 2024 in una misura variabile di euro 3.179,00 (2026) ed euro 3.242,00 (2027).

Il Fondo di solidarietà comunale risulta infine interessato, fino all'esercizio 2027, anche dalla regolazione contabile afferente la restituzione/regolazione del c.d. surplus Covid di cui all'articolo 106 c. 1 del DL 34/2020 come modificato dal c.506 della L. 213/2023 e pari ad euro 5.966,87 come quantificato con Decreto del 8 febbraio 2024. L'avanzo finalizzato all'adempimento in questione è stato già accantonato nel suo complesso a partire dal rendiconto 2023 e le quote 2024 e 2025 sono state applicate a bilancio ai fini della loro regolazione contabile.

Come nell'ultima partizione dell'Avanzo (Rendiconto al 31/12/2024) anche nella partizione dell'Avanzo presunto al 31/12/2025 risulta accantonata **la quota esatta pari alle rate rimanenti** necessarie la regolazione del surplus Covid: in linea con quanto fatto nel biennio precedente la quota afferente l'anno 2026 sarà applicata a Bilancio con la prima variazione dell'esercizio 2026 successiva all'approvazione del Rendiconto.

ALTRI TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE

I trasferimenti erariali 2026/2028 sono stati previsti in linea con i valori 2025 nell'attesa che vengano definiti tutti gli aspetti relativi all'aggiornamento dei loro importi.

I restanti importi allocati al Titolo II di Entrata sono costituiti da una serie di voci ricorrenti presunte sulla base del gettito degli anni precedenti e che, abitualmente, sono resi noti solo in un periodo successivo.

Tra le voci di Entrata meritevoli di una particolare attenzione si segnala quella relativa alla partecipazione nelle spese per l'incremento dell'indennità degli amministratori (L. 234/2021 commi 583-587) che si è consolidata, a partire dal 2024, nel suo importo massimo.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

A partire dall'anno 2021 il quadro complessivo dei tributi minori è stato oggetto di una rilevante modifica in quanto la legge di bilancio n. 160/2019 ha previsto (commi 816-847) l'introduzione dal 01/01/2021 dei nuovi *“Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria”* e *“Canone di Concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati”*. Ad oggi si prevede, per il triennio 2026/2028, una sostanziale conferma delle tariffe deliberate in concomitanza con l'approvazione del Bilancio 2025/2027.

ENTRATE DI PARTE CAPITALE

Gli stanziamenti del Titolo IV sul triennio 2026/2028 sono costituiti da voci di modesta consistenza. La parte nettamente prevalente della spesa di investimento ha trovato sino ad oggi la sua alimentazione nell'Avanzo di amministrazione dell'anno precedente che è stato applicato a tal fine in misura consistente tanto nel corrente esercizio come negli esercizi precedenti.

Occorre quindi che l'Amministrazione valuti con la massima attenzione i futuri impieghi dell'Avanzo ancora disponibile in quanto tale fonte di finanziamento si ricostituisce nel tempo in misura molto più lenta rispetto al suo utilizzo.

A seguito di comunicazione della Regione Piemonte acquisita a prot. 7753/2025 è stata allocata in parte entrata ed in parte spesa la somma di euro 25.000,00 per l'impiego, nell'anno 2026, del Trasferimento finalizzato alla manutenzione idraulica dei corsi d'acqua.

ENTRATE DA TITOLI ABITATIVI (PROVENTI DA PERMESSI DA COSTRUIRE)

Analogamente a quanto avvenuto in passato anche nelle previsioni del triennio 2026/2028, NON è previsto l'utilizzo delle entrate in oggetto per il finanziamento di spese di parte corrente.

Le somme, destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di parte investimenti, saranno utilizzate secondo le finalità di cui alla legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e s.m.i. la quale ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;

- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

RICORSO ALL'INDEBITAMENTO E ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITÀ

Nel triennio 2026/2028 il Comune di Castellazzo Bormida **non** prevede di ricorrere alla stipula di nuovi contratti di mutuo. Laddove ci trovasse nella necessità di rivedere tale scelta la stessa andrebbe adeguatamente ponderata in quanto il pagamento del maggiore ammortamento graverebbe in maniera significativa (per importi e durata) sulla parte corrente della spesa.

Dal punto di vista strettamente teorico/normativo il Comune di Castellazzo Bormida dispone di un'elevata capacità di contrazione mutui calcolata rispetto al rapporto di cui all'art. 204 c.1 del D.Lgs. n.267/2000 s.m.i., il tutto come emerge dal seguente prospetto dimostrativo dal quale risulta un rapporto percentuale tra entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente e l'importo annuale per interessi sull'ammortamento dei mutui, pari, allo **0,96%** rispetto ad un tetto massimo del 10% previsto dalla norma.

	2026	2027	2028
Totale Entrate Corr. Cons. 2024	€ 3.337.946,99	€ 3.337.946,99	€ 3.337.946,99
<hr/>			
Limite massimo spesa annuale (10%)	€ 333.794,70	€ 333.794,70	€ 333.794,70
interessi STANZIATI a bilancio miss. 50	€ 32.610,00	€ 27.650,00	€ 22.760,00
Interessi rimborsati dalla REGIONE a detrarre	€ 421,70	€ -	€ -
interessi EFFETTIVI STANZIATI	€ 32.188,30	€ 27.650,00	€ 22.760,00
margine	€ 301.606,40	€ 306.144,70	€ 311.034,70
<hr/>			
% di indebitamento	0,96%	0,83%	0,68%

Al di là del semplice dato percentuale occorre però considerare che la stipula di nuovi contratti di mutuo verrebbe a gravare in modo prolungato e significativo sulla consistenza della spesa corrente con rilevanti ricadute sulla sostenibilità delle previsioni di Bilancio.

B) SPESE

Spesa corrente con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali

Poiché l'assetto della spesa è mera conseguenza della consistenza dell'entrata va da sé che ogni margine di errore esistente sulla stima delle risorse si ribalta sul calcolo della disponibilità di spesa. L'approccio che ne segue, come in passato, è stato quindi ispirato alla massima prudenza, soprattutto per quanto riguarda il consolidarsi di nuove spese in parte corrente.

SPESE	Assestato 2025 al 28/11/2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	3.687.258,31	2.949.051,59	2.834.609,87	2.821.399,87
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.484.729,02	258.824,00	87.000,00	95.350,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimbors di prestiti	81.665,00	86.514,00	82.140,00	87.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.228.350,00	1.228.350,00	1.228.350,00	1.228.350,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.182.002,33	5.222.739,59	4.932.099,87	4.932.099,87

L'assetto complessivo della spesa corrente 2026/2028 evidenzia, rispetto ai valori ad oggi stanziati del Bilancio 2025, delle importanti differenze che si riconducono principalmente:

- alla circostanza che, annualmente, dopo l'approvazione del Rendiconto, tutta una serie di impegni (es. quelli relativi al salario accessorio) vengono re imputati sull'esercizio successivo trovando copertura attraverso la costituzione del Fondo pluriennale vincolato;
- all'applicazione di avanzo 2024 sull'esercizio 2025 che ad oggi risulta pari a complessivi euro 1.109.855,56 dei quali euro 937.261,69 in parte investimenti;
- alla presenza dei già citati, numerosi e talora consistenti trasferimenti di natura una tantum sull'esercizio 2025 sia in parte corrente che in parte investimenti.

Come già accaduto negli esercizi precedenti una consistente quota di stanziamenti 2026/2028 relativi (ad esempio) alla cultura, al turismo, alle politiche giovanili risulta più bassa o azzerata rispetto ai valori del 2025 in quanto le risorse allocate a bilancio non erano tali da garantire la copertura finanziaria.

La scelta di non accogliere le richieste di stanziamento segnalate dai Servizi in questi ambiti, è stata effettuata in vista ed in coerenza con quanto previsto dalla normativa (par. 9.3.1 dell'All. 4/1 D.Lgs. n. 118/2011) per la predisposizione in equilibrio del c.d. "Bilancio Tecnico" laddove di dispone di intervenire *"in primo luogo gli stanziamenti delle spese non ricorrenti non impegnate e, a seguire, delle spese ricorrenti non contrattualizzate non riguardanti le funzioni fondamentali dell'ente"* salvaguardando così gli stanziamenti di spesa per funzioni fondamentali ed i servizi indispensabili dell'Ente.

Pertanto, nel corso dell'anno 2026, come accaduto negli esercizi precedenti incluso quello in corso, laddove sopravvenissero maggiori risorse (inclusa disponibilità di avanzo libero) ed il contesto complessivo lo consentisse, ci si ripromette di intervenire anche su questo versante facendo uso prioritario di fonti di finanziamento di carattere non ricorrente.

TARIFFA CORRISPETTIVA PER I RIFIUTI

A partire dall'anno 2020 il gettito del TARI Tributo e le relative spese in favore dei gestori della raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti è uscito dalle previsioni di bilancio. Questo in quanto il Comune ha approvato il passaggio all'applicazione, sul territorio comunale, di una TARI Tariffa rifiuti corrispettiva la cui gestione ed incasso è passata in capo alla Società

Gestione Ambiente S.p.a. (affidataria del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani). Quanto sopra conformemente al dispositivo dell'art. 23 del Contratto stipulato dal Consorzio CSR con Gestione Ambiente ed integrato dalle modifiche approvate dalla Assemblea Consortile (Deliberazione n. 23 del 13/12/2017).

Il passaggio è stato portato avanti dal nostro Ente operando di concerto con i comuni consorziati ed ha portato alla approvazione del nuovo Regolamento per l'applicazione della Tariffa Rifiuti Corrispettiva per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani da parte del Consiglio Comunale con Deliberazione n. 13 del 12/05/2020.

Resta a carico del bilancio dell'Ente la spesa relative alla Tariffa corrispettiva per utenze non domestiche che il Comune è chiamato annualmente a corrispondere:

- per i propri immobili che non siano stati dati in affitto o gestione a terzi
- per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti degli edifici scolastici, in relazione alla quale il Comune versa al Gestore una somma pari al Contributo annualmente riconosciuto in tal senso dal MIUR
- per l'intervento a sostegno dei contribuenti per lo smaltimento del rifiuto secco sanitario (di cui al paragrafo seguente).

Il totale complessivo di tale spesa è stato presuntivamente quantificato per il triennio 2026/2028 in quanto il dato finale della spesa dipenderà anche dall'effettiva quantità dei rifiuti smaltiti la quale può essere solo presunta.

INTERVENTO A SOSTEGNO DEI CONTRIBUENTI PER LO SMALTIMENTO DI RIFIUTO SECCO-SANITARIO

Il Comune, tramite l'attività coordinata del Servizio Finanziario e dei Servizi alla Persona, manterrà anche per il triennio 2026/2028 l'intervento a sostegno di quanti vedono il costo dello smaltimento dei rifiuti incrementato a causa del grande consumo di rifiuti secchi sanitari (pannolini e pannoloni) derivante dalla presenza nel nucleo familiare di neonati, invalidi o anziani. Quanto sopra in applicazione dell'art. 14 del vigente Regolamento disciplinante l'applicazione della Tariffa Rifiuti corrispettiva per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Trattandosi di un intervento che grava sul bilancio pubblico esso è, ovviamente, subordinato a criteri selettivi e requisiti puntuali e prevede che possano accedere al c.d. "bidone sanitario" **senza** costo di svuotamento le seguenti categorie:

- anziani e disabili i quali siano in grado di produrre l'attestato della ASL di esenzione per patologia della partecipazione al costo delle prestazioni di assistenza sanitaria (che viene rilasciato per ottenere gratuitamente pannolini e traverse a carico del Servizio Sanitario Nazionale).
- nuclei familiari con neonati fino ai tre anni aventi un ISEE non superiore ad € 30.000,00

Il costo complessivo annuale di questa agevolazione, che verrà fatturata dalla Ditta Gestione Ambiente S.p.a. a carico delle casse dell'Ente è presunto, ad oggi, in euro 4.400,00.

Pur considerando l'andamento degli anni precedenti la stima di tale spesa risulta abbastanza complessa anche perché il numero delle domande di bidone sanitario è in continua evoluzione; sarà quindi cura del Servizio Finanziario monitorare l'andamento della iniziativa ed eventualmente intervenire per incrementare la previsione di spesa (informando l'Amministrazione circa la consistenza dei costi effettivi sostenuti).

Indirizzi strategici riguardanti la spesa di personale per il triennio 2026/2028

L'Arconet con **FAQ n. 51/2023** ha chiarito che:

“Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall’articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, è uno strumento di programmazione adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria previsto dall’allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011.

Al riguardo, si richiamano:

- l’articolo 8, comma 1, del DM 30 giugno 2022, n. 132 che descrive il rapporto tra il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e i documenti di programmazione finanziaria delle Pubbliche Amministrazioni, stabilendo che “ il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto”;*
- l’art. 7 del medesimo decreto il quale prevede che il PIAO è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data e il successivo art. 8 comma 2, il quale precisa che “in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”.*

Ciò premesso, nel corso di ciascun esercizio, gli enti locali avviano il ciclo della programmazione relativo al triennio successivo, approvando il DUP, la nota di aggiornamento al DUP, il bilancio di previsione e il PEG. In coerenza con **il quadro finanziario definito da tali documenti**, per ciascun triennio di programmazione, **il PIAO è adottato entro il 31 gennaio di ogni anno** o, in caso di rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione, entro i 30 giorni successivi all’approvazione di tale documento contabile.

.....

Risulta pertanto evidente che in occasione dell’approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del Piano dei fabbisogni di personale previsto nell’ultimo PIAO approvato, riguardante il precedente ciclo di programmazione, ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce.”

Gli indirizzi strategici riguardanti la spesa di personale per il triennio 2026/2028 sono come di seguito riassunti, a sostanziale conferma di quelli già espressi per il triennio precedente:

ANNO 2026	
TEMPO INDETERMINATO	
USCITE PER:	
COLLOCAMENTO A RIPOSO:	In vigenza dell’attuale normativa non si prevedono collocamenti a riposo;
	- Eventuali mobilità ai sensi dell’art. 30 del D. Lgs. 165/2001
TEMPO DETERMINATO	

- In linea generale non sono previste assunzioni di personale a tempo determinato salvo il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno.

In vista dell'anno 2026 è previsto il rientro (a partire dal 30/06/2026) in servizio a tempo pieno dal triennio di aspettativa non retribuita della Responsabile dei Servizi Tecnici.

- Eventuali attivazioni di tirocini di reinserimento al lavoro al fine di supportare le esigenze dell'ente e contenere le problematiche lavorative presenti sul territorio;
- Nell'ipotesi in cui questo Ente ritenesse di accogliere altre domande di aspettativa senza assegni ai sensi dell' art. 110, comma 5 , D.Lgs. 267/2000 s.m.i, si ricorrerà agli strumenti messi a disposizione dalla normativa vigente onde sostituire il dipendente per la durata della sua aspettativa.

ANNO 2027

TEMPO INDETERMINATO

USCITE PER:

COLLOCAMENTO A RIPOSO: In vigenza dell'attuale normativa non si prevedono collocamenti a riposo;

- Eventuali mobilità ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001

TEMPO DETERMINATO

- Non sono previste assunzioni di personale a tempo determinato salvo il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno.

- Eventuali attivazioni di tirocini di reinserimento al lavoro al fine di supportare le esigenze dell'ente e contenere le problematiche lavorative presenti sul territorio;

- Nell'ipotesi in cui questo Ente ritenesse di accogliere domande di aspettativa senza assegni ai sensi dell'art. 110, comma 5, D.Lgs. 267/2000 s.m.i, si ricorrerà agli strumenti messi a disposizione dalla normativa vigente onde sostituire il dipendente per la durata della sua aspettativa.

ANNO 2028

TEMPO INDETERMINATO

USCITE PER:

- COLLOCAMENTO A RIPOSO: In riferimento all'attuale normativa non sono previsti collocamenti a riposo.

- Eventuali MOBILITÀ ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001

TEMPO DETERMINATO

- Non sono previste assunzioni di personale a tempo determinato, salvo il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno.

- Eventuali attivazioni di tirocini di reinserimento al lavoro al fine di supportare le esigenze dell'ente e contenere le problematiche lavorative presenti sul territorio;

- Nell'ipotesi in cui questo Ente ritenesse di accogliere domande di aspettativa senza assegni ai sensi dell' art. 110, comma 5 , D.Lgs. 267/2000 s.m.i, si ricorrerà agli strumenti messi a disposizione dalla normativa vigente onde sostituire il dipendente per la durata della sua aspettativa.

Alla luce dei suddetti indirizzi strategici si riassumono di seguito le risorse finanziarie (al netto delle somme afferenti il salario accessorio 2025 re imputato sull'anno 2026 e finanziato dal F.P.V.) da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente:

Profilo	Personale in servizio presunto al 31/12/25	N. Dip. in aspett.	Profili professionali	Risorse finanziarie destinate al Personale Esercizio 2026		
				Oneri diretti	Oneri riflessi	IRAP
Segretario in conv.	1		Segretario Comunale	78.650,00	21.357,41	6.685,25
Funzionari ed E.Q.	0	1	Funzionario area SS.TT.	178.805,97	49.511,15	15.198,51
	1	0	Funzionario area SS.PP.			
	1	0	Funzionario area SS.FF.			
	1	0	Funzionario P.M.			
Istruttori	3	0	Istruttori Amm.vi	258.040,86	71.695,33	21.933,47
	2	0	Istruttori Contabili			
	2	0	Istruttori Tecnici			
	2	0	Istruttori Polizia Locale			
Operatori Esperti	1	0	Area Amministrativa SS.PP.	73.213,79	20.442,81	6.223,17
	2	0	Area SS.TT.			
	15	1	totale	588.710,63	163.006,69	50.040,40
			totale arrotond. a bilancio 2026 al NETTO F.P.V	589.500,00	164.850,00	50.500,00
			Retr. Risultato Segretario	€ 8.700,00	€ 2.400,00	€ 750,00
			FONDO Contrattaz. Decentrata	€ 53.000,00	€ 14.150,00	€ 4.510,00
			Straordinario	€ 852,00	€ 205,00	€ 75,00
			TOTALE annuo a BILANCIO 2026 al NETTO F.P.V.	652.052,00	181.605,00	55.835,00

Si precisa che alle spese suddette occorre poi aggiungere la somme presunte:

- di euro 18.500,00 destinata al rimborso dell'Ente di appartenenza per il personale SS.TT. utilizzato in convenzione a tempo parziale.
- di euro 250,00 annui afferenti gli oneri della previdenza integrativa (Fondo Sirio Perseo)
- di euro 14.000,00 allocati a titolo di fondo rinnovi contrattuali.

La spesa afferente l'eventuale erogazione di diritti di rogito al Segretario Comunale (al momento presunta in euro 2.000,00) è finanziata da capitolo di Entrata di pari importo essendo la spesa a carico dei soggetti terzi in favore dei quali i contratti vengono stipulati dal Comune.

Si precisa inoltre che, essendo stata sottoscritta in data 3 novembre 2025 l'ipotesi di CCNL 2022/2024 relativo al comparto funzioni locali, gli stanziamenti di spesa del personale del triennio 2026/2028 sono stati quantificati includendo la maggiore spesa derivante dall'ipotesi stessa mentre a Bilancio 2025, con delibera di variazione da sottoporsi al Consiglio Comunale in data 28/11/2025, verrà applicato l'Avanzo Accantonato per fondo rinnovi contrattuali nella misura presuntivamente necessaria a corrispondere gli arretrati spettanti per il biennio 2024/2025 in quanto per gli arretrati del biennio 2022/2023 l'ipotesi (art. 56) prevede che siano corrispondenti all'indennità di vacanza contrattuale già corrisposta.

La spesa afferente i Funzionari ed. E.Q. a partire dall'anno 2027 è prevista in aumento a causa del rientro dall'aspettativa della Responsabile dei Servizi Tecnici ed in tal senso gli stanziamenti di Bilancio 2027/2028 sono stati appositamente incrementati azzerando contestualmente l'importo del capitolo destinato al rimborso del personale sostitutivo acquisito in convenzione a tempo parziale.

Si precisa inoltre che tanto le spese del Segretario Comunale quanto quelle di n. 2 istruttori in convenzione a tempo parziale con altri Enti, sono indicate nel prospetto suddetto nel loro valore lordo complessivo al quale occorre detrarre le quote di rimborso da parte degli Enti convenzionati presuntivamente quantificate:

- in euro 61.000,00 per il Segretario Comunale in Convenzione (E.Cap. 133001)
- in euro 17.400,00 per i due Istruttori in Convenzione (E.Cap. 133003)

Si dà atto infine che gli stanziamenti della spesa di personale allocati a Bilancio 2026/2028 rispettano il valore soglia per fascia demografica di cui all'art. 33 comma 2 DL 34/2019 conv. (27,2% come da tabella art. 4 Decreto 17/03/2024) del rapporto della spesa di personale rispetto alle entrate correnti.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che:

1. *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:*

a) *adottano il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;*

....

3. *Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).*

Il programma ed i relativi aggiornamenti annuali devono pertanto menzionare gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato **pari o superiore a 140.000,00 euro**.

Ad oggi, per il triennio 2026/2028 **NON** sono, programmati nuovi acquisti o nuovi affidamenti di servizi di tale consistenza.

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA - SERVIZI TECNICI**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA				
	Disponibilità finanziaria (1)	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Importo Totale (2)
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge		0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo		0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati		0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio		0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403		0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili		0,00	0,00	0,00	0,00
altro		0,00	0,00	0,00	0,00
totale		0,00	0,00	0,00	0,00

*** L'amministrazione non ha interventi da pubblicare per l'anno**

Il referente del programma

Buffa Francesca

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA - SERVIZI TECNICI**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
Buffa Francesca

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che:

1. *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:*

- a) *adottano il programma triennale dei lavori pubbliciI programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmati e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;*
- b) *approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.*

2. *Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.*

All'interno della parte investimenti del Bilancio di Previsione 2026/2028 **NON** sono attualmente previste opere di consistenza **superiore ad euro 150.000,00 (importo netto):**

Si precisa che:

- i seguenti interventi

MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' TRAMITE REALIZZAZIONE NUOVO MARCIAPIEDE IN VIA CARLO MUSSA (SP 244), CUP H25F25000270001, importo € 450.000,00

RIO TRINITA'*VIA TRINITA' DA LUNGI*RIORDINO IDRAULICO RIO TRINITÀ /SCOLMATORE - 2 LOTTO, CUP H27H22000160001, importo € 500.000,00 hanno dovuto essere inseriti nella Programmazione triennale 2026-2028, ai sensi dell'articolo 1, comma 140, lettera a), della legge n.145/2018, in quanto oggetto di richiesta di assegnazione contributo anni 2026-2027-2028 per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, articolo 1, commi 139 e seguenti, della suddetta legge, inviata al Ministero dell'Interno, Dipartimento Affari Interni e Territoriali Direzione Centrale della Finanza Locale. Se e quando il contributo suddetto (a totale copertura delle spese previste) sarà assegnato si darà corso alle conseguenti variazioni di bilancio in parte Entrata ed in parte Spesa.

- l'eventuale approvazione durante il prossimo anno di progetti relativi a nuove opere, attualmente non programmate, sarà da considerarsi meramente propedeutica al successivo aggiornamento della programmazione stessa; tali progetti, pertanto, si potranno effettivamente tradurre nella concreta attuazione delle opere medesime solo a condizione che vengano reperite e stanziate a Bilancio le necessarie risorse senza le quali nessun procedimento di spesa potrà essere avviato.

**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI
CASTELLAZZO BORMIDA - SERVIZI TECNICI**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)	
	Disponibilità finanziaria (1)	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	100.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	900.000,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	100.000,00	400.000,00	400.000,00	900.000,00	

Il referente del programma

Buffa Francesca

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA - SERVIZI TECNICI

ELenco delle opere incompiute

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni della Amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo ultimo quadro economico approvato	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori (2)	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è fruibile al pubblico? (Tabella B.3)	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita oneri o eventuali bonifici da staccare in caso di demolizione	Porte di infrastruttura di rete
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						

Il referente del programma

Buffa Francesca

Note:
 (1) indica il CUP o di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo relativo all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C, in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
 a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
 a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3
 a) mancanza di fondi
 b) cause tecniche, protesi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'eguenza di una variazione progettuale
 c) sopravvenute nuove norme e/o modifiche alle disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta a concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o rescissione del contratto o di altro soggetto aggiudicatore
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione spallante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
 a) lavori di realizzazione, avvolti, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.22, lettera a) DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avvolti, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di rinvio degli stessi (Art. 1 c.22, lettera b) DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta iscritta a tutti i regolamenti previsti dal capitolo o dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1 c.22, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
 a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA - SERVIZI TECNICI

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco Immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CIP-Opera Incompatibile (3)	Descrizione immobile			Codice Istat	Localizzazione - CODICE NUTS	Traferimento immobile a titolo corrispettivo ex art. 202 comma 1 lett. b) all. L. art. 3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Valore Stimato (4)		
			Rag	Prov	Com					Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
										0,00	0,00	0,00

Note:
 (1) Codice obbligatorio, "1" = numero immobile = cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di c/cie

(2) Codice CUI dell'intervento nel caso in cui CIP non sia previsto obbligatoriamente, al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare altri codici CIP

(3) Scheda delle opere incompatibili riconosciute al relativo codice CIP

(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire, (qualora periziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore dell'titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma
 Buffa Francesca

Tabella C.1

1. no
2. periziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. si, come valutazione
3. si, come valutazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercitante una funzione pubblica
3. disponibilità di immobile ad affitto
4. disponibilità come ente di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA - SERVIZI TECNICI

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - C.U.I. (1)	Città (2)	Codice C.U.P. (3)	Ammontare netto delle spese di gestione e di manutenzione e di rinnovo del servizio di intervento (4)	Riferimento Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Intervento		Settore sottosezione intervento	Tipologia	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					
							Reg	Prov			Costi su misura	Secondo anno	Terzo anno	Importo complessivo	Valore degli oneri finanziari derivanti da imposta sui guadagni (Tabella D.4)	
L0019020620260001	031902062026000002	1421422000160001	2026	Bolla Fiammessa	S	S	001	006	047	07 - Manutenzione strutturale	LAVORO DI RICONDIZIONAMENTO TRINTASCOLAQUATE - 2 LOTTO	1	50.000,00	200.000,00	50.000,00	0,00
L0019020620260002		142292000270001	2026	Bolla Fiammessa	No	No	001	006	047	07 - Manutenzione strutturale	MESSA IN SICUREZZA DEL VABBIATU - TRAVATE REALIZZAZIONE NUOVA MARCHIATURA N. 2000 CARLO MUSSA (Sp. 24)	2	50.000,00	200.000,00	0,00	450.000,00
											100.000,00	400.000,00	50.000,00	400.000,00	0,00	

Note

(1) Codice intervento = "L" + id amministrazione + prima annuale del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progresso di 5 cifre

(2) Numero interno intervento del programma in base al proprio sistema di codifica

(3) Indica il C.U.P. (cfr. articolo 3 comma 5 dell'art. 15 al codice)

(4) Nome e cognome del responsabile unico del Progetto

(5) Indica se l'intervento secondo la funzione a cui è destinato 1 comma 1 lettera a) al doppio 11 se contiene

(6) Indica se l'intervento comprende secondo la definizione di cui al art. 2 comma 1 lettera d) dell'art. 11 se contiene

(7) Indica se l'intervento è di per sé o di riferimento 11 se contiene

(8) Al senso del codice 4 comma 6 dell'art. 11 se contiene 10 se contiene 10 se contiene 10 se contiene

(9) Importo complessivo al sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'art. 15 al codice, ivi inclusa le spese eventualmente già sostenute e con comparsa di bilancio avvenute alla prima annuità

Il referente del programma

Buffa Francesca

Il referente del programma

Buffa Francesca

Tabella D.1
Città Classificazione Sistema C.U.P. - codice settore e subsettore e intervento

Tabella D.2
Città Classificazione Sistema C.U.P. - codice settore e subsettore e intervento

Tabella D.3
1. prezzo massima
2. prezzo media
3. prezzo minima

Tabella D.4
1. finanziamento
2. concessione di costruzione e gestione
3. concessione di gestione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione di imprese o attività
6. altro
9. altro

Tabella D.5
1. modifica art. 5 comma 9 della legge n. 15 aprile 2011, l. 10 codice
2. modifica art. 5 comma 9 della legge n. 15 aprile 2011, l. 10 codice
3. modifica art. 5 comma 9 della legge n. 15 aprile 2011, l. 10 codice
4. modifica art. 5 comma 9 della legge n. 15 aprile 2011, l. 10 codice
5. modifica art. 5 comma 11 art. 40 l. 15 aprile 2011, l. 10 codice

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA - SERVIZI TECNICI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELenco ANNUALE

Codice Unico Intervento o CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annuale	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	Codice di Gara (CIG) con spese di locazione quadro o convenzione (2)	Codice di Gara (CIG) con spese di locazione quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o modificato o aggiunto o modificato o aggiunto (1) (Tabella D.5)
L001902006520260001	H2742200160001	LAVORI DI RIORDINO RIO TRINITÀ/SCOLMATORE - 2 LOTTO	Bufa Francesca	50.000,00	500.000,00	AMB	1	Si	Si	0000241576	provincia di Alessandria	provincia di Alessandria	
L001902006520260002	H25F2500270001	MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITÀ TRAMITE REALIZZAZIONE NUOVO MARCIAPIEDE IN VIA CARLO MUSSA (SP 244)	Bufa Francesca	50.000,00	450.000,00	URB	2	Si	Si	0000241576	PROVINCIA DI ALESSANDRIA	PROVINCIA DI ALESSANDRIA	1

(*) Si rimanda a le note corrispondenti della scheda DI

(1) indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento propedeutico alla la fedazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli art.2 e 3

(2) riguarda il Codice CIG del secondo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire quando lo stesso sia già disponibile e se ne sia

il referente del programma

Bufa Francesca

Tabella E.1

ADM - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Compleamento Opera e Incompunita
CPA - Conservazione del patrimonio
MS - Miglioramento e incremento di servizi
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DAM - Diametrazione operativa
DEGP - Dendrologie spinte preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione
2. Documento di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA - SERVIZI TECNICI

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Buffa Francesca

Note

(1) breve descrizione dei motivi

ELENCO LAVORI IN ECONOMIA 2026/2028

capitolo	USCITA 2026	USCITA 2027	USCITA 2028	Descrizione capitolo
201305021	5.700,00	-	8.350,00	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE (RISORSE DI P.CORRENTE)
201501012	4.000,00	4.000,00	4.000,00	MANUTENZIONE STRAORD. IMMOBILI COMUNALI (OO.UU.)
208101051	42.000,00	42.000,00	42.000,00	MANUT. STRAORD. STRADE (OOUU. € 36,000+ AREE CIMIT. € 6.000)
209601022	25.000,00	-	-	LAVORI SISTEMAZIONE ALVEO RIO ORBICELLA (CONTRIBUTO REGIONALE E.Cap. 138001)
209601023	36.000,00	36.000,00	36.000,00	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE (E.CAP. 154101)
	112.700,00	82.000,00	90.350,00	

Negli stanziamenti di parte capitale risultano inoltre:

- la somma di euro 5.000,00 (finanziata con risorse di parte corrente) annualmente allocata e destinata alla copertura di eventuali spese connesse alla retrocessione loculi.
- la somma di euro 141.124,00 afferenti i lavori di messa in sicurezza delle volte dell'ex Asilo Prigione avviati nel 2024 e finanziati sull'anno 2026 dal FPV di parte capitale

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Alla data di redazione del presente documento risultano in corso i seguenti interventi:

- **RESTAURO DEL FRONTE PRINCIPALE DELL'EX CHIESA DEI "PADRI MINORI CAPPUCCINI":** importo lavori €. 130.000,00, di cui €. 100.000,00 con finanziamento Regione Piemonte ed €. 30.000,00 con FINANZIAMENTO Ministero della cultura e fondi propri di bilancio: LAVORI IN FASE DI ULTIMAZIONE
- **INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE:** LAVORI ESEGUITI per € 36.000,00 LAVORI AFFIDATI E IN CORSO
- **MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE:** importo lavori €. 230.000,00 finanziato con fondi propri di bilancio: LAVORI IN FASE DI ULTIMAZIONE
- **RESTAURO CON CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E RISANAMENTO CONSERVATIVO VOLTE E TETTO DELL'EX ASILO PRIGIONE:** Importo lavori € 220.000,00 con fondi propri: APPROVATO PROGETTO ESECUTIVO, LAVORI IN FASE DI AFFIDAMENTO
- **REALIZZAZIONE DI NUOVI TRATTI DI MARCIAPIEDE IN VIA CARLO MUSSA (SP 244) E VIALE MADONNINA DEI CENTAURI (SP 181):** importo lavori euro 120.000,00, di cui 105.417,02 con finanziamento Regione Piemonte nell'ambito della programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027, ed € 14.582,98 con fondi propri di bilancio: APPROVATO PFTE, IN ATTESA PROGETTO ESECUTIVO
- **COIBENTAZIONE DEL TETTO DELL'EX-CONVENTO DEI PADRI MINORI CAPPUCCINI – LOTTO 1:** importo lavori € 65.000,00 finanziato con fondi propri di bilancio: AFFIDATA PROGETTAZIONE, IN ATTESA PFTE
- **DIGITALIZZAZIONE ARCHIVIO CARTACEO DELLE PRATICHE EDILIZIE:** importo lavori € 80.850,00 finanziato con fondi propri di bilancio: SERVIZIO AFFIDATO E IN CORSO
- **INDAGINI DIAGNOSTICHE E VERIFICA DI VULNERABILITA' SISMICA PALAZZO COMUNALE ED EDIFICIO SCOLASTICO:** importo lavori € 19.285,76 finanziato con fondi propri di bilancio: SERVIZIO AFFIDATO E IN CORSO
- **INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUI GIUNTI STRUTTURALI DELLA SCUOLA G. SCAVIA:** importo lavori € 25.000,00 finanziato con fondi propri di bilancio: LAVORO IN FASE DI AFFIDAMENTO

Programmazione Incarichi di Collaborazione Autonoma

L'art. 7 comma 6 del D. Lgs. 165/2001 s.m.i. ha disciplinato le modalità di conferimento degli incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo.

In relazione agli incarichi suddetti, conformemente a quanto disposto dall'art. 3 comma 56 della legge n. 244/2007 s.m.i. questo Ente ha introdotto un regolamento per fissare i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma. Tale regolamento è costituito dalla Parte III "Regolamento per il conferimento degli incarichi" posta all'interno del Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

L'art. 3 comma 55 della L. 244/2007 prevede che: "*Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed il successivo comma 56 dispone poi che "..... Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali".*

In passato tale limite fu anche specificamente vincolato in quanto l' art. 6, comma 7 del D.L. n. 78/2010: aveva stabilito che la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non potesse essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009.

Oggi tale vincolo non vale più in quanto disapplicato, (dal 1/1/2020) dall'art. 57, comma 2, lett. b) del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, conv.

Onde dare attuazione alle citate prescrizioni afferenti la necessità di:

- elaborare una programmazione dei futuri incarichi di collaborazione autonoma
- definire il limite massimo di spesa per gli incarichi di collaborazione autonoma.

Il Servizio Finanziario, in concomitanza con l'elaborazione del presente DUP ha avviato una ricognizione sull'argomento dalla quale è risultato che, ad oggi, sulla base delle attività programmate e delle necessità prevedibili, NON è previsto nel triennio 2026/2028 il conferimento di alcun incarico in oggetto.

Laddove esigenze sopravvenute dovessero modificare il quadro sopra descritto sarà cura di questo Ente aggiornare la propria programmazione ed allocare a bilancio le risorse necessarie.

C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Richiamando quanto già espresso al riguardo nel paragrafo 5 della parte prima del D.U.P. dedicata ai “Vincoli di finanza pubblica” si ribadisce che le previsioni di bilancio afferenti il **triennio 2026/2028**, si consolidano, ad oggi, nei seguenti importi conformi al dettato del citato art.162 comma 6 del D.Lgs n. 267/2000 s.m.i (ed analogamente l'art. 40 del D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i.):

	ENTRATA 2026	ENTRATA 2027	ENTRATA 2028		USCITA 2026	USCITA 2027	USCITA 2028
Avanzo p.Corrente	€ -	€ -	€ -				
FPV p.corrente	€ 75.129,72	€ -	€ -		€ 2.949.051,59	€ 2.834.609,87	€ 2.821.399,87
Titolo 1	€ 2.084.000,00	€ 2.084.000,00	€ 2.084.000,00		€ 86.514,00	€ 82.140,00	€ 87.000,00
Titolo 2	€ 398.150,27	€ 388.764,27	€ 388.764,27				
Titolo 3	€ 488.985,60	€ 448.985,60	€ 448.985,60		€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
OO.UU. (c.737) (+)	€ -	€ -	€ -				
	€ 3.046.265,59	€ 2.921.749,87	€ 2.921.749,87		€ 3.040.565,59	€ 2.921.749,87	€ 2.913.399,87
Avanzo p.Capitale	€ -	€ -	€ -				
FPV p.capitale	€ 141.124,00	€ -	€ -		€ 258.824,00	€ 87.000,00	€ 95.350,00
Titolo 4	€ 107.000,00	€ 82.000,00	€ 82.000,00		€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Titolo 5*							
Titolo 6	€ -	€ -	€ -				
<i>Ris.p.corr.</i>	€ 5.700,00	€ -	€ 8.350,00				
OO.UU. (c. 737) (-)	€ -	€ -	€ -				
	€ 253.824,00	€ 82.000,00	€ 90.350,00		€ 253.824,00	€ 82.000,00	€ 90.350,00
Titolo 7	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00		€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00
Titolo 9	€ 1.228.350,00	€ 1.228.350,00	€ 1.228.350,00		€ 1.228.350,00	€ 1.228.350,00	€ 1.228.350,00
	€ 5.222.739,59	€ 4.932.099,87	€ 4.932.099,87		€ 5.222.739,59	€ 4.932.099,87	€ 4.932.099,87

Per garantire anche per il futuro il rispetto di tale norma, il Servizio Finanziario, di concerto con gli altri Servizi Comunali, si impegna ad operare un costante monitoraggio sull'andamento delle voci di entrata e di spesa.

I Responsabili di Servizio dovranno avere cura di segnalare, con la massima tempestività, tanto il verificarsi di minori entrate, rispetto agli stanziamenti preventivati, quanto il concretizzarsi di fattispecie costituenti debiti fuori bilancio o passività potenziali.

Lo stesso comma 6 prevede, inoltre, che il bilancio di previsione degli Enti Locali sia deliberato “.... garantendo un fondo di cassa finale non negativo” che verrà parimenti monitorato, di volta in volta, in sede di variazioni di bilancio. Il rispetto di questo vincolo risulta determinante ai fini di valutare la possibilità di applicare l'Avanzo di Amministrazione ed è altresì l'elemento essenziale per garantire che l'Ente sia rispettoso della tempistica dettata per il pagamento delle fatture.

Come già precedentemente esposto, la verifica trimestrale alla data del **30/09/2025** ha evidenziato un fondo di cassa (riconciliato con le risultanze della Tesoreria Comunale) pari **ad euro 2.465.008,43** ed alla data di stesura del presente atto, le previsioni assestate di cassa sono tali da garantire il raggiungimento degli obiettivi di legge a tutto il 31/12/2025

Le previsioni di cassa che saranno deliberate in sede di approvazione del bilancio 2026 saranno il frutto di una **mera stima di massima** per essere poi oggetto di successiva periodica verifica ed approfondimento secondo quanto previsto dall'art. 6 del DL 155 del 19/10/2024 il quale al comma 2 dispone che “...le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo

1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (tra le quali i Comuni), adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento. Il piano annuale dei flussi di cassa è redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze..."

D) Principali obiettivi delle Missioni attivate

CONSIDERAZIONI GENERALI INTRODUTTIVE

Come già verificatosi in passato le previsioni di entrata e di spesa vengono elaborate in un quadro normativo estremamente complesso e mutevole. In tale contesto, l'impegno primario dell'Amministrazione, teso al mantenimento della buona qualità dei servizi essenziali dell'Ente ed a contenere il più possibile della pressione tributaria, non può che essere sempre più difficile e gravoso da attuare.

Nei decorsi anni, a fronte dei pressanti vincoli finanziari in materia di politiche del personale, si è posta la necessità, rispetto alle attività manutentive, con particolare riguardo a quelle relative al verde e al patrimonio e demanio comunale, di sperimentare una riorganizzazione che, attraverso l'affidamento all'esterno, consentisse di conseguire maggiori risultati anche in termini di qualità nella conservazione e gestione dei beni comunali. In tal senso positiva e soddisfacente è stata nel corso degli anni dal 2012, al 2018, la scelta di affidare a cooperativa sociale di tipo b) di cui all'art. 1 della Legge n. 381/1991 ed all'art. 2 della Legge Regionale del Piemonte n.18/1994 alcune attività, in attuazione di specifici indirizzi formulati dalla G.C. con deliberazione n. 55 del 25/06/2012.

L'assunzione di un esecutore cat. B, perfezionata nell'anno 2019, ha potuto in parte sopperire a tale modulo gestorio, anche se non è riuscita a sostituirlo in toto. Pertanto, anche per l'avvenire si prevede la possibilità di ricorrere a nuovi affidamenti ai sensi della precitata normativa in particolare per le seguenti attività di manutenzione del demanio e del patrimonio comunale che dovranno essere eseguiti dalla Cooperativa sociale di tipo b) affidataria mediante propri mezzi e personale:

- servizi di igiene urbana (pulizia eco-punti e svuotamento cestini della raccolta differenziata);
- servizi di manutenzione ordinaria verde urbano (estirpazione erbe infestanti dai marciapiedi del centro abitato e diserbo delle banchine);
- manutenzione ordinaria strade (chiusura buche e spazzamento manuale del centro abitato);
- manutenzione edilizia degli immobili comunali - piccole riparazioni;
- trasporti e facchinaggio anche in occasione di eventi e manifestazioni (allestimento spazi, montaggio/smontaggio strutture, trasporto materiali ecc).

MISSIONE 01

Servizi istituzionali, generali e di gestione

Responsabili: Segretario Comunale, Arch. Francesca Buffa, Dott.ssa Sara Pezza, Dott. Giorgio Marenco.

Descrizione della missione:

La Missione è relativa all'esercizio delle funzioni afferenti agli organi istituzionali, alla segreteria, al personale ed all'organizzazione, alla gestione economica, finanziaria e tributaria, alla gestione del patrimonio e del demanio, all'esercizio delle funzioni demografiche. Rientrano nel programma tutte le attività del Servizio di segreteria comunale/organi istituzionali/gestione giuridica del personale, del Servizio demografico (riconducibile nell'ordinamento interno dell'Ente ai Servizi alla persona), del Servizio finanziario/tributi e del Servizio tecnico limitatamente alla gestione "patrimonio" e "ufficio tecnico".

Obiettivo:

L'obiettivo essenziale della missione è il mantenimento ed il miglioramento dei servizi generali, come più chiaramente esplicitato nelle sezioni successive, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative di legge e alle decisioni assunte dagli organi di governo del Comune.

Dettaglio delle finalità da conseguire:

a) regolare e corretto funzionamento degli organi istituzionali eletti; b) organizzazione interna rispondente a criteri di razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse umane e di collegamento fra risultati dell'attività svolta dal personale dipendente ed erogazione degli incentivi; c) attività amministrativa improntata al rispetto delle norme legislative e regolamentari interne in materia di digitalizzazione, di prevenzione della corruzione, di trasparenza; d) efficiente ed efficace svolgimento delle attività di programmazione finanziaria, di riscossione dei tributi, esercizio del controllo interno di gestione; e) gestione del demanio e del patrimonio comunali attraverso un razionale utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali; f) esercizio delle funzioni in materia demografica perseguitando un livello sempre più alto di informatizzazione e di modernizzazione al fine di ottimizzare in termini di qualità e di tempistica i servizi resi al cittadino.

In materia di gestioni associate:

- verrà dato corso a tutti gli adempimenti connessi alla Convenzione per la gestione associata del servizio di ristorazione scolastica con i Comuni di Castelspina, Carentino e Casal Cermelli, approvata con deliberazione CC 32/2023 per cinque anni con decorrenza dal 01/01/2024 fino al 31/12/2028 al fine di garantire con continuità ed omogeneità la gestione dei servizi afferenti al mensa scolastica;
- saranno inoltre ottemperati gli adempimenti relativi alla gestione associata del servizio di Segreteria Comunale attraverso la nuova Convenzione stipulata per la durata di un anno secondo lo schema approvato con Deliberazione CC n. 16/2025. Si prevede di prorogare tale convenzione alla scadenza o di sostituirla con altra di contenuto analogo;
- sarà infine espletata l'attività di assistenza agli organi di governo ai fini della predisposizione degli atti necessari a conformarsi agli obblighi in materia di esercizio associato delle funzioni fondamentali in conformità alla normativa tempo per tempo vigente.

Investimenti

Missione 1 – Programma 3

- **Anno 2026:** Euro 5.700,00 per acquisto attrezzature informatiche
- **Anno 2027:** Euro 0,00
- **Anno 2028:** Euro 8.350,00 per acquisto attrezzature informatiche

Missione 1 – Programma 5:

- **Anno 2026:** Euro 4.000,00 per manutenzione straordinaria beni patrimoniali
Euro 141.124,00 per lavori messa in sic. Ex Asilo Prigione.
- **Anno 2027:** Euro 4.000,00 per manutenzione straordinaria beni patrimoniali
- **Anno 2028:** Euro 4.000,00 per manutenzione straordinaria beni patrimoniali

L'Ente si attiverà onde applicare le risorse disponibili sulla base di un'analisi delle priorità di intervento rilevate anno per anno

Dettaglio dei servizi di consumo:

Indennità, rimborso spese di viaggio, rimborso oneri riflessi ai componenti degli organi eletti comunali; trattamento retributivo fondamentale e accessorio al personale dipendente, acquisto beni e prestazioni di servizi per il funzionamento dei servizi demografici, del servizio finanziario e tributi e per la manutenzione del patrimonio e del demanio con le relative assicurazioni per le quali ci si avvale di servizio di supporto di una società di brokeraggio, acquisto beni e prestazioni di servizi per il regolare funzionamento dell'ufficio tecnico, prestazioni di servizi tecnici di progettazione, direzione e collaudo delle opere e degli interventi programmati.

Dettaglio delle risorse strumentali: Dotazioni informatiche, ricorso ad incarichi di collaborazione autonoma entro i limiti normativi di spesa vigenti attrezzature e mezzi operativi per le gestioni tecnico - manutentive.

Dettaglio delle risorse umane da impiegare:

Segretario Comunale (in convenzione), n. 1 istruttore direttivo amministrativo ex cat. D, n. 1 istruttore direttivo contabile ex cat. D, n. 1 istruttore direttivo tecnico ex cat. D a tempo parziale in convenzione, n. 2 Istruttori contabili ex cat. C, n. 1 istruttore tecnico ex cat. C, 4 istruttori amministrativi ex cat. C; n. 1 collaboratore tecnico capo operaio ex cat. B3, n. 1 esecutore amministrativo ex cat. B, n. 1 esecutore tecnico ex cat. B.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

PROGRAMMA 01 Organi istituzionali

PROGRAMMA 02 Segreteria generale

Responsabile:

Segretario Comunale

Obiettivi:

assicurare il regolare funzionamento degli organi istituzionali eletti, garantendo ai componenti degli stessi l'esercizio dei diritti e delle prerogative del mandato in ossequio alle norme del TUEL; assicurare l'attività di comunicazione istituzionale attraverso il sito istituzionale dell'Ente nonché attraverso il notiziario "Castellazzo Notizie" assicurare la massima trasparenza dell'attività amministrativa attraverso l'attuazione e l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità adottato dall'Ente in ossequio a quanto previsto dal D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.; curare l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, adottato dall'Ente in ossequio a quanto previsto dalla Legge n. 190/2012 e s.m.i., provvedendo anche all'aggiornamento annuale dello stesso; provvedere

alla gestione operativa dei controlli interni in conformità alle norme regolamentari in materia; assicurare il funzionamento del servizio di segreteria comunale e lo svolgimento da parte del segretario comunale, oltre che delle funzioni in materia di anticorruzione, trasparenza, controlli interni, formazione del personale, funzioni gestionali in materia di organi istituzionali, affari generali e gestione giuridica del personale, nonché delle funzioni peculiari consistenti nell'assistenza e consulenza giuridica agli organi dell'Amministrazione e nella sovrintendenza, verifica e coordinamento dell'attività dei servizi.

Dettaglio dei servizi di consumo:

- Gli stanziamenti a bilancio per il triennio 2026/2028, relativi alle indennità degli Amministratori, sono stati predisposti in conformità a quanto disposto dalla legge di Bilancio 2022 (L.234/2021) che, ai commi 583/587, ha previsto (comma 583) un aumento dell'indennità di funzione del Sindaco per una percentuale pari al 22 per cento (comuni con popolazione da 3.001 a 5.000 abitanti) del trattamento economico complessivo dei presidenti delle Regioni. Lo stesso aumento, che ricade “a cascata” sull'indennità di funzione degli altri Amministratori (comma 585), è stato approvato con Determinazione del Segretario n. 61/2022.
Tale aumento ha iniziato a decorrere in forma piena dal 1.1.2024 mentre, in sede di prima applicazione (comma 584) “*l'indennità di funzione di cui al comma 583 è adeguata al 45 per cento nell'anno 2022 e al 68 per cento nell'anno 2023 delle misure indicate al medesimo comma 583*”.
Lo Stato (comma 586) ha stanziato appositi fondi a titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto dai comuni per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione. Tale contributo, in applicazione della normativa vigente, dovrà essere in parte restituito all'Erario laddove non fosse pienamente utilizzabile (con il pensionamento del Sindaco in carica la fattispecie ad oggi non si verifica); verrà inoltre resa annualmente la Certificazione sull'impiego delle somme in argomento.
- Impegno e liquidazione spese per missioni effettuate da amministratori e consiglieri nell'interesse dell'ente, tenendo conto che l'indennità chilometrica pari a 1/5 del prezzo della benzina, come da orientamenti della CDC in materia, sarà sostituita da importo corrispondente al costo del mezzo pubblico;
- impegno e liquidazione oneri riflessi a datori di lavoro privati per permessi fruiti dagli amministratori comunali; impegno e liquidazione spese per partecipazione degli amministratori a corsi di formazione;
- servizio di realizzazione notiziario comunale “Castellazzo Notizie”, la cui redazione è stata affidata con Determinazione n. 47/SG/2024 per il **biennio 2025/2026**;
- assunzione atti di gestione finanziaria ascrivibili alla funzione di direzione del personale facente capo al Segretario Comunale con inclusione delle spese per formazione professionale.
- corrispettivo per il servizio di sorveglianza sanitaria al Medico Competente ai sensi del D.lgs. n. 81/2008. Ad oggi il servizio è stato affidato con determinazione 44/SG/2024 per il periodo dal 01/01/2025 **al 31/12/2027**.
- Canone manutenzione sito istituzionale il servizio è stato affidato alla Ditta ePublic con determinazione 43/SG/2024 per il periodo dal 01/01/2025 **al 31/12/2025** ed entro la fine del corrente anno verranno perfezionati gli adempimenti necessari a garantire la continuità del Servizio.
- Incarico amministratore di rete e di spesa: conferito con determinazione n. 48/SG/2024 per il periodo 01/01/2025 **al 31/12/2028** ed incarico del responsabile della protezione dei dati personali (R.D.P.): conferito con determinazione n. 45/SG/2024 per il periodo 01/01/2025 **al 31/12/2027**.

PROGRAMMA 03 Gestione economico finanziaria e programmazione PROGRAMMA 04 Gestione delle entrate tributarie

Responsabile:

Dott. Giorgio Marenco

Obiettivi:

- assicurare il regolare svolgimento dell'attività di programmazione, controllo e rendicontazione finanziaria, dell'attività di gestione e di riscossione dei tributi e del servizio di economato,
- provvedere alla gestione contabile e previdenziale del personale
- curare i rapporti con la Tesoreria comunale sulla base della convenzione quinquennale stipulata per il periodo 2023-2027.
- stipulare e gestire le polizze assicurative afferenti le attività istituzionali dell'Ente attraverso il supporto del nuovo Broker MAG Spa alla quale è stato affidato incarico triennale dal 1/1/2026 al 1/1/2029 con possibilità di rinnovo triennale con Det.59/SF/2025;

Il Servizio Finanziario dovrà inoltre:

- gestire gli adempimenti connessi alla rendicontazione e/o al monitoraggio previsti dalle specifiche normative afferenti trasferimenti aventi destinazione vincolata oltre alla regolazione contabile dei "tagli" derivanti dalla già citata normativa sulla spending review (commi 533-535 della Legge 213/2023) .
- gestire i rapporti con la Ditta ABACO, attuale concessionaria del Canone Unico Patrimoniale per la diffusione di messaggi pubblicitari (Legge 160/2019 art. 1 comma 819 lett. b) e del servizio di pubbliche affissioni, atteso che l'attuale rapporto (in scadenza al 31/12/2025) sarà prorogato per un anno con contestuale avvio entro il 31/12 della procedura necessaria per il nuovo affidamento onde addivenire, nel corso del 2027 ad un nuovo affidamento pluriennale con decorrenza 1/1/2027.

Con riferimento, infine, agli obblighi di legge in materia il controllo di gestione l'art. 2 della L. 35/2022 ha modificato l'art. 196 comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 stabilendo che il controllo di gestione viene applicato dagli Enti *"ad esclusione dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti"*, tale adempimento non viene quindi più svolto.

Il Servizio Tributi continuerà a farsi carico di tutti gli adempimenti relativi all'applicazione:

- dell'IMU come introdotta dalla Legge 160/2019 e disciplinata dallo specifico regolamento allegato alla deliberazione del Bilancio 2020/2022.
- del Canone Unico Patrimoniale introdotto in sostituzione dei c.d. "Tributi Minori" a partire dall'anno 2021.

Per quanto attiene l'attività di riscossione coattiva, la stessa è stata affidata alla Ditta Servizi e Tecnologie Enti Pubblici S.r.l. - STEP SRL con scadenza a tutto il **31/12/2028**, con Determinazione n. 77/SF/2024.

PROGRAMMA 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali PROGRAMMA 06 Ufficio tecnico

Responsabile:

Arch. Francesca Buffa

Obiettivi:

curare la manutenzione delle strutture e degli immobili esistenti al fine di garantire un

corretto livello d'uso e sicurezza; provvedere al pagamento delle utenze, provvedere all'acquisto di beni e prestazioni di servizi per il regolare funzionamento dell'ufficio tecnico, assicurare la corretta e necessaria assistenza in forma di progettazione sia interna che esterna e di controllo di esecuzione delle opere e degli interventi programmati.

Ai fini di una più razionale gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente e del contenimento della spesa pubblica, nel corso del periodo oggetto di rilevazione, proseguiranno le attività volte alla valorizzazione del patrimonio comunale.

Per quanto attiene il personale in dotazione ai Servizi Tecnici, proseguirà anche nel triennio 2026/2028 il rapporto con una cooperativa sociale di tipo B per lo svolgimento dei servizi di manutenzione del demanio e del patrimonio comunale mediante convenzione ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 381/1991. Ciò in base agli indirizzi forniti alla Responsabile dei Servizi Tecnici con deliberazione G.C. n. 55 del 25/06/2012.

Per quanto attiene il parco mezzi in dotazione ai Servizi Tecnici, sono:

- un Ducato Cabinato e un Doblò Cargo in leasing tramite adesione ad un accordo quadro Consip S.p.a. con la società Leasys S.p.a. di Torino, in scadenza il 31/12/2025, che sono già' stati rinnovati per il triennio 2026-2028.

Nel corso del triennio **2026/2028** proseguiranno le attività di:

- invio di istanze finalizzate al reperimento di risorse atte a finanziare, anche parzialmente, l'esecuzione di interventi di interesse comunale, di restauro e risanamento conservativo e adeguamento alle norme di sicurezza del patrimonio di proprietà dell'Ente;
- attivazione di percorsi intesi a reperire fondi, anche di limitata entità, di soggetti privati (Associazioni, Sponsor ecc.) da investire per interventi di manutenzione degli immobili;
- razionalizzazione delle spese di funzionamento e di contenimento dei costi di gestione e di riduzione dell'impatto sull'ambiente del patrimonio immobiliare di proprietà comunale. In particolare, per l'approvvigionamento di specifiche categorie merceologiche quali gas e combustibili, luce, telefonia fissa e carburanti, i Servizi Tecnici continueranno l'approvvigionamento attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalla centrale di committenza regionale di riferimento, come previsto dall'articolo 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 e s.m.i..

PROGRAMMA 07 Elezioni – Anagrafe e Stato civile

PROGRAMMA 11 Altri servizi generali

Responsabile:

Dott.ssa Sara Pezza

Obiettivi

L'attività svolta dai servizi demografici è tra quelle a più forte risonanza esterna. Lo sforzo costante è quello teso a perseguire un livello sempre più alto di informatizzazione e di modernizzazione, al fine di ottimizzare in termini di qualità e di tempistica i servizi resi al cittadino. In aderenza alle prescrizioni del nuovo codice digitale, già nel corso dell'anno 2011, i modelli che gli uffici richiedono ai cittadini per la gestione di vari procedimenti sono stati resi disponibili sul sito istituzionale dal quale sono scaricabili. Si provvederà a potenziare ulteriormente la trasparenza in ordine ai procedimenti demografici e l'accessibilità alle informazioni detenute dal servizio, in ottemperanza alle disposizioni in materia di trasparenza introdotte dal D.lgs 33/2013.

A decorrere dal 2020 inoltre l’Ufficio è stato coinvolto nella attività organizzativa per la gestione dei progetti di Pubblica utilità (PUC). Gli stessi hanno subito una battuta di arresto a causa dell’emergenza covid. A seguito della modifica normativa introdotta dall’art (Art 1, co 294-299 e 313-321) L. 197 del 29/12/2022 (L. Bilancio 2023), si prevedeva l’avvio dei progetti entro la fine del 2024. Al momento gli stessi non sono ancora stati avviati e non è certa la data di avvio. Le modalità dovranno essere definite in accordo con il C.I.S.S.A.C.A., Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali per conto di questo Comune.

L’emissione della carta di identità elettronica (CIE) ha comportato un notevole cambiamento in termini di servizi offerti al cittadino: la carta sarà infatti implementabile con tutte le informazioni relative al cittadino stesso, consentendo un ulteriore passo verso o snellimento dell’attività amministrativa.

E’ stata perfezionata la migrazione della banca dati anagrafica dell’A.N.P.R. (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) ai sensi di quanto previsto dal DPCM n. 109 del 2013, che è allocata presso il Ministero dell’Interno. Tale ANPR ha sostituito le banche dati anagrafiche, compresa quella relativa all’Anagrafe- cittadini italiani residenti all'estero.

Nel corso dell’anno 2022 si è provveduto alla stipula di apposita convenzione con la locale stazione dei carabinieri al fine di rendere direttamente accessibile alla forza dell’ordine la banca dati ANPR.

Proprio l’accesso ad ANPR anche da parte dei cittadini, con riduzione dei certificati cartacei emessi, ha determinato la scelta della soppressione, a decorrere dell’annualità di bilancio 2023, dei diritti di segreteria sui certificati anagrafici e dei diritti di copia sule autentiche.

A decorrere dall’anno 2024 è stata possibile inoltre l’integrazione delle liste elettorali in ANPR, in modo che i cittadini, oltre ai certificati anagrafici, potranno ottenere anche certificazioni elettorali che li riguardano e la banca dati elettorale potrà essere visibile ad altri attori dell’ANPR.

A decorrere dal 14 Ottobre 2025 ha reso avvio l’archivio informatizzato dei registri di Stato Civile (ANSC). Ciò permetterà dunque una completa integrazione e la creazione di una banca dati nazionale che comprenderà : liste elettorali, anagrafiche e registri di Stato Civile. A decorrere dall’anno 2015 sono aumentate le competenze ed il carico di lavoro dell’Ufficio di Stato Civile a causa delle nuove competenze attribuite con la legge 162/2014, in materia di gestione procedimenti di separazione e divorzio.

Con l’entrata in vigore della Legge n. 76/2016 ad oggetto “regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze”, entrata in vigore a decorrere dal 5 Giugno 2016 inoltre, le competenze dell’Ufficio di Stato civile si sono ulteriormente incrementate: infatti a seguito dell’emanazione delle circolari applicative n materia, da emanarsi a cura del Ministero dell’intero, l’ufficio dovrà gestire anche i nuovi procedimenti di unioni civili e accordi di convivenza.

A seguito dell’entrata in vigore a gennaio del 2018 della legge n. 2019/2017 sulle D.A.T. (disposizioni anticipate di trattamento) il cittadino ha la possibilità di dichiarare anticipatamente a quali tipi di trattamento sanitario essere sottoposto in caso di malattia. Pertanto le incombenze dell’Ufficio di Stato Civile sono ulteriormente aumentate: occorre infatti che l’Ufficio di Stato Civile riceva anche queste dichiarazioni, che conserva in apposito registro. A tale proposito, si è provveduto con deliberazione C.C. n. 32 in data 26/09/2018 all’approvazione di apposito regolamento.

Nel mese di gennaio 2020 è stato emanato il decreto in ordine all’attuazione del registro nazionale per le Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT) rendendo così pienamente operativo quanto disposto dalla legge 22 dicembre 2017, n. 219. L’Ufficio Servizi alla persona dovrà quindi gestire anche l’inserimento delle DAT nel registro Nazionale, collegandosi ad apposita piattaforma on line .

Al servizio fa capo anche la gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi: in proposito, l’archiviazione ottica dei documenti è attiva a decorrere dal

2010 ed è stata ulteriormente implementata così come sarà implementato l'utilizzo della PEC.

Nel corso dell'anno 2026 continuerà l'attività di sistemazione dell'archivio di deposito: nel corso dell'anno 2024 si è infatti provveduto ad affidamento del relativo incarico a ditta competente nel settore.

Presso il servizio è inoltre allocato l'URP - ufficio relazioni con il pubblico-: la composizione dell'URP è stata resa disponibile sul sito istituzionale del Comune con una sezione dedicata, direttamente raggiungibile dalla home page del sito, ciò conformemente a quanto previsto nelle "linee guida per i siti web delle PA" emanate dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione. Anche l'attività dell'U.R.P., per effetto dell'entrata a regime delle disposizioni in materia di trasparenza di cui al D. L.gs 33/2013, è stata inevitabilmente interessata al "generale processo di accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguitamento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche" (così, testualmente, l'art. 1 comma 1 D. Lgs 33/2013).

MISSIONE 03

Ordine pubblico e sicurezza

Responsabili: V.Comm.rio Claudio Giribaldi

Descrizione della missione:

La Missione è relativa all'esercizio delle funzioni in materia di polizia locale (a titolo esemplificativo: ordine e sicurezza pubblica, polizia stradale, polizia commerciale, polizia edilizia, polizia sanitaria, polizia veterinaria, polizia amministrativa, sicurezza urbana). Rientrano nel programma tutte le attività facenti capo al Servizio di Polizia Municipale.

Obiettivo:

L'obiettivo essenziale della missione è garantire la sicurezza dei cittadini attraverso l'esercizio delle attività di vigilanza e controllo sul territorio di competenza nonché quello di assicurare il rispetto delle norme di legge e di regolamento nelle materie di competenza, tale obiettivo potrà essere raggiunto anche attraverso l'impiego di sistemi di videosorveglianza installati nell'ambito del centro storico cittadino e dei "varchi" d'accesso all'abitato (telecamere tipologia lettura targhe). Ai fini del miglioramento e massimizzazione della sicurezza urbana specie nell'ambito delle aree del centro storico più frequentate e costituenti altresì luogo di ritrovo per i cittadini (es. giardini pubblici, parco giochi, area di Piazza San Carlo) l'Amministrazione, di concerto con il Comando di PM, sta valutando la possibilità a partire dall'esercizio 2026 di implementare ed aggiornare sotto il profilo tecnologico l'attuale sistema di videosorveglianza operante sul territorio. Nel momento in cui verranno definiti tempi, costi e modalità per la realizzazione di tale intervento il Comando di PM chiederà l'allocazione con variazione di Bilancio di risorse (avanzo) per coprire le spese di carattere non ripetitivo previa valutazione circa la sostenibilità delle eventuali maggiori spese correnti consolidate afferenti i canoni di funzionamento e di manutenzione.

Per quanto concerne in via generale la sicurezza stradale, obiettivo di primaria importanza per l'Ente, verrà posta in essere anche per l'anno 2026 attività a carattere preventivo, deterrente e repressivo con tutte le modalità previste e compatibili con il vigente Codice della Strada.

Tale attività tuttavia non potrà, come accaduto in passato, realizzarsi anche attraverso controlli mirati della velocità mediante utilizzo di strumentazione elettronica quale autovelox e/o telelaser poiché, circa l'utilizzo di tale strumentazione, permane la questione, oggetto di diverse circolari ministeriali e numerose e discordanti pronunce di Cassazione, circa la legittimità di rilevazioni (e conseguenti sanzioni) effettuate con strumenti oggetto di procedura di approvazione ma non di procedura di omologazione che espone l'Ente a contenziosi e possibili risarcimenti. D'altro canto quand'anche si addivenisse a livello normativo ad una soluzione a tale problematica il Decreto Interministeriale (Ministro infrastrutture e trasporti, Ministro dell'interno) 11 aprile 2024 che definisce le modalità di collocazione delle postazioni di controllo delle violazioni di cui all'art. 142 del d.lgs. n. 285/1992 circa i limiti di velocità nonché le modalità d'uso dei dispositivi medesimi e dei sistemi di rilevazione ha imposto vincoli e che hanno ridotto in modo drastico le possibilità di installazione di autovelox fissi e di postazioni mobili tanto che le risultanze di approfondimenti svolti dal Servizio Polizia Municipale anche presso i competenti settori della Prefettura di Alessandria hanno fatto emergere la mancanza dei presupposti di legge per l'installazione sul territorio comunale di postazioni fisse di rilievo della velocità e la sostanziale impossibilità di organizzare servizi mirati con postazioni mobili. Tale situazione oltre ad impattare in modo significativo sul più generale obiettivo di tutela della sicurezza stradale avrà inevitabili ricadute per l'annualità 2026 e successive altresì sull' entrata dell'Ente derivante da proventi per infrazioni al codice della strada che fino all'anno 2024 è

stata fortemente sostenuta dalle violazioni per eccesso di velocità accertate con strumenti di rilevazione elettronica.

Dettaglio delle finalità da conseguire:

a) esercizio della vigilanza a tutela, in via generale, dell'ordine e della sicurezza pubblica ed in occasione di eventi di grande e particolare rilievo per il territorio comunale; b) prosecuzione dell'attività di vigilanza esterna nell'ambito sia del centro urbano che nelle zone più decentrate del territorio comunale; c) prosecuzione dell'attività di controllo del territorio con particolare attenzione alle zone del centro storico soggette con maggior frequenza ad episodi illeciti di vario genere d) l'obiettivo di garantire la sicurezza dei cittadini si esplicherà, inoltre, mediante costante vigilanza circa il rispetto di tutte le disposizioni utili a garantire la civile convivenza in ambito urbano evitando l'insorgere di conflittualità che possano degenerare in comportamenti illeciti e/o pericolosi; e) adeguata repressione delle violazioni alle norme del codice della strada da realizzarsi anche con l'organizzazione di controlli mirati f) attività amministrativa ed operativa intese all'organizzazione degli eventi di maggior rilievo in ambito comunale ovvero della "Mezzanotte bianca" evento collaterale al raduno motociclistico internazionale "Madonnina dei Centauri" ed alle manifestazioni e parco divertimenti realizzati per il "Settembre Castellazzese", nonché di tutti gli eventi rilevanti sotto il profilo della pubblica sicurezza;

L'attività della Polizia Municipale continuerà, inoltre, ad essere indirizzata con particolare attenzione anche alla tutela degli animali da affezione sia attraverso la vigilanza sulla corretta esecuzione del servizio appaltato all'esterno di cattura e custodia cani randagi, sia attraverso il progetto di individuazione, gestione e sterilizzazione delle colonie felini in conformità alle linee guida regionali e alle disposizioni operative messe a punto dal Servizio Veterinario della ASL AL.

Investimenti

Nel triennio 2026/2028 non è prevista, ad oggi, alcuna spesa di investimento

Dettaglio dei servizi di consumo:

Stipendi ed oneri riflessi al personale, vestiario di servizio, gestione autovettura e attrezzature in dotazione al servizio di Polizia Municipale, servizio cattura e custodia cani randagi, acquisto beni e prestazioni di servizio.

Dettaglio delle risorse strumentali:

n. 1 autovettura, n. 1 teletaser, 1 etilometro, attrezzature informatiche. Si prevede l'implementazione delle attrezzature destinate all'attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale. Tale implementazione avverrà mediante utilizzazione di quota parte dei fondi a destinazione vincolata derivanti dagli introiti delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle disposizioni del C.d.S in conformità all'art. 208 comma 4 lett. b).

Dettaglio delle risorse umane da impiegare:

n. 1 Specialista di Vigilanza cat. D, n. 2 Istruttori - agenti di Polizia Municipale cat. C.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

PROGRAMMA 01 Polizia locale e amministrativa

PROGRAMMA 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

i cui obiettivi risultano già sufficientemente descritti all'interno della finalità della missione senza necessità di ulteriori specificazioni.

MISSIONE 04

Istruzione e diritto allo studio

Responsabili: Arch. Francesca Buffa, Dott.ssa Sara Pezza.

Descrizione della missione:

La missione fa capo ai Servizi alla Persona per i servizi collegati all'istruzione e all'assistenza scolastica e al Servizio Tecnico limitatamente alla manutenzione degli edifici scolastici.

Obiettivo:

il Comune è sede di Istituto scolastico comprensivo che rappresenta punto di riferimento anche per la popolazione scolastica di altri comuni vicini, conseguentemente scopo primario del programma è quello di sostenere e qualificare maggiormente l'offerta formativa di detto Istituto offrendo quanti più servizi e supporti possibili nell'ambito delle risorse disponibili.

Già nel corso dell'anno 2011 si era positivamente concluso il procedimento di istituzione di una nuova sezione scuola dell'infanzia. Ciò dimostra un aumento della popolazione scolare e conseguente necessità di assicurare il mantenimento del livello dei servizi scolastici già erogati nei decorsi anni.

Nel corso degli ultimi anni si è avuto un incremento della popolazione scolare della scuola dell'infanzia: tale dato, accompagnato da un aumento di alunni diversamente abili, ha portato alla necessità della richiesta di istituzione di una nuova sezione della scuola dell'infanzia, che, ove accolta, consentirà, già nel corso dell'annualità scolastica 2026-2027, la possibilità di avere più insegnanti a disposizione ed anche l'aumento delle ore di apertura della scuola dell'infanzia. In tale modo si potrà soddisfare anche un bacino di utenza più ampio.

Al fine di rendere più efficiente la gestione delle entrate derivanti dalla mensa e contemporaneamente agevolare il genitore nel pagamento a decorrere dal mese di marzo 2018 ha preso avvio un nuovo sistema che consente la rilevazione informatica degli utenti della mensa.

L'obiettivo rimane quello di mantenere quantitativamente e qualitativamente i servizi resi alla popolazione scolastica al fine di incentivarne e possibilmente incrementarne il flusso, impedendo fenomeni di "migrazione" verso altri Istituti.

Nel corso del periodo oggetto di programmazione continuerà la proficua sinergia con l'Istituto Comprensivo, attraverso progetti gestiti in collaborazione con l'Ufficio Biblioteca del Comune di Castellazzo Bormida. In particolare sono previste iniziative di lettura di libri per i bambini della scuola primaria, curati dalla Cooperativa che gestisce il servizio di Biblioteca. Con deliberazione G.C. n 11 in data 25/02/2023 si è aderito alla richiesta del Comune di Valenza intesa all'adesione, in qualità di partner, al costituendo Coordinamento Pedagogico Territoriale Distrettuale (C.P.T.), in ottemperanza al disposto della Deliberazione di Giunta Regionale n.16-6309 del 22 dicembre 2022; ciò ha comportato a decorrere dall'annualità 2024, un impulso al raccordo tra servizi educativi, servizi scolastici, sociali e sanitari presenti nel territorio di riferimento relativi alla fascia di età 0-6 anni.

Dettaglio delle finalità da conseguire:

- assicurare il diritto allo studio attraverso la fornitura gratuita dei libri di testo alle scuole elementari, l'erogazione alle scuole dei trasferimenti provinciali previsti dalla legge n. 28/2007, la gestione del procedimento per l'erogazione degli assegni regionali per il diritto allo studio, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, la corresponsione delle spese di funzionamento (utenze) degli edifici. Nell'ottica di sostenere

le istituzioni scolastiche nell'attività di incentivazione all'utilizzo, da parte degli studenti, di strumenti informatici, si continuerà ad anticipare i costi relativi alla connessione internet con successivo rimborso da parte dell'Istituto Comprensivo.

- vigilare sul regolare svolgimento del servizio di mensa scolastica appaltato all'esterno: il servizio è stato affidato all'esito di apposita procedura di gara gestita dalla provincia di Alessandria alla ditta Sodexo, con sede legale in Cinisello Balsamo (MI) per il periodo dal **01/04/2024 - 31/03/2029**.

Per la gestione unitaria del servizio è stata stipulata con alcuni Comuni vicini, di cui questo Ente è capofila, convenzione per la gestione in forma associata del servizio di ristorazione scolastica. La convenzione, è stata rinnovata con deliberazione CC 32/2023 con i medesimi comuni per altri cinque anni con decorrenza dal 01/01/2024 fino al 31/12/2028 al fine di garantire con continuità ed omogeneità la gestione dei servizi afferenti al mensa scolastica - gestire il controllo e il raccordo con le Associazioni sportive locali con le quali è stata stipulata apposita convenzione intesa all'utilizzo sportivo, in orari dedicati e previo pagamento di un costo orario, della nuova palestra scolastica, elaborata previo assenso del Dirigente dell'Istituto Comprensivo "G. Pochettino" di Castellazzo Bormida.

- proseguire, nel limite delle risorse disponibili, con la realizzazione di interventi di manutenzione degli edifici scolastici e la realizzazione di lavori che assicurino il rispetto delle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro di concerto con il Dirigente Scolastico e il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione delle scuole.

Investimenti:

Al fine di realizzare interventi negli edifici scolastici, i Servizi Tecnici si attiveranno al fine di accedere ai bandi di eventuali contributi che fossero resi disponibili per il settore.

Dettaglio dei servizi di consumo:

Acquisto beni e prestazioni di servizi finalizzati alla manutenzione degli edifici scolastici, corrispettivo per l'appalto del servizio di mensa scolastica; erogazione contributo a Parrocchia e ad altre associazioni del territorio per organizzazione ed esercizio centro estivo per minori compatibilmente con le risorse disponibili a bilancio.

Dettaglio delle risorse strumentali:

Dotazioni informatiche, mezzi ed attrezzature in dotazione ai servizi tecnici. Ricorso a ditte esterne per manutenzioni specialistiche.

Ricorso a ditta esterna per lo svolgimento del servizio di refezione scolastica.

Dettaglio delle risorse umane da impiegare:

n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo ex cat. D pro – quota.

n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico pro- quota

personale assegnato a servizi tecnico – manutentivi del Comune ed i soci lavoratori della cooperativa di servizi.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

PROGRAMMA 01 Istruzione prescolastica

PROGRAMMA 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

PROGRAMMA 07 Diritto allo studio

Responsabili:

Arch. Francesca Buffa– Dott.ssa Sara Pezza.

Obiettivi:

Per i Servizi Tecnici:

- eseguire interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici scolastici come previsto all'art. 3 comma 1 della Legge 11/01/1996 n. 23 ("Norme per l'edilizia scolastica"), al fine di consentire il regolare svolgimento delle funzioni in materia di istruzione e di assicurare il necessario livello di sicurezza e di adeguamento delle strutture alle normative in materia;
- per la scuola G. Pochettino è stata indicato, quale intervento prioritario, il rifacimento e la messa a norma dei quattro servizi igienici degli alunni, indicandolo nella manifestazione di interesse dell'anagrafe dell'edilizia scolastica per il triennio 2025-2027; altro intervento necessario, per il quale si stanno ricercando risorse, è la sostituzione dei serramenti esterni, al fine di migliorare le prestazioni energetiche dell'edificio e garantire migliore confort agli alunni.

Per i Servizi alla Persona:

- assicurare e agevolare il necessario collegamento tra le esigenze espresse dall'Istituto scolastico e il personale dei Servizi Tecnici.
- assicurare il diritto allo studio come previsto dalla L.R. n. 28/2007, attraverso la fornitura gratuita dei libri di testo alle scuole elementari, l'erogazione alle scuole dei trasferimenti provinciali.
- Qualora le condizioni di bilancio lo consentano e nei limiti delle risorse che saranno reperite a tal fine, si provvederà anche per il 2026 ad erogare un contributo alle famiglie per l'abbattimento delle rette del pre-scuola e del doposcuola, oltre al contributo ai frequentanti le scuole secondarie di primo grado, previa pubblicazione di apposito bando.

Investimenti:

Le spese di investimento previste per questa missione dipenderanno dall'accoglimento, o meno, delle richieste di contributo inoltrate.

PROGRAMMA 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Responsabile:

Dott.ssa Sara Pezza

Obiettivi:

- vigilare sul regolare svolgimento del servizio di mensa scolastica. Con contratto stipulato in data 25/03/2024 rep 875/2024 il servizio è stato affidato alla ditta Sodexo spa per il periodo dal 01/04/2024 al 31/03/2029.
- assicurare il necessario raccordo tra il Comune di Castellazzo Bormida ed i comuni di Casal Cermelli, Castelspina e Carentino, in ordine alla corretta gestione della nuova convenzione per il servizio di mensa scolastica che è stata rinnovata con i medesimi comuni per altri cinque anni con decorrenza dal 01/01/2024 fino al 31/12/2028 .

La convenzione stessa è finalizzata all'applicazione omogenea delle tariffe di fruizione del servizio attraverso la previsione di introito dai Comuni convenzionati della differenza tra il costo " pieno " del buono pasto e il costo applicato dal Comune di Castellazzo Bormida. Nella convenzione di gestione del servizio, stipulata con i medesimi Comuni, è regolamentata la gestione informatica dei buoni mensa ed è stata espressamente prevista la modalità di raccordo tra comuni convenzionati in caso di utenti morosi nel pagamento dei buoni mensa.

- il servizio centri estivi per minori non sarà gestito in economia ma ci si intende avvalere, come già negli ultimi anni, dei centri estivi organizzati dalle locali

associazioni e dalla Parrocchia. Quanto sopra nei limiti delle risorse che saranno reperite a tal fine.

- in ordine al servizio di prescuola e doposcuola, viene confermata anche per il 2026 l'intenzione di introdurre un contributo a favore dei genitori graduato sulla base dell'ISSEE del nucleo familiare, finalizzato all'abbattimento delle rette delle famiglie dei minori che fruiscono del servizio. Quanto sopra verrà attuato se verranno reperite risorse da allocare a bilancio in corso di esercizio atteso che ad oggi la spesa non trova copertura.

MISSIONE 05

Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Responsabili: Arch. Francesca Buffa, Dott.ssa Sara Pezza

Descrizione della Missione:

La missione è relativa all'esercizio delle funzioni in materia di cultura e comprende tutte le attività facenti capo all'ufficio turistico, alla biblioteca e alla gestione dell'archivio storico nell'ambito dei servizi alla persona nonché, limitatamente alle attività manutentive e logistiche in occasione di eventi e manifestazioni, al Servizio Tecnico.

Obiettivo:

Obiettivo primario della missione è la valorizzazione del patrimonio artistico e storico, delle tradizioni e dei prodotti locali, nonché il sostegno alle associazioni locali che svolgono attività riconducibili ai servizi culturali nelle forme e nei modi consentiti dalle nuove norme finanziarie in materia.

Dettaglio delle finalità da conseguire:

Si continuerà pertanto nella collaborazione con le locali associazioni in un'ottica di ripartizione di compiti ed oneri che consenta al Comune di effettuare le sole spese non soggette a vincoli ed alle Associazioni di fronteggiare le altre tipologie di spesa, ciò al fine di mantenere ad un buon livello lo svolgimento delle funzioni in materia di cultura, pur muovendosi entro i limiti imposti dalla nuova normativa. In tale contesto acquisteranno particolare pregnanza, da un lato, la pianificazione da parte dell'Amministrazione delle iniziative da organizzare in collaborazione con le Associazioni, dall'altro l'attività degli uffici intesa alla ricerca di sponsor per il sostegno alle iniziative culturali.

L'Ufficio sarà inoltre impegnato nella partecipazione a bandi del Ministero per i Beni Culturali, al fine di reperimento fondi per arricchire il patrimonio librario.

A decorrere dall'anno 2021 è inoltre attivo un servizio di lettura libri on line, che consente la lettura dei libri e delle riviste della Biblioteca Comunale, in remoto, a mezzo di apposita password rilasciata dal personale della Cooperativa.

L'entrata in vigore della normativa sul terzo settore (nuovo Codice del Terzo Settore decreto legislativo n. 117 del 2017) impone un cambio di atteggiamento nei rapporti con le associazioni del territorio: infatti l'intero titolo VII è dedicato ai rapporti tra gli Enti Pubblici e le A.T.S. ed in particolare l'art. 56 della nuova normativa prevede forme di convenzionamento tra gli enti pubblici e tali organismi, dando così piena attuazione al principio di sussidiarietà. Anche se la normativa non è ancora totalmente in vigore, in quanto alcuni articoli necessitano di decreti attuativi, nel nuovo testo sono previste anche le agevolazioni 'reali' per i predetti Enti del terzo settore: tra questi l'utilizzazione gratuita di strutture e di beni pubblici, autorizzazioni temporanee per manifestazioni pubbliche e messa a disposizione di aree ed immobili di proprietà comunale.

Nel corso dell'anno 2024 è stata inoltrata l'istanza di inserimento dei percorsi di camminata turistica all'interno della rete escursionistica regionale. Il relativo procedimento è ancora in corso.

Per espressa disposizione di legge, i vincoli, comunque, non riguarderanno né le feste nazionali previste da disposizioni di legge né quelle istituzionali delle Forze Armate e delle Forze di Polizia.

L'ufficio servizi alla persona ha provveduto nel mese di Maggio del 2020 alla redazione di un nuovo regolamento sulla concessione di contributi e benefici economici, in linea con i più recenti orientamenti della Corte dei Conti ed in ottemperanza alla nuova normativa sul terzo

settore. Il procedimento inteso alla concessione dei benefici anche per il triennio 2026/2028 si baserà su specifici criteri di valutazione e conseguente attribuzione dei punteggi che si tradurrà nella quantificazione dei contributi a favore delle singole associazioni compatibilmente con le risorse disponibili a bilancio.

Si procederà all'approvazione ed alla pubblicazione del bando relativo ai contributi annuali e/o per singole iniziative solo se le disponibilità di bilancio permetteranno lo stanziamento delle somme destinate ai contributi atteso che ad oggi la spesa non trova copertura negli stanziamenti di bilancio.

In ordine alla biblioteca Civica F. Poggio, Ufficio fondamentale e tramite il quale vengono organizzati eventi ed attività culturali, a causa della mancata assegnazione, già nel coeso dell'anno 2024, di volontari del servizio civile nazionale, si sono valutate soluzioni che permettessero di mantenere la qualità del servizio ed al tempo stesso l'apertura al pubblico, Questo Ente ha approvato con deliberazione n 28 in data 22/05/2024 la bozza di Convenzione tra il comune di Castellazzo Bormida titolare della biblioteca civica comunale "Francesco Poggio" e il comune di Tortona titolare della biblioteca civica 'Tommaso de Ocheda' - centro rete - per l'adesione al sistema bibliotecario tortonese. La convenzione con validità quinquennale, è stata poi sottoscritta i data 11/06/2024. L'adesione ad una rete ha permesso di avere più servizi e più visibilità. Insieme a questa soluzione, è stata adottata anche quella di aumentare le ore rese dalla cooperativa Arca, attuale gestore della biblioteca civica, Accanto alla cooperativa si alterneranno studenti in stage e volontari iscritti nell'albo comunale dei volontari.

A partire dal mese di Marzo 2019 è entrata a regime la nuova gestione dei prestiti on line, a mezzo di una piattaforma gestita dalla regione Piemonte servizio SBN, che ha consentito al cittadino, a fronte di un canone annuale, di vedere on line i libri disponibili e prenotarsi per il prestito, che viene effettuato on line dal personale della Cooperativa, consentendo in tal modo anche il monitoraggio dei libri ed eventuali solleciti in caso di mancata restituzione.

Al fine di valorizzare il ricco patrimonio culturale del territorio castellazzese, sin dall'anno 2013 questa Amministrazione ha avviato una proficua collaborazione con il F.A.I. - Fondo Ambientale Italiano-, che ha costituito una delegazione castellazzese proprio al fine di valorizzare il patrimonio storico e paesaggistico del territorio: tale collaborazione continuerà anche nel 2026, con l'organizzazione delle giornate del FAI.

- In ordine al supporto nella veicolazione delle notizie relative alle iniziative culturali del territorio castellazzese, è prevista l'attivazione di un ulteriore sportello turistico, oltre quello allocato presso il Comune, che sarà situato in uno dei locali comunali dati in locazione, e si configurerà quale obbligo contrattuale: ciò consentirà una maggiore visibilità ed una vetrina aggiuntiva di pubblicizzazione delle iniziative culturali.

I Servizi Tecnici, in collaborazione con i Servizi alla Persona, continueranno a supportare, nei limiti delle risorse umane e finanziarie a disposizione, le iniziative che il gruppo F.A.I. vorrà portare avanti per la salvaguardia degli immobili tutelati. Il Servizio Tecnico continuerà a fornire supporto manutentivo e logistico in occasione delle iniziative attivate.

Per quanto attiene il bene di proprietà comunale sottoposto a tutela denominato: "*Chiesa dei Frati Minori Cappuccini*", sono ultimati i lavori di restauro delle coperture e della facciata e il bene potrà essere nuovamente utilizzato, in attesa di reperire altri finanziamenti per provvedere al restauro dell'interno.

Per quanto attiene il bene di proprietà comunale sottoposto a tutela denominato: "*Chiesa di Santo Stefano*", sono ultimati i lavori di restauro delle coperture e il bene potrà essere

nuovamente utilizzato.

Per quanto attiene il bene di proprietà comunale sottoposto a tutela denominato ‘*ex asilo Prigione*’ nel triennio 2026/2028 si provvederà alla messa in sicurezza della volta interna e della copertura dell’*ex teatro*, mentre si cercheranno altri finanziamenti per provvedere al restauro dell’interno e dell’edificio limitrofo.

Dettaglio dei servizi di consumo:

Spese funzionamento biblioteca – acquisto beni e prestazioni di servizio per feste nazionali previste da disposizioni di legge e a quelle istituzionali delle forze armate e delle forze di polizia.

Dettaglio delle risorse strumentali:

dotazioni informatiche e biblioteca per servizi culturali.

Dettaglio delle risorse umane da impiegare:

N. 1 Istruttore - Direttivo Amministrativo ex cat. D pro quota.

N. 1 Istruttore Direttivo Tecnico ex cat. D pro quota

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

PROGRAMMA 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

PROGRAMMA 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

i cui obiettivi risultano già sufficientemente descritti all’interno della finalità della missione senza necessità di ulteriori specificazioni.

MISSIONE 06

Politiche giovanili, sport e tempo libero

Responsabili: Arch. Francesca Buffa, Dott.ssa Sara Pezza

Descrizione della Missione: La Missione è relativa all'esercizio delle funzioni in materia sportiva e ricreativa e comprende le attività facenti capo ai Servizi Tecnici, sia in termini di gestione dei rapporti con i concessionari di impianti ed aree, sia in termini di realizzazione di interventi manutentivi non facenti capo ai medesimi concessionari.

Inoltre la missione include le iniziative specificamente dirette alle fasce giovanili nel contesto di una politica volta a favorire l'aggregazione ed il contrasto a fenomeni di disagio sociale.

Obiettivo:

obiettivo primario del programma è la promozione delle attività sportive e ricreative e la promozione di iniziative specificamente dirette alle fasce giovanili.

Dettaglio delle finalità da conseguire:

Gestione dei rapporti con i concessionari intesi al rispetto delle norme convenzionali ed alla reciproca collaborazione al fine di incentivare l'attività sportiva e ricreativa. Realizzazione di interventi manutentivi non facenti capo ai concessionari.

Gestione di contributi finalizzati alla promozione di attività ed iniziative nel contesto delle politiche giovanili promosse dall'Ente nei limiti delle risorse attualmente disponibili a bilancio. Si intende, tramite rinnovo della convenzione stipulata con le locali associazioni sportive, nell'attività di promozione della pratica sportiva tra le giovani generazioni.

Nel corso dell'anno 2026, in conformità con il regolamento per la consultazione giovanile, la consultazione giovanile del Comune di Castellazzo Bormida organizzerà una serie di iniziative coinvolgenti i giovani del territorio nei limiti delle risorse che verranno reperite a tal fine durante l'esercizio.

Investimenti

Anno 2025: euro	0,00
Anno 2026: euro	0,00
Anno 2027: euro	0,00

Dettaglio delle risorse strumentali

Attrezzature informatiche in dotazione agli uffici.

Agli interventi di manutenzione provvedono in via ordinaria i concessionari della gestione – Per gli altri interventi manutentivi facenti capo al Comune: mezzi e attrezzature in dotazione al servizio tecnico/manutentivo e ricorso a ditte esterne per interventi specialistici.

Dettaglio delle risorse umane da impiegare:

2 Istruttori - Direttivi Amministrativi ex cat. D pro quota.

1 Istruttore Amministrativo – ex cat. C pro quota.

personale tecnico/manutentivo

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

PROGRAMMA 01 Sport e tempo libero

Responsabili:

Arch. Francesca Buffa, Dott.ssa Sara Pezza.

Obiettivi:

Per i Servizi Tecnici:

- gestione dei rapporti con i seguenti Concessionari, intesi al rispetto delle norme convenzionali ed alla reciproca collaborazione al fine di incentivare l'attività sportiva e ricreativa locale:

- 1) **Società sportiva dilettantistica “U.S.D. Castellazzo”** per la gestione dei seguenti impianti: 1) fabbricato adibito a spogliatoi e servizi e campo da calcio sito in via Milite Ignoto n. 247 (stadio) 2) campo da calcio da allenamento e area verde annessa allo stesso (c.d. “Parco della Quiet” siti nel Parco Pubblico “San Francesco”) 3) alcuni locali siti nel parco predetto prospicienti lo stesso Parco della Quiet.
- 2) **Società privata per la gestione dei seguenti impianti:** 1) impianti sportivi presenti nel parco pubblico San Francesco; 2) locali presenti al piano terreno dell’edificio ex convento dei Frati Minori Cappuccini all’interno del suddetto parco, a servizio degli impianti sportivi; 3) parco giochi “Soleluna” realizzato con finanziamento di sponsor privato e concorso finanziario del Comune, anch’esso allocato all’interno del Parco pubblico San Francesco.
La gestione di quest’ultimo è stata affidata, per un periodo di 6 anni.
- 3) **Associazione Pro Loco** per la gestione di area attrezzata per svolgimento di sagre e manifestazioni. Nel corso dell’anno 2021 è stata rinnovata per altri dieci anni la convenzione con la Pro Loco per l’utilizzo dell’area attrezzata a fronte dell’organizzazione da parte della predetta Associazione di eventi culturali ed enogastronomici, attività svolte in via sussidiaria per conto del Comune. Tutto questo costituirà un modo per valorizzare il patrimonio, in linea con la nuova normativa sul terzo settore.

PROGRAMMA 02 Giovani

Responsabile:

Dott.ssa Sara Pezza.

Obiettivi:

Gestione risorse per politiche giovanili: con apposita deliberazione C.C. n. 4 in data 11/02/2015 venne istituita la “Consulta Giovanile di Castellazzo Bormida” la cui gestione risultava demandata ai Servizi alla Persona attraverso l’attività del Responsabile del Servizio, coadiuvato dalla responsabile dell’Ufficio Turistico/Biblioteca, al fine di supportare l’organismo nell’espletamento delle predette attività, avvalendosi anche del sito istituzionale, nell’ambito del quale è stata creata apposita sezione dedicata alla Consulta Giovanile. L’organismo che aveva cessato di esistere con la conclusione del mandato elettorale durante il 2015 è stata ricostituita con le nuove elezioni comunali dell’anno 2016.

Nel corso dell’anno 2022 si è provveduto ad una modifica del regolamento della consulto giovanile. Nel corso dell’anno 2026 verrà valutato il reperimento di fondi da destinare allo svolgimento di una serie di eventi organizzati dalla consulto, al fine di coinvolgere i giovani del territorio e renderli più partecipi della comunità locale..

l’ANCI, in data 09/08/2023, ha avviato apposita procedura selettiva per la presentazione di “Proposte progettuali dei Comuni rivolte all’orientamento della popolazione giovanile verso la cultura di impresa”. Il comune di Castellazzo Bormida ha aderito all’avviso insieme ad altri comuni limitrofi a mezzo della sottoscrizione di accordo di collaborazione con il Comune di Alessandria, soggetto Capofila. L’iniziativa non comporta oneri diretti a carico del bilancio comunale. La proposta progettuale si chiama “HubFutures: Comuni e giovani al centro dell’innovazione”. Il bando è stato ammesso a finanziamento. Il Comune ha beneficiato dell’iniziativa già nel corso dell’anno 2024, a mezzo di sportelli e orientamento giovanile

nel tema della cultura di impresa presso l’Ufficio Biblioteca. L’apertura degli sportelli sarà ancora attiva nel corso dell’anno 2026.

Nel corso dell’anno 2025 è stata presentata istanza di partecipazione al bando regionale “Piemonte giovani”, in collaborazione con al locale Parrocchia., Se il finanziamento verrà concesso nel corso dell’anno 2026 si provvederà ad attuare il progetto, che coinvolge una trentina di giovani del paese.

MISSIONE 07

Turismo

Responsabili: Dott.ssa Sara Pezza – V.Comm.rio Giribaldi

Descrizione della Missione

La missione comprende tutte le attività intese ad incentivare lo sviluppo turistico del territorio attraverso iniziative di varia tipologia (sportiva, culturale, ricreativa) riconducibili ad un apposito progetto di promozione turistica denominato “Tempo Comune”.

Nell’ambito del progetto tempo comune sono attive collaborazioni con vari Enti ed associazioni del territorio. Le attività fanno capo prevalentemente ai servizi alla persona nell’ambito del quale è stato istituito un apposito ufficio turistico; si inquadrano nel programma anche le attività del servizio di P.M. intese all’organizzazione e gestione operativa della manifestazione “Mezzanotte Bianca” inserita nell’evento di risonanza internazionale “Raduno internazionale dei Centauri”.

Obiettivo:

Obiettivo primario della missione è il mantenimento della qualità di “Comune Turistico” e l’incentivazione dello sviluppo turistico del territorio.

Dettaglio delle finalità da conseguire:

Servizi alla persona - ufficio turistico: gestione organica ed unitaria di tutte le iniziative e manifestazioni idonee ad incentivare lo sviluppo turistico con particolare riferimento a quelle incluse nel progetto “Tempo Comune” nell’ambito di una programmazione che, ad oggi, mantiene una particolare pregnanza, come già detto in altre parti della presente relazione. Si conferma la volontà di proseguire le collaborazioni con il FAI per organizzare visite guidate ai monumenti e siti storici.

Per quanto riguarda l’erogazione di contributi alle associazioni che svolgono in via sussidiaria attività connesse all’esercizio delle funzioni istituzionali del Comune, si richiama quanto specificato nella missione 05 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali), fermo restando che si procederà all’approvazione ed alla pubblicazione del bando relativo ai contributi annuali e/o per singole iniziative **solo se** gli equilibri di bilancio permetteranno l’assegnazione delle somme destinate ai contributi.

Servizi di Polizia Municipale: organizzazione e gestione operativa della manifestazione “Mezzanotte Bianca” e/o manifestazioni analoghe, nonché dei principali eventi annualmente inseriti nel calendario del “Settembre Castellazzese”, vigilanza e controllo del territorio e della circolazione stradale in occasione di eventi di grande rilievo per il territorio comunale.

In occasione delle manifestazioni di maggior rilievo dal punto di vista del richiamo turistico caratterizzate dalla presenza e partecipazione di un elevato numero di persone, che di norma si svolgono in giornata domenicale, dovrà essere attivato un servizio di presidio che preveda la presenza del personale di Polizia Municipale con funzioni di vigilanza e controllo del territorio e di regolazione della circolazione stradale, del personale tecnico-manutentivo per esigenze collegate a montaggio e smontaggio attrezzature e simili incombenze, del personale addetto al porto del gonfalone.

Servizi Tecnici: assistenza tecnico/manutentiva e logistica di supporto in occasione delle manifestazioni nonché verifica delle condizioni di sicurezza necessarie per lo svolgimento degli eventi in coerenza con le indicazioni fornite dall’apposita Commissione di Vigilanza sui

locali di pubblico spettacolo di cui all'art. 141bis R.D. n. 635/1940, nominata, da ultimo, con decreto sindacale n. 8 in data 26/06/2021.

L'entrata in vigore della normativa sul terzo settore (nuovo Codice del Terzo Settore decreto legislativo n. 117 del 2017) impone un cambio di atteggiamento nei rapporti con le associazioni del territorio: infatti l'intero titolo VII è dedicato ai rapporti tra gli Enti Pubblici e le A.T.S. ed in particolare l'art. 56 della nuova normativa prevede forme di convenzionamento tra gli enti pubblici e tali organismi, dando così piena attuazione al principio di sussidiarietà.

Anche se la normativa non è ancora totalmente in vigore, in quanto alcuni articoli necessitano di decreti attuativi, nel nuovo testo sono previste anche le agevolazioni 'reali' per i predetti Enti del terzo settore: tra questi proprio l'utilizzazione gratuita di strutture e di beni pubblici, autorizzazioni temporanee per manifestazioni pubbliche e messa a disposizione di aree ed immobili di proprietà comunale. Tutto questo costituirà un modo per **valorizzare il patrimonio**, in linea con la nuova normativa in vigore.

Dettaglio dei servizi di consumo:

quota adesione all'Azienda turistico - locale - Consorzio Alexala; acquisto beni e prestazioni di servizio per manifestazioni turistiche relativamente a spese ammissibili ai sensi della vigente normativa.

Dettaglio delle risorse strumentali

dotazioni informatiche

Dettaglio delle risorse umane da impiegare:

1 Istruttore - Direttivo Amministrativo ex cat. D pro quota.

1 volontario in possesso di specifiche conoscenze in materia turistica locale

1 Specialista di vigilanza ex cat. D pro quota e personale operante nei servizi di P.M.

1 Istruttore Direttivo Tecnico ex cat. D pro quota e personale operante nei servizi tecnico/manutentivi

La presente missione consta di un unico programma

PROGRAMMA 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

coincidente con la missione medesima ed i cui obiettivi risultano già sufficientemente descritti all'interno della finalità della missione senza necessità di ulteriori specificazioni.

MISSIONE 08

Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Responsabili: Arch. Francesca Buffa.

Descrizione della Missione:

La missione riguarda l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Obiettivo:

Obiettivo primario della missione è la pianificazione e la programmazione dello sviluppo territoriale,

Dettaglio delle finalità da conseguire:

Nel corso del triennio 2026/2028, verranno portati avanti le attività finalizzate all'approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale, in sostituzione di quello vigente e ormai obsoleto. Il nuovo piano dovrà obbligatoriamente recepire la normativa di adeguamento al Piano di assetto idrogeologico (PAI) e direttiva alluvioni.

Il nuovo piano dovrà inoltre adeguarsi:

- 1) al Piano Paesaggistico Regionale, attualmente non aggiornato, alle indicazioni contenute nel Piano Territoriale Provinciale (per le sole Province di Alessandria, Torino, Asti e Biella);
- 2) alla normativa sul commercio ai sensi della L.R. 28/1999 e in specifico ai sensi della D.G.R. 10-29772 del 03/04/2000 e della D.G.R. 6-4967 del 22/12/2006;

I suddetti aggiornamenti sono stati oggetto di istanza di finanziamento inoltrata alla Regione Piemonte ai sensi della L.R. 24/1996 e s.m.i.,

Per quanto riguarda l'Agenzia Territoriale Casa – Piemonte sud, in data 07/12/2019 si è proceduto al rinnovo della convenzione rep. n. 560 stipulata in data 20/03/2009 per la gestione di tutti gli alloggi di edilizia agevolata pubblica siti in Via San Francesco D'Assisi all'interno del complesso immobiliare denominato ex Convento dei Frati Minori Cappuccini ad esclusione dell'alloggio identificato al F. 22/B, particella 3465, sub. 12, che è stato escluso dalla convenzione in quanto inagibile.

Proseguirà, quindi, la collaborazione con il suddetto Ente in ordine a: pubblicazione dei bandi di concorso per l'assegnazione definitiva di alloggi di edilizia pubblica agevolata, gestione delle pratiche di assegnazione e decadenza alloggi, prospettiva di realizzazione di edilizia convenzionata su edifici privati esistenti e conseguente recupero di immobili.

Dettaglio dei servizi di consumo: acquisto beni e prestazioni di servizio per il regolare funzionamento del servizio, corrispettivi per prestazioni di servizi tecnici specialistici affidati a professionisti esterni, erogazione contributi regionali per il sostegno alle locazioni.

Dettaglio delle risorse umane da impiegare:

n. 1 Istruttore tecnico

Dettaglio delle risorse strumentali da utilizzare:

dotazioni informatiche degli uffici.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

PROGRAMMA 01 Urbanistica ed assetto del territorio

La normativa regionale in vigore in materia urbanistica (L.R. 56/1977 e s.m.i.), prevede che il piano regolatore venga adeguato ogni dieci anni tramite una variante generale. Per quanto concerne il P.R.G.I. di Castellazzo Bormida, benché siano state effettuate diverse varianti parziali, non si è mai provveduto ad una sua revisione complessiva. Sono in corso le procedure per l'affidamento dell'incarico a professionisti specializzati in urbanistica, per procedere alla redazione di un nuovo PRGC.

PROGRAMMA 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico - popolare

i cui obiettivi risultano già sufficientemente descritti all'interno della finalità della missione senza necessità di ulteriori specificazioni.

MISSIONE 09

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Responsabili: Arch. Francesca Buffa

Descrizione della Missione:

La missione riguarda l'amministrazione ed il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Riguarda inoltre l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico integrato. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente. Nella missione rientra, inoltre, l'esercizio delle funzioni paesaggistiche delegate dalla Regione al Comune mediante emissione delle autorizzazioni paesaggistiche (art. 146 del D.Lgs. 42/2004) riguardanti la realizzazione di ogni intervento modificativo dello stato dei luoghi su aree e immobili considerati beni paesaggistici.

Obiettivo:

Obiettivi primari della missione sono la tutela dell'ambiente, la gestione efficiente del servizio idrico integrato e del servizio raccolta, trasporto e smaltimento r.s.u.

Dettaglio delle finalità da conseguire:

Tutela dell'ambiente sia attraverso interventi diretti di pulizia e di bonifica di aree su cui si verificano abbandoni di rifiuti, sia attraverso la vigilanza sul corretto espletamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento svolto da Gestione Ambiente S.p.a., società pubblica indirettamente partecipata dal Comune.

Sul fronte degli interventi di bonifica ambientale, continuerà l'impegno del Comune, impegno che si protrae dal 1999, al completamento di messa in sicurezza dell'area "Ex Barco" fermo restando che di tale onere dovranno necessariamente essere soggetti attivi tutti gli enti deputati e, dunque, la Regione e la Provincia.

Fra le attività rilevanti del presente programma rientrano le seguenti:

- campagna di comunicazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti e promozione della cultura in materia ambientale svolta in collaborazione con la società affidataria dei servizi ed SRT S.p.a, anche attraverso la presenza nel centro abitato del Comune (durante le principali manifestazioni) di punti informativi/stand;
- attività di lotta biologica ed integrata alle zanzare ai sensi della L.R. n. 75/1995 attuate con le stesse modalità adottate in passato ovvero direttamente dall'I.P.L.A. S.p.A. (istituto per le piante da legno e l'ambiente) di Torino, prevedendo nel bilancio un importo pari a circa €. 9.000,00 a titolo di cofinanziamento;
- gestione del territorio mediante realizzazione di interventi manutentivi e di natura idraulica da attuarsi sui rii, atti a fronteggiare eccezionali eventi meteorologici;
- vigilanza sul corretto espletamento del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura, depurazione) da parte del Gestore;
- emissione di autorizzazioni paesaggistiche, previa acquisizione del parere vincolante della Soprintendenza qualora formulato e della Commissione Locale per il Paesaggio secondo le disposizioni contenute nell'art. 148 del D.Lgs 42/2004 e nella L.R. 32/2008.

Per quanto attiene più specificamente al programma di gestione dei rifiuti si richiama quanto già esposto al paragrafo "B) Spese" della Parte Seconda del presente documento.

Investimenti:

Per quanto riguarda la tutela, valorizzazione e recupero ambientale, sono previsti a bilancio i seguenti stanziamenti finanziati con la riscossione dei diritti di escavazione (Art. 26 L.R. 23/2016):

- **Anno 2026:** Euro 36.000,00

- **Anno 2027:** Euro 36.000,00

- **Anno 2028:** Euro 36.000,00

L'utilizzo delle risorse sarà definito nel corso dell'esercizio sulla base delle priorità che saranno rilevate sul territorio.

Inoltre sul solo **Anno 2026** è stanziata la somma di euro 25.000,00 finanziata con il Contributo Regionale per la manutenzione idraulica dei corsi d'acqua e destinata ad intervento per la sistemazione dell'alveo del Rio Orbicella che comporteranno la pulizia dell'alveo dalla vegetazione che ostruisce il deflusso dell'acqua, in caso di piena.

Dettaglio dei servizi di consumo:

Interventi diretti alla tutela dell'ambiente, corrispettivi servizio raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e relativo smaltimento, corrispettivi appalto servizio di manutenzione alberature ed aree verdi.

Dettaglio delle risorse strumentali

Dotazioni informatiche.

Attrezzature e mezzi operativi in dotazione ai Servizi Tecnici - Beni strumentali di proprietà della Ditta affidataria del servizio di manutenzione delle aree verdi e della Cooperativa di servizi

Dettaglio delle risorse umane da impiegare:

- n. 1 Istruttore tecnico;
- n. 1 Istruttore direttivo tecnico;
- n. 1 istruttore amministrativo;
- personale addetto ai servizi tecnico – manutentivi;

soci lavoratori della cooperativa sociale.

Membri esperti in seno alla Commissione Locale per il Paesaggio nominata presso il Comune di Castellazzo Bormida con deliberazione G.C. n. 67 del 03/12/2019. Nell'anno 2022 tra i Comuni di Castellazzo Bormida e di Predosa è stata stipulata una Convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 al fine della gestione in forma associata per lo svolgimento delle funzioni amministrative in materia di paesaggio.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

PROGRAMMA 02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale

Responsabili:

Arch. Francesca Buffa - V. Comm.rio Claudio Giribaldi

Obiettivi:

- tutela dell'ambiente sia attraverso interventi diretti di pulizia, bonifica e raccolta di rifiuti in aree in cui si verificano abbandoni di rifiuti ad opera di ignoti, sia attraverso interventi mirati di conservazione del patrimonio naturale di proprietà comunale (alberature e rii);
- vigilanza intesa a prevenire ed eventualmente reprimere l'illecito abbandono di rifiuti sul territorio comunale tramite il Servizio di Polizia Municipale e l'unità ispettiva dipendente da Gestione Ambiente;

- gestione, in collaborazione con l'A.S.L. AL e l'A.R.P.A., di esposti/segnalazioni relativi alla presenza, in edifici privati, di materiali edili contenenti fibro cemento amianto (per la massima parte lastre di copertura e comignoli);
- promozione della cultura in materia ambientale;
- nel triennio 2026/2028 sono previste a cura del Servizio di Polizia Municipale, unitamente ad altri organi quali la Polizia Provinciale e i Carabinieri per la Tutela Forestale, le funzioni di controllo e di vigilanza delle norme di manutenzione del territorio contenute nel Regolamento di Polizia Rurale, approvato con deliberazione C.C. n. 15 del 28/04/2018 ed in vigore dal 23/05/2018.

PROGRAMMA 03 Rifiuti

Responsabili:

Arch. Francesca Buffa – Vice Comm.rio Claudio Giribaldi

Obiettivi:

- collaborazione con il Gestore, società Gestione Ambiente S.p.a., nello svolgimento del sistema di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani svolto ai sensi del nuovo contratto di affidamento ventennale;
- vigilanza sulla corretta gestione del centro intercomunale di raccolta dei rifiuti differenziati attivo dal 07/03/2011, sulla base di apposito regolamento comunale per disciplinare la gestione e il funzionamento del suddetto centro, approvato nel corso dell'anno 2010;
- attenzione al rilevamento di eventuali criticità nel funzionamento dei servizi e, se del caso, alla ricerca di soluzioni operative in accordo con il Gestore;
- vigilanza sul corretto conferimento dei rifiuti da parte degli utenti, ad opera del personale di Polizia Municipale e del personale ispettivo dipendente del Gestore, controlli della Polizia Municipale in zone esterne all'abitato (strade vicinali- zone di campagna) per prevenire la creazione di micro discariche e l'abbandono incontrollato di rifiuti. In riferimento al contrasto dell'abbandono incontrollato di rifiuti specie in determinate zone esterne al centro abitato divenute aree abituali di scarico si provvederà a valutare, in conformità alle vigenti disposizioni di legge anche in materia di privacy, l'acquisto e/o il noleggio di apparecchiature c.d. foto/video trappola da installarsi, inizialmente in via sperimentale, in tali aree con finalità sanzionatorie e deterrenti;;
- controlli mirati del centro storico da parte del personale di Polizia Municipale finalizzati alla prevenzione/repressione di comportamenti illeciti in relazione alla raccolta delle deiezioni canine.

Dettaglio dei servizi di consumo:

Per effetto del nuovo assetto organizzativo (Deliberazione CC n. 13/2020), che ha portato all'applicazione sul territorio comunale della TARI Tariffa corrispettiva riscossa dal Gestore della raccolta, il bilancio di previsione 2026/2028 non riporta gli stanziamenti di entrata afferenti la riscossione della TARI Tributo né quelli di spesa per lo svolgimento del servizio integrato dei rifiuti solidi urbani (raccolta, trasporto, smaltimento, trattamento e servizi accessori).

Risulta allocato in parte spesa uno stanziamento presuntivo volto alla copertura dei costi relativi a:

- raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti che saranno fatturati al Comune per gli immobili di propria competenza (palazzo comunale, magazzino comunale, ecc.)
- riversamento al gestore della raccolta del contributo annuo versato dal MIUR per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nelle scuole
- pagamento delle spese conseguenti la gestione dei bidoni per il rifiuto secco sanitario di cui al precedente paragrafo "B) Spese" del presente D.U.P.

PROGRAMMA 04 Servizio idrico integrato

Responsabile:

Arch. Francesca Buffa

Obiettivi:

vigilanza sul corretto espletamento, da parte del Gestore, del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.), costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, potabilizzazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di raccolta, collettamento e di depurazione delle acque reflue, servizio organizzato sulla base degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) definiti dalle Regioni come previsto dal D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152 che ha riconfermato l'organizzazione territoriale già tracciata dalla L. n. 36/1994.

Dettaglio dei servizi di consumo:

A far data dal 01/01/2017 il servizio idrico integrato è gestito dalla società Gestione Acqua S.p.A. con sede in Regione Scrivia – 15063 Cassano Spinola (AL), in attuazione di quanto disposto dall'Autorità D'Ambito 6 "Alessandrino" nella deliberazione della Conferenza in data 12/12/2016, n. 37 ad oggetto: *"Cessazione gestione SII nel Comune di Castellazzo Bormida da parte di 2i ReteGas e subentro società Gestione Acqua, presa atto nuovo termine e approvazione bozza accordo"* e relativa presa d'atto di questo Comune (deliberazione G.C. n. 44 del 14/12/2016).

MISSIONE 10

Trasporti e diritto alla mobilità

Responsabili: Arch. Francesca Buffa, V.Comm.rio Claudio Giribaldi.

Descrizione della Missione:

La missione comprende l'attività manutentiva delle strade comunali e della pubblica illuminazione facente capo al Servizio Tecnico il quale, con riferimento agli interventi in materia di segnaletica stradale, si avvale del supporto del Servizio di Polizia Municipale.

Obiettivi:

Obiettivo primario della missione è quello di provvedere alla manutenzione delle strade e della pubblica illuminazione e di regolamentare, a norma di legge, la segnaletica stradale.

Dettaglio delle finalità da conseguire:

- viabilità: interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria intesi a conseguire un idoneo livello di sicurezza anche con riferimento alla segnaletica orizzontale e verticale; vigilanza sul corretto svolgimento del servizio di rimozione neve dall'abitato appaltato a ditta esterna;
Al fine di migliorare e massimizzare la sicurezza stradale è attiva una convenzione, sottoscritta a fine anno 2023, con la ditta Sicurezza e Ambiente SpA per la gestione in concessione del servizio, in emergenza, di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale, reintegro delle matrici ambientali e ripristino infrastrutture a seguito di incidente stradale. Il servizio è concesso in via sperimentale per anni 4 (quattro), e quindi avrà durata a tutto il 2027.
- pubblica illuminazione: nel corso dell'anno 2021 si è provveduto ad acquisire tramite riscatto secondo la metodologia descritta all'art. 24 del R.D. 15 ottobre 1925, n. 683 punti luce di proprietà della Società Enel Sole e ciò ha permesso l'adesione alla Convenzione Consip denominata “Servizio luce 4” (contratto esteso di durata novennale) finalizzata alla gestione/manutenzione di tutti gli impianti di illuminazione pubblica e alla fornitura di energia elettrica con decorrenza 01/11/2022 - 31/10/2031. Nel triennio 2026/2028 si provvederà quindi alla vigilanza sull'osservanza delle norme convenzionali che regolano la concessione della manutenzione ordinaria e gestione affidata al Gestore (società Enel Sole S.r.l. aggiudicatario del Lotto 1 della Convenzione Consip) che prevede importanti interventi di efficientamento dei punti luce obsoleti con altri apparecchi luminosi con tecnologia a LED. L'adesione alla suddetta convenzione ha consentito di ricoprendere tra gli apparati da affidare in gestione/manutenzione anche i tre impianti semaforici presenti nell'abitato di Castellazzo Bormida per i quali sono stati attuati a cura del Gestore importanti interventi di ammodernamento ed efficientamento.

Investimenti:

Per quanto riguarda la viabilità, risulta possibile allocare, ad oggi, i seguenti stanziamenti per interventi di manutenzione straordinaria delle strade:

- **Anno 2026:** Euro 42.000,00
- **Anno 2027:** Euro 42.000,00
- **Anno 2028:** Euro 42.000,00

A seguito dell'intervento nelle aree del pec 3.20, nel corso dell'anno 2025 è stata versata dagli esecutori la cifra di € 638.098,87, a titolo di monetizzazione degli standard urbanistici; tale cifra confluirà in avanzo vincolato e, nel triennio 2026/2028, sarà devoluta per la

realizzazione di parcheggi pubblici e di interscambio. In virtù del suddetto utilizzo sarà aggiornata la Programmazione Triennale.

Dettaglio delle risorse strumentali:

- Mezzi operativi e attrezzature in dotazione all'Ufficio Tecnico per l'ordinaria manutenzione
- Ricorso a ditte esterne per interventi di manutenzione straordinaria e per il servizio di sgombero neve dall'abitato nonché della Cooperativa di servizi.

Dettaglio delle risorse umane da impiegare:

Istruttore Direttivo Tecnico cat. D pro quota.

Personale addetto ai servizi tecnico - manutentivi per l'ordinaria manutenzione delle strade e personale di Polizia Municipale per la segnaletica. Ricorso a società e ditte esterne nonché ai soci lavoratori della Cooperativa di servizi.

La presente missione consta di un unico programma coincidente con la missione medesima:

PROGRAMMA 05 Viabilità ed infrastrutture stradali

Responsabili:

Arch. Francesca Buffa- Vice Comm.rio Claudio Giribaldi.

Obiettivi:

- VIABILITÀ E TRASPORTO URBANO

(Servizi Tecnici e Comando P.M.): Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria intesi a conseguire un idoneo livello di sicurezza anche con riferimento alla segnaletica orizzontale e verticale; l'appalto neve e sale è stato affidato, a seguito di procedura di gara svoltasi nell'anno 2024, a ditta esterna qualificata fino al 15/04/2027.

(Servizi Tecnici e Comando P.M.): gestione, in collaborazione, del procedimento inteso alla realizzazione della rotatoria lungo la SP 185 da parte del Promotore vd. punto precedente.

- PUBBLICA ILLUMINAZIONE (Servizi Tecnici):

Il comune ha aderito alla Convenzione Consip denominata “*Servizio luce 4*” (contratto esteso di durata novennale) finalizzata alla gestione/manutenzione di tutti gli impianti di illuminazione pubblica e alla fornitura di energia elettrica con decorrenza novembre 2022, con scadenza ottobre 2033, la quale permette la gestione da parte di un unico soggetto di tutti gli impianti, con precisi standard di riqualificazione e manutenzione

In considerazione dell'aumento dei prezzi delle forniture energetiche e dell'onerosità del servizio, si valuterà nel corso del 2025, l'opportunità di procedere ad una riduzione dei flussi luminosi dalle ore 0:00 alle ore 5:00.

- SEGNALETICA STRADALE (Servizi Tecnici e Comando P.M.): Potenziamento, miglioramento e manutenzione della segnaletica verticale ed orizzontale per garantire la sicurezza della circolazione stradale, anche con riferimento alle specifiche finalità di cui al novellato art. 208 comma 4 del D. Lgs. n. 285/92.

Dettaglio dei servizi di consumo:

- VIABILITÀ E TRASPORTO URBANO: acquisto di beni e prestazioni di servizio per ordinaria manutenzione delle strade comunali, gestione automezzi operativi, corrispettivo appalto servizio di rimozione neve dall'abitato svolta da ditta esterna con l'ausilio di propri mezzi e personale.

- **PUBBLICA ILLUMINAZIONE:** corrispettivo per consumo energia elettrica per pubblica illuminazione e manutenzione ordinaria/straordinaria degli impianti.

- **SEGNALETICA STRADALE:** acquisto beni finalizzato agli interventi di straordinaria manutenzione e potenziamento segnaletica stradale.

MISSIONE 11

Soccorso civile

Responsabili:

Arch. Francesca Buffa– Vice Comm.rio Claudio Giribaldi.

Descrizione della Missione:

La missione riguarda l'amministrazione e il funzionamento delle attività relative agli interventi di Protezione Civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. La missione si occupa altresì della programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia, il tutto nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Obiettivo:

La gestione amministrativa e operativa delle attività di Protezione Civile.

Dettaglio delle finalità da conseguire:

potenziamento della gestione operativa del Servizio di Protezione Civile, sia attraverso le strutture comunali sia attraverso le associazioni locali di volontariato.

Investimenti:

non sono previsti investimenti per questa missione

Dettaglio delle risorse strumentali da utilizzare:

Locale sito al piano terreno del Palazzo Comunale adibito a sede operativa – Dotazioni informatiche – 2 mezzi fuoristrada - radio trasmittenti e mezzi operativi in dotazione ai Servizi Tecnici e al Servizio di Polizia Municipale.

Dettaglio delle risorse umane da impiegare:

- Istruttore Direttivo Tecnico;
- Specialista di Vigilanza ex cat. D
- Istruttore Tecnico;
- Istruttore Amministrativo;
- personale squadra tecnico-manutentiva;
- volontari delle Associazioni locali di Protezione Civile

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

PROGRAMMA 01 Sistema di Protezione Civile

PROGRAMMA 02 Interventi a seguito di Calamità Naturali

Responsabili:

Arch. Francesca Buffa– Vice Comm.rio Claudio Giribaldi.

Obiettivi:

Gestione amministrativa ed operativa delle attività di Protezione Civile allo scopo di espletare nel miglior modo possibile le procedure in caso di emergenza da gestire a livello comunale.

Dettaglio dei servizi di consumo:

Il Comune è sede del C.O.M. 20, partecipa all'organizzazione ed attuazione del Servizio Nazionale della Protezione Civile in sede territoriale così come previsto dall'art. 12 del D.Lgs. n. 1 del 02/01/2018: "Codice della Protezione Civile" e, pertanto, è necessario un continuo potenziamento del servizio di Protezione Civile attraverso una molteplicità di attività.

Le attività di Protezione Civile da attuarsi nel corso del triennio 2026/2028 riguarderanno:

1. lo svolgimento delle attività di formazione/addestramento rivolte ai nuovi volontari aderenti al Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile in modo da incrementare il gruppo castellazzese con personale in possesso delle conoscenze di base necessarie ad operare;
2. allestimento e l'eventuale acquisto di attrezzature a servizio della sede operativa del C.O.M. 20 sita in Via XXV Aprile n. 74, in modo da rendere la stessa sempre più completa ed efficiente;
3. vigilanza circa la corretta attuazione ed osservanza dei nuovi regolamenti del Gruppo comunale dei volontari di Protezione Civile di Castellazzo Bormida e della relativa procedura elettiva, approvati con deliberazioni C.C. n. 25 e 26 in data 19/07/2003 e n. 19 del 31/07/2024, secondo la Direttiva 22/12/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri in attuazione dell'articolo 35, comma 1, del D.Lgs. n. 1/2018;
4. aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile;
5. ricerca di finanziamenti presso Enti e Fondazioni a parziale o totale copertura dei costi di fornitura di attrezzature e beni da assegnare ai volontari della Protezione Civile per lo svolgimento dei servizi di competenza.

MISSIONE 12

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Responsabili: Arch. Francesca Buffa, Dott.ssa Sara Pezza, Vice Comm.rio Claudio Giribaldi.

Descrizione della Missione:

La missione riguarda l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.

Sono incluse nella missione:

- le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.
- l'attività di gestione del nuovo servizio a domanda individuale "Asilo Nido – Micronido" istituito con decorrenza 30/7/2022 (Deliberazione di CC n. 21/2022). Con decisione a contrarre n 48 in data 03/06/2024 ha presso avvio la nuova gara per la concessione in gestione del micronido, che si è conclusa con aggiudicazione in favore dell'attuale concessionario Cooperativa AZIMUT. Il servizio è stato affidato per gli anni 2025-2028, rinnovabile per altri due anni educativi, ovvero fino al 31/08/2030 al predetto concessionario esterno.
- la manutenzione straordinaria dei locali, degli impianti e dell'area verde esterna del suddetto asilo;
- la gestione del servizio necroscopico cimiteriale con tutte le seguenti attività e competenze:
 - inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni, trasporti, riconducibili ai Servizi Alla Persona;
 - pianificazione cimiteriale, edilizia privata cimiteriale, concessioni cimiteriali e tenuta dei relativi registri, rapporti operativi con l'utenza. Registrazioni e conservazione della documentazione di ingresso al cimitero e dei successivi movimenti, riconducibili ai Servizi Tecnici/Ufficio Urbanistica;
 - manutenzione ordinaria, gestione rifiuti cimiteriali, assistenza generica e tecnico-manutentiva a tutte le operazioni che si svolgono all'interno del cimitero, comportanti o meno l'apertura del feretro riconducibili ai Servizi Tecnici/Ufficio LL.PP.;
 - vigilanza sull'osservanza delle norme di legge e regolamentari in materia di polizia mortuaria, gestione operativa videosorveglianza presso il cimitero, disciplina circolazione veicolare in deroga all'interno del cimitero, riconducibili al Servizio Polizia Municipale.
- In data 18/10/2024 il Comune di Castellazzo Bormida ha stipulato con il Tribunale di Alessandria apposita convenzione al fine di ospitare presso l'Ufficio Tecnico n 1 unità per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità. La convenzione avrà durata fino al 17/10/2027. La gestione "sociale" dei soggetti, il cui procedimento penale risulta sospeso fino a completamento dell'attività, rimane di competenza dei servizi alla persona, mentre la gestione operativa è stata affidata al personale dell'Ufficio Tecnico.
- in data 16/04/2025, in esecuzione della deliberazione G.C. n. 15 del 26/03/2025, si è stipulata con l'Ufficio Locale di Esecuzione Penale esterna di Alessandria una ulteriore convenzione, di durata annuale con tacito rinnovo salvo facoltà di scioglimento, per attività di volontariato per persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria (n 1 unità). Sono destinatari delle attività persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria

segnalati dall'ULEPE di Alessandria con particolare riferimento a coloro che beneficiano della misura alternativa dell'affidamento in prova al servizio sociale, art. 47 legge 354/75 e succ. modif.

Obiettivo:

Costituiscono obiettivi primari della missione:

- l'assolvimento degli obblighi istituzionali in materia socio-assistenziale, che si traducono in interventi - diretti o mediati - in favore delle fasce deboli della popolazione;
- l'efficiente gestione del nuovo servizio a domanda individuale "Asilo Nido – Micronido" attraverso un apposito soggetto concessionario;
- l'efficiente gestione e manutenzione del Cimitero.

Ad oggi si stanno, inoltre, valutando le modalità e la tempistica di attuazione del finanziamento necessario ad avviare la procedura per la bonifica delle aree cimiteriali del Campo comune, anche sulla base del vigente Regolamento di Polizia mortuaria, modificato recentemente con l'introduzione dell'art. 19 bis., per le quali è stato predisposto apposito avviso per i soggetti che vorranno rinnovare la concessione delle tombe ultradecennali.

Infine, è in fase di attivazione la procedura di affidamento dei servizi cimiteriali a ditta esterna, dotata delle necessarie certificazioni, comportanti tutte le operazioni che si svolgono all'interno del cimitero, relative a inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni e bonifiche dei loculi e del campo comune.

Dettaglio delle finalità da conseguire:

- la finalità socio assistenziale del sostegno alle fasce deboli della popolazione, viene perseguita con la scelta della gestione consortile del servizio socio-assistenziale (C.I.S.S.A.C.A.), fatta salva una ristretta dotazione di risorse gestite direttamente dagli uffici comunali volti a fronteggiare, nel rispetto della normativa vigente, situazioni contingenti che necessitano di un intervento immediato e mirato (interventi sociali diretti, spese per funerali di povertà).
- migliorare, nel rispetto della normativa di legge e regolamentare in materia, i servizi cimiteriali e, in particolare, il decoro dei luoghi.
- nell'ottica di agevolare il cittadino nei procedimenti relativi a: rilascio dell'ISEE, assegni sociali erogati dall'INPS e bonus energetici (SGATE), è stata stipulata apposita convenzione con soggetto abilitato -CAF- che provvederà alla gestione dei procedimenti sopra elencati.
- a partire dall'anno 2022 l'Ente è risultato assegnatario della quota vincolata del Fondo di Solidarietà Comunale (c.d. risorse incrementali) di cui alla legge 232/2016 comma 449 lett. d-**octies**, avente importo crescente e finalizzata ad incrementare, nel limite delle risorse disponibili per ciascun anno e dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP), il numero di studenti disabili frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, privi di autonomia a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica. L'importo verrà riconosciuto, a partire dall'anno 2025, sotto forma di Fondo Speciale Equità Livello Servizi (Legge 213/2024 art. 1 c.496-501) e ci si propone di utilizzarlo, conformemente ai vincoli di legge, tramite la concessione di contributi economici da erogarsi direttamente alle famiglie che hanno al loro interno minori disabili, previa pubblicazione di apposito bando che definisca i criteri e la fascia di ISEE per l'accesso al contributo.
- Come già esposto nella prima parte del presente documento, al paragrafo 2.4 "Consorzi" l'Ente risulta assegnatario, a decorrere dall'anno 2021 della quota vincolata del Fondo di Solidarietà Comunale (c.d. risorse incrementali) di cui alla legge 232/2016 comma 449 lett. d-**quinquies** finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario. Anche tale entrata, a partire dall'esercizio 2025, sarà attribuita all'Ente sotto

forma di Fondo Speciale Equità Livello Servizi e ci si propone di utilizzarla tramite trasferimento al Consorzio CISSACA al fine di potenziare i seguenti servizi: assunzione assistenti sociali e altre figure specialistiche, azioni di intensificazione dei servizi sociali esistenti, azioni di sostegno in favore di anziani autosufficienti e non autosufficienti al fine di favorire la permanenza a domicilio, azioni di sostegno ai minori e alla genitorialità fragile, azioni di sostegno in favore di cittadini disabili.

- A decorrere dall'anno 2022 ed anche per l'annualità 2026 è previsto inoltre, con Decreto del Ministro dell'Interno e del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'istruzione e il Ministro dell'economia e delle finanze, il Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità, che sarà trasferito al CISSACA al fine di valutare il possibile inserimento dei minori riconosciuti secondo il comma 1 Art 3 Legge 104/92 e inserire nell'organico dedicato al servizio la figura educativa (alternative all'OSS), necessaria per il minore a cui la diagnosi funzionale riconosce il bisogno dell'assistente alla comunicazione.
- Come già esposto nella prima parte del presente documento, al paragrafo 2.1 nella parte dedicata ai "Servizi gestiti in concessione" il Comune ha provveduto, ad approvare l'istituzione, sul territorio comunale del nuovo servizio a domanda individuale denominato "Asilo Nido – Micronido", oltre all'approvazione del relativo "Regolamento comunale di Gestione del Servizio Asilo Nido - Micronido" e della disciplina generale tariffaria del Servizio per l'anno **2025**.
- L'istituzione del suddetto nuovo servizio potrebbe comportare l'attribuzione, a partire dall'anno 2026, dei fondi di cui alla legge 232/2016 comma 449 lett. d-**sexies** finalizzata a incrementare in percentuale, nel limite delle risorse disponibili per ciascun anno, il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, sino al raggiungimento di un livello minimo che ciascun comune o bacino territoriale è tenuto a garantire. Nel momento in cui tali somme dovessero essere attribuite i Servizi alla Persona si attiveranno per garantire il loro impiego conformemente alle finalità ed alle tempistiche prescritte dalla normativa (Missione 12 programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido)
- Anche per **l'anno 2026** sembrano confermate le "Misure per favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa" introdotte nel 2021 dall' art . 63 del DL 73/2021. Qualora gli stessi fossero confermati anche per le annualità 2027/2028 ci si propone di utilizzarli a mezzo della concessione di un contributo a parziale copertura delle spese sostenute dalle famiglie dei minori residenti per la frequenza di un centro estivo allocato sul territorio del Comune di Castellazzo Bormida.,
- A decorrere dall'annualità 2023 sono inoltre stati attivati di percorsi di tirocinio in favore di persone diversamente abili con finalità prevalentemente sociale (PASS) in collaborazione con il CISSACA. E' previsto anche per il 2026 coinvolgimento di un soggetto disabile, che sulla base di un progetto individualizzato, svolgerà una attività di prima accoglienza nei locali della Biblioteca civica Comunale.
- A decorrere dall'annualità 2024 inoltre ha preso avvio una attività di collaborazione con il tribunale di Alessandria a mezzo della stipula di apposita convenzione, che avrà durata fino al 17/10/2027 per soggetti sottoposti a procedimento penale che sono ospitati in Comune al fine di svolgere lavori di P.U.; la gestione "sociale" dei soggetti, il cui procedimento penale risulta sospeso fino a completamento dell'attività, rimane di competenza dei servizi alla persona, mentre la gestione operativa è stata affidata al personale dell'Ufficio Tecnico. In data in data 16/04/2025, in esecuzione della deliberazione G.C. n. 15 del 26/03/2025, si è stipulata con l'Ufficio Locale di Esecuzione Penale esterna di Alessandria una ulteriore convenzione, di durata annuale con tacito rinnovo salvo facoltà di scioglimento, per attività di volontariato per persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria (n 1 unità). Sono destinatari delle attività persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria segnalati dall'ULEPE di

Alessandria con particolare riferimento a coloro che beneficiano della misura alternativa dell'affidamento in prova al servizio sociale, art. 47 legge 354/75 e succ. modif. Anche per la gestione di questa ulteriore convenzione, la gestione "sociale" dei soggetti, il cui procedimento penale risulta sospeso fino a completamento dell'attività, rimane di competenza dei servizi alla persona, mentre la gestione operativa è stata affidata al personale dell'Ufficio Tecnico

Ai fini dello svolgimento delle attività oggetto della presente Missione vengono come di seguito definiti i tetti massimi di reddito - ISEE il rispetto dei quali costituisce requisito per accedere alle misure di sostegno di cui ai seguenti settori nei quali il Comune di Castellazzo Bormida svolge le sue attività di intervento:

- **Euro 12.500,00** quale limite massimo di reddito per la fruizione delle prestazioni agevolate di cui al "Regolamento Comunale per la erogazione di contributi economici per il pagamento delle spese sanitarie a favore dei cittadini indigenti";
- **Euro 7.500,00** quale limite massimo di reddito per la fruizione degli ausili economici straordinari a nuclei familiari in temporanea difficoltà;
- **Euro 30.000,00** quale limite massimo per accedere al servizio del bidone sanitario con costo dello svuotamento a carico del bilancio comunale per nuclei familiari con neonati fino ai tre anni

In aggiunta agli interventi già deliberati per l'abbattimento delle rette dell'Asilo Nido-Micronido in favore delle famiglie residenti si valuterà, laddove risultino fondi disponibili al finanziamento della spesa, la possibilità di introdurre nel corso del triennio 2026/2028 ulteriori abbattimenti di rette in favore di minori appartenenti a nuclei familiari a basso livello di reddito.

In base agli atti di gara della nuova concessione del micro nido SETTENANI per il periodo 2025/2028, rinnovabile per altri due anni educativi, risultano a carico dell'Amministrazione Comunale gli interventi e costi di manutenzione straordinaria dei locali, degli impianti e dell'area verde esterna, esclusi i lavori necessari alla riparazione dei danni provocati dal personale del Concessionario e quelli derivanti dalla mancata manutenzione ordinaria della stessa. In considerazione delle buone condizioni della struttura, si possono prevedere solo interventi di piccola entità e sul verde.

Investimenti:

Ai fini di fronteggiare eventuali spese connesse a richieste per la retrocessione di aree cimiteriali viene allocato a bilancio pluriennale idoneo stanziamento.

- **Anno 2026:** Euro 5.000,00 per retrocessione aree cimiteriali
- **Anno 2027:** Euro 5.000,00 per retrocessione aree cimiteriali
- **Anno 2028:** Euro 5.000,00 per retrocessione aree cimiteriali

Dettaglio delle risorse strumentali

Attrezzature informatiche in dotazione agli uffici.

Beni strumentali di proprietà delle Ditta affidatarie dei servizi/lavori di manutenzione e della Cooperativa di servizi.

Subordinatamente, attrezzature e mezzi operativi in dotazione ai Servizi Tecnici e Polizia Municipale.

Dettaglio delle risorse umane da impiegare:

- 1 Istruttore direttivo tecnico pro quota
- 1 Istruttore direttivo amministrativo pro quota
- 1 Specialista di vigilanza pro quota
- 1 Istruttore amministrativo pro quota

- 1 Istruttore tecnico pro quota

Personale operativo di P.M. e personale assegnato a servizi tecnico - manutentivi del Comune e soci lavoratori della Cooperativa di servizi.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

PROGRAMMA 01 Interventi per l'infanzia e i minori

PROGRAMMA 02 Interventi per la disabilità

PROGRAMMA 03 Interventi per gli anziani

PROGRAMMA 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

PROGRAMMA 05 Interventi per le famiglie

PROGRAMMA 06 Interventi per il diritto alla casa

PROGRAMMA 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

PROGRAMMA 08 Cooperazione e associazionismo

PROGRAMMA 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

i cui obiettivi risultano già sufficientemente descritti all'interno della finalità della missione senza necessità di ulteriori specificazioni.

A partire dall'anno 2026 il DECRETO MEF del 10 ottobre 2024 ha previsto l'inserimento nella missione di bilancio n. 12 di un nuovo programma (numero 11) dedicato agli "Interventi per asili nido" precedentemente ricompresi nel programma 1.

All'interno del Bilancio 2026/2028 stato perciò creato il

PROGRAMMA 11 Interventi per asili nido. Nel quale sono stati inseriti dei nuovi capitoli che replicano, nell'oggetto e nella consistenza, gli stessi capitoli destinati alle spese del Micronido e precedentemente allocati nel Programma 1 (all'interno del quale i vecchi capitoli sono stati azzerati conservandoli al solo fine della gestione dei residui impegnati).

MISSIONE 15

Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Responsabili: Dott.ssa Sara Pezza, Arch. Francesca Buffa, V.Comm.rio Claudio Giribaldi

Descrizione della Missione:

La missione riguarda l'amministrazione ed il funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Risultano incluse nella missione:

- l'esercizio delle funzioni relative allo sviluppo economico e attività produttive intese come autorizzazioni all'installazione e/o modifiche di impianti destinati al commercio, industria ecc. che sono di competenza dei Servizi Tecnici (ufficio Urbanistica) - sportello unico attività produttive
- l'esercizio delle funzioni di amministrazione attiva intese al rilascio di autorizzazioni e/o ricezione di SCIA e di comunicazioni in materia di commercio, esercizi di somministrazione, attività ricettive, artigianato e servizi di vario genere che fanno capo al Servizio di Polizia Municipale

Obiettivo:

Obiettivo primario del programma è il sostegno allo sviluppo delle attività produttive commerciali e artigianali attraverso una gestione rapida ed efficiente, oltre che conforme alla legge, delle pratiche di competenza dello sportello unico attività produttive e di quelle in materia esercizio delle attività commerciali e artigianali di competenza del servizio di Polizia Municipale/ufficio Commercio

Dettaglio delle finalità da conseguire:

Servizi Tecnici/Ufficio urbanistica: Gestione telematica dello sportello unico per le attività produttive, in conformità alla normativa di cui al DPR n. 160/2010; gestione pratiche in materia di agricoltura e prodotti DECO.

Servizio di Polizia Municipale: gestione dei procedimenti amministrativi derivanti da presentazione di Comunicazione /Segnalazione Certificata di Inizio Attività e/o istanza di autorizzazione in tutte le forme di commercio fisso e su area pubblica, somministrazione di alimenti e bevande, strutture ricettive, attività artigianali, attività di servizi, autorizzazioni amministrative di polizia (ex T.U.L.P.S) in mediante procedura telematica attraverso lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP). A tale finalità si affianca il progetto inteso all'incentivazione delle attività commerciali anche nel quadro dello sviluppo turistico del territorio che si concretizza tra l'altro nell'organizzazione dell'iniziativa, concordata con il Comitato a tal fine istituito, denominata "Mezzanotte Bianca" o iniziative analoghe compatibili nonché nella gestione, sotto il profilo amministrativo ed operativo del parco divertimenti annualmente organizzato per il Settembre Castellazzese e di tutti gli eventi e manifestazioni che si svolgono su area pubblica e/o in locali aperti al pubblico, con particolare attenzione a quelli con finalità promozionale del territorio. Tale progetto di incentivazione delle attività commerciali sul territorio castellazzese nella parte che concerne l'organizzazione e/o la gestione di manifestazioni ed eventi a rilevanza turistica e con partecipazione di pubblico, prevede anche nell'anno 2026 sempre maggior attenzione alla rivitalizzazione del centro storico cittadino anche mediante l'organizzazione durante l'anno di manifestazioni ed eventi che interesseranno proprio le aree principali del centro storico. In ogni caso tale progetto verrà attentamente calibrato sull'idoneità strutturale delle aree del

centro storico ad ospitare eventi e manifestazioni nel pieno rispetto di tutte le vigenti disposizioni in materia di safety e security, inoltre sulla base delle circostanze contingenti del periodo e se necessario potrà essere rimodulato e modificato in osservanza alle regole imposte nel caso in cui venissero approvate restrizioni a tutela della salute pubblica.

Dettaglio delle risorse strumentali

Attrezzature informatiche in dotazione agli uffici.

Dettaglio delle risorse umane da impiegare:

- 1 Istruttore direttivo tecnico pro quota
- 1 Istruttore direttivo amministrativo pro quota
- 1 Istruttore tecnico pro quota
- 1 specialista di vigilanza pro quota
- Personale operante nei servizi di P.M.

La presente missione si articola nei seguenti programmi

PROGRAMMA 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

PROGRAMMA 02 Formazione professionale

PROGRAMMA 03 Sostegno all'occupazione

i cui obiettivi risultano già sufficientemente descritti all'interno della finalità della missione senza necessità di ulteriori specificazioni

MISSIONE 16

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Responsabile: V.Comm.rio Claudio Giribaldi

Descrizione della Missione:

La missione riguarda l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

Obiettivo: Gestione peso pubblico automatizzato.

Dettaglio delle finalità da conseguire:

Acquisto beni e prestazioni di servizio per garantire il regolare funzionamento dell'impianto per il peso pubblico. A seguito degli accertamenti tecnici specialistici effettuati quale intervento prodromico alla verifica metrica periodica obbligatoria nel gennaio 2024, si ritiene che salvo situazioni impreviste ed imprevedibili, non si interverrà in alcun modo sul peso pubblico fino alla prossima verifica metrica triennale da effettuarsi a gennaio 2027.

Dettaglio delle risorse strumentali

Attrezzature informatiche in dotazione agli uffici.

Dettaglio delle risorse umane da impiegare:

n. 1 Specialista di Vigilanza cat. D pro quota
n. 1 Istruttore - agente di Polizia Municipale cat. C pro quota

La presente missione consta di un unico programma corrispondente con la missione stessa:

PROGRAMMA 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema

agroalimentare

i cui obiettivi risultano già sufficientemente descritti all'interno della finalità della missione senza necessità di ulteriori specificazioni.

MISSIONE 17

Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Responsabile: Arch. Francesca Buffa

Descrizione della Missione:

La missione riguarda la programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Obiettivo:

Gestione degli impianti fotovoltaici posti sulle coperture di alcuni immobili comunali.
Promozione di iniziative in materia di produzione e impiego di energie da fonti rinnovabili.

Dettaglio delle finalità da conseguire:

Continuerà a essere prestata particolare attenzione alle iniziative in materia di produzione e impiego di energie da fonti rinnovabili, tenendo presente che il Servizio Tecnico gestisce e continuerà a gestire gli adempimenti attuativi della convenzione rep. n. 598/2010 del 16/12/2010 stipulata con ACOS S.p.a. e riguardante la concessione in diritto d'uso delle coperture di alcuni immobili comunali (scuole elementari, magazzino comunale e spogliatoi stadio comunale), finalizzata alla progettazione, realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici per complessivi 117 kW, oltre all'impianto di proprietà comunale sito sul tetto della scuola Pochettino.

Dettaglio delle risorse strumentali

Attrezzature informatiche in dotazione agli uffici.

Dettaglio delle risorse umane da impiegare:

- 1 Istruttore direttivo tecnico pro quota
- 1 Istruttore tecnico pro quota

La presente missione consta di un unico programma corrispondente con la missione stessa:

PROGRAMMA 01 Fonti energetiche

i cui obiettivi risultano già sufficientemente descritti all'interno della finalità della missione senza necessità di ulteriori specificazioni

MISSIONE 20

Fondi e accantonamenti

Responsabili: Segretario Comunale, Dott. Giorgio Marenco.

Descrizione della Missione:

La missione riguarda la gestione degli accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

La missione non comprende il fondo pluriennale vincolato. Tale fondo viene allocato in parte entrata a seguito della reimputazione degli impegni effettuata in sede di riaccertamento ordinario dei residui e viene applicato in parte spesa distintamente nei diversi capitoli ove gli impegni medesimi sono stati reimputati.

Si riassumono come segue i capitoli costituenti la Missione 20 allocati nello schema di Bilancio di Previsione 2026/2028:

cap	USCITA 2026	USCITA 2027	USCITA 2028	Descrizione capitolo
101811011	8.974,10	8.872,10	9.012,10	FONDO DI RISERVA
101811061	-	-	-	FONDO DI RISERVA DI CASSA
101811021	27.600,00	27.600,00	27.600,00	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE
101811031	14.000,00	14.000,00	14.000,00	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI
101811041	3.294,06	3.294,06	3.294,06	fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco (QUOTA E.Cap. 140/14)
101811081	18.087,00	18.087,00	18.087,00	FONDO OBIETTIVI FINANZA PUBBLICA (2025/2029) L. 207/2024 COMMA 788 e SS

Obiettivo:

Costituzione, monitoraggio e gestione del Fondo di Riserva, del Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione e di eventuali altri fondi nel rispetto delle norme vigenti e nel quadro di una valutazione complessiva ispirata a criteri di prudenza a tutela degli equilibri del bilancio comunale.

Fondo di Riserva

Per quanto attiene il Fondo di riserva di competenza e di cassa risultano costituiti nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il paragrafo 3.3 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 impone agli Enti Locali di accertare per l'intero importo del credito anche laddove si tratti di entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale (quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.). Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio deve essere effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), che (esempio 5 dell'allegato 4/2) *"deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio"*.

Secondo il citato paragrafo 3.3 l'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la

media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata)". La costruzione del fondo viene illustrata nell'esempio 5 dell'allegato 4/2 e la composizione del fondo viene poi esposta nell'apposito prospetto che deve essere allegato al Bilancio di previsione finanziaria ai sensi dell'art. 11 comma 3 lett. c) del D.Lgs. 118/2011

Si riporta comunque prospetto riassuntivo dei capitoli di entrata interessati dal FCDE per il triennio **2026/2028**:

cap	descrizione capitolo	BILANCIO	Quota Dubbia
		Triennio	esigibilità
		2026/2028	Triennio
		ENTRATA	2026/2028
79501	RISCOSSIONE I.M.U. ANNI PRECEDENTI	20.000,00	€ 8.000,00
80001	ACCERTAMENTO TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI ANNI PRECEDENTI	20.000,00	€ 12.500,00
132001	FITTI REALI DI FABBRICATI - NEGOZI	16.000,00	€ 6.000,00
27001	SANZIONI DERIVANTI DA VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA	5.000,00	€ 100,00
156001	INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ANNI PRECEDENTI	1.000,00	€ 1.000,00
			€ 27.600,00

Come accaduto in passato, nel corso dell'anno, il monitoraggio sull'andamento dei capitoli di entrata potrà permettere di rettificare (in senso positivo o in senso negativo) le stime sulla base delle quali il fondo in questione è stato quantificato.

Fondo obiettivi finanza pubblica.

Secondo quanto prescritto dal comma 789 della Legge di Bilancio 2025 il Comune di Castellazzo Bormida, a partire dall'anno 2025 e fino all'anno 2029 stanzierà nella missione 20, Fondi e accantonamenti, della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione un fondo la cui consistenza è stata quantificata con Decreto Min. del 4 marzo 2025.

Tale fondo, allocato garantendo il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e di cui all'articolo 162, comma 6, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è destinato (comma 790) per gli enti che abbiano risultato di amministrazione pari a zero o positivo alla fine dell'esercizio precedente, a confluire nella parte accantonata del risultato di amministrazione per il finanziamento degli investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito.

Altri fondi:

Fondo indennità fine mandato del Sindaco

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. - punto 5.2 lettera i) viene annualmente costituito un apposito "Fondo spese per fine mandato del Sindaco" che non sarà possibile impegnare ma che, generando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione al pari degli importi già allocati negli anni precedenti. Le somme saranno applicate a bilancio tramite variazione nell'anno nel quale il mandato del Sindaco cesserà e si potrà dare corso alla liquidazione dell'indennità in argomento.

L'importo annuo lordo attualmente stanziato a Bilancio (di euro 3.294,06 a partire dall'anno 2025) è stato calcolato con Determinazione n. 61/Segr/2022 sulla base del conteggio conseguente all'applicazione degli aumenti di cui ai commi 583/587 della Legge 234/2021

ed aggiornato durante l'anno 2024 in virtù del sopravvenuto pensionamento del Sindaco in carica.

Fondo rinnovi contrattuali

Attualmente gli stanziamenti del Fondo rinnovo contrattuale decorrono a partire dall'anno 2025 in vista della stipula del nuovo CCNL per il triennio 2025/2027.

Questo in quanto, come già esposto nella sezione dedicata agli indirizzi strategici sulla spesa di personale del triennio 2026/2028, è stata sottoscritta in data 3 novembre 2025 l'ipotesi di CCNL 2022/2024 relativo al comparto funzioni locali.

Alla luce di tale documento gli stanziamenti di spesa del personale del triennio 2026/2028 sono stati quantificati includendo la maggiore spesa derivante dall'ipotesi stessa mentre a Bilancio 2025, con delibera di variazione da sottoporsi al Consiglio Comunale in data 28/11/2025, verrà applicato l'Avanzo Accantonato per fondo rinnovi contrattuali nella misura presuntivamente necessaria a corrispondere gli arretrati spettanti per il biennio 2024/2025 in quanto per gli arretrati del biennio 2022/2023 l'ipotesi (art. 56) prevede che siano corrispondenti all'indennità di vacanza contrattuale già corrisposta.

Fondo spese potenziali

Il Servizio Finanziario non ha direttamente rilevato né ha ricevuto dagli altri Servizi comunali alcuna segnalazione circa la sussistenza di debiti fuori bilancio o di fattispecie costituenti passività potenziali. Pertanto nessuna somma è stata allocata per il triennio 2026/2028 a titolo di fondo per passività o spese potenziali

Analoga verifica sarà successivamente ripetuta in concomitanza con i futuri atti nell'ambito dell'iter di predisposizione del Bilancio 2026/2028..

Fondo contenzioso

Il Servizio Finanziario coordina le informazioni raccolte presso tutti i Servizi necessarie alla tenuta di un elenco aggiornato delle cause in corso e/o di eventuali controversie suscettibili di tradursi in contenzioso.

Sulla base delle ultime segnalazioni aggiornate raccolte anche presso i legali incaricati di seguire i procedimenti, non si è ritenuto allocare a Bilancio 2026/2028 alcuno stanziamento. Attualmente è conservato, in sede di partizione dell'Avanzo definita con il Rendiconto di Gestione 2024, un accantonamento per euro 5.000,00 quantificato in via del tutto presuntiva e prudenziale.

Fondo garanzia per i ritardi nel pagamento dei debiti commerciali

L'Ente non ha allocato alcuno stanziamento a Bilancio 2025 né è mai stato necessario stanziare alcunché negli esercizi passati (al riguardo si rimanda a quanto espresso , in ultimo, nella Deliberazione di GC n. 7 del 26/02/2025 ad oggetto *"Fondo di garanzia debiti commerciali, ex art. 1, commi 859 e ss., della Legge n. 145/2018 s.m.i. per l'esercizio 2025. deliberazione ai sensi del comma 862"*)

Stante la buona condizione della cassa e la tempistica di pagamento osservata dall'Ente negli esercizi precedenti e nei trimestri passati del corrente anno, non si ritiene sia necessario, ad oggi, allocare alcuno stanziamento del presente fondo per il triennio 2026/2028.

Dettaglio delle risorse strumentali

Attrezzature informatiche in dotazione agli uffici.

Dettaglio delle risorse umane da impiegare:

1 Istruttore direttivo contabile pro quota

MISSIONI 50 e 60 **Debito pubblico e Anticipazioni finanziarie.**

Responsabile: Dott. Giorgio Marenco.

Descrizione della Missione:

La missione “Debito pubblico” è anzitutto relativa al pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. La missione riguarda inoltre la stipula di nuovi contratti di mutuo e la gestione di tutte le variazioni post concessione relative ai contratti già stipulati (riduzione del mutuo, rimborso anticipato, diverso utilizzo).

La missione “Anticipazioni finanziarie” riguarda la gestione di tutti gli adempimenti afferenti l’acquisizione e restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità nell’ambito della disciplina dettata dall’art. 222 del D.Lgs. 267/2000.

OBIETTIVO

Gestione dei capitoli di spesa assegnati conformemente ai limiti ed alle modalità imposte dalla normativa vigente in materia di debito pubblico ed anticipazioni finanziarie anche al fine di garantire che l’Ente possa disporre della necessaria liquidità di cassa per il corretto svolgimento delle sue funzioni.

ANDAMENTO DEBITO PUBBLICO

Nel periodo oggetto di rilevazione non è prevista la contrazione di nuovi mutui. Non risulta pertanto necessario fornire ulteriori informazioni avendo già trattato l’argomento nel precedente capoverso del paragrafo A) “Entrate” dedicato al “Ricorso all’indebitamento e analisi della relativa sostenibilità”.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

L’anticipazione di cassa che il Tesoriere, su richiesta del Comune, potrà concedere ai sensi dell’art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000, è stata in ultimo determinata nella sua misura massima **per l’anno 2025** con apposita deliberazione G.C. n. 68 dell’11.12.2024 ed analoga deliberazione sarà adottata per l’anno 2026 entro la fine del corrente esercizio.

Con la medesima deliberazione la Giunta ha provveduto inoltre ad autorizzare, laddove necessario, l’utilizzo delle somme a specifica destinazione (art. 195 del D.Lgs. 267/2000) per il finanziamento di spese correnti nel limite dell’importo dell’anticipazione di tesoreria (l’utilizzo viene attivato dal tesoriere su specifica richiesta del Responsabile del servizio finanziario dell’Ente).

Con specifica deliberazione semestrale la Giunta comunale provvede infine alla quantificazione delle somme da destinare alle finalità di cui all’art. 159, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e come tali non soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d’ufficio dal giudice.

In materia di anticipazione di tesoreria la politica dell’Ente è quella di mantenere una attenta e costante vigilanza sulla consistenza della cassa così da non dover mai ricorrere ad anticipazioni di tesoreria e garantire il rispetto dei termini di pagamento previsti dalla normativa vigente.

Dettaglio delle risorse strumentali

Attrezzature informatiche in dotazione agli uffici.

Dettaglio delle risorse umane da impiegare:

- 1 Istruttore direttivo contabile pro quota
- 1 Istruttore contabile pro quota

MISSIONE 99

Servizi per conto terzi

Responsabili: Segretario Comunale, Arch. Francesca Buffa, Dott.ssa Sara Pezza, Dott. Giorgio Marenco, V. Comm.rio Claudio Giribaldi.

Descrizione della Missione:

La missione attiene alla gestione delle “Spese effettuate per conto terzi” e delle “Partite di giro”. Tale missione è di pari importo sia in entrata che in spesa e, se correttamente gestita, risulta ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni che si compensano reciprocamente.

Le poste del conto terzi sono relative ad attività rispetto alle quali l'ente locale opera come mero esecutore di determinazioni altrui, contabilmente sono poste che rappresentano per l'ente un credito e, al tempo stesso, un debito. Si tratta, cioè, di somme da incassare ed erogare per la realizzazione di un «altrui interesse», ascrivibile ad altri soggetti giuridici, tenuti a lasciare finanziariamente indenne l'ente locale. Questa definizione non prevede discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente e per questo le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria. Sulla base del consolidato orientamento della Corte dei Conti non hanno natura di «servizi per conto di terzi» e, di conseguenza, devono essere contabilizzate negli altri titoli del bilancio: le spese sostenute per conto di un altro ente che comportano autonomia decisionale e discrezionalità, anche se destinate ad essere interamente rimborsate.

Obiettivo:

Gestione dei capitoli di entrata e spesa afferenti i servizi per conto terzi, conformemente ai limiti ed alle modalità imposte dalla normativa vigente così di garantire l'allineamento degli stessi. Il tutto con la supervisione del Servizio Finanziario.

A partire dall'esercizio 2024 sono stati istituiti due capitoli collegati (di Entrata e Spesa) specificamente dedicati alla gestione dell'IVA Split che, fino ad oggi rientra nei capitoli generici dei Servizi per conto terzi attribuiti ai Servizi Finanziari.

Quanto sopra al fine di tenere distinta la movimentazione dell'IVA Split e favorirne l'ordinata gestione.

Dettaglio delle risorse strumentali

Attrezzature informatiche in dotazione agli uffici.

Dettaglio delle risorse umane da impiegare:

Personale amministrativo e contabile in dotazione ai rispettivi Servizi.

E) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

L'art. 58 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in legge n. 133/2008, rubricato *"Riconoscere e valorizzare del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri Enti Locali"*, come sostituito dall'articolo 33-bis, comma 7, D.L. n. 98/2011 convertito in L. n. 111/2011, come introdotto dall'articolo 27, comma 1, D.L. n. 201/2011 convertito in L. n. 214/2011, prevede la redazione di un apposito elenco, di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione (Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari) da allegarsi al bilancio di previsione.

Il comma 3 dell'art. 11 prevede che: *"Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto"*.

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI 2026/2028 - (Art. 58 della L. n. 133 del 06/08/2008 e s.m.i.).

A) ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DA ALIENARE.

Piccola porzione di sedime di mq. 86, erroneamente non trasferito dal Comune al momento della costituzione del P.I.P. 3.14, sedime già incluso nel sedime (F. 14, map. 402). Trattandosi di area marginale e, di fatto, non utilizzabile per il Comune, sarà ceduto alla società Maino S.r.l., proprietaria di un lotto nell'ex P.I.P., ora trasferito alla Soc. FINSTRAL S.p.a. al prezzo stabilito per le aree produttive urbanizzate: euro 1.290,00 (euro 15,00/mq. come stabilito dalla Deliberazione G.C. n. 14 del 13/02/2018).

B) ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DA VALORIZZARE MEDIANTE CONCESSIONE.

nessuno

C) ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DA VALORIZZARE MEDIANTE LOCAZIONE.

Immobile di proprietà comunale sito in via XXV aprile 142, già oggetto di locazione ad un'attività di parrucchiera, la cui attività è stata chiusa nel mese di giugno 2025.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente schema di documento unico di programmazione **2026/2028** rappresenta un primo passo della programmazione, strutturato secondo normativa vigente ed al netto di tutte le modifiche giuridiche ed economiche destinate a sopravvenire a partire dalla futura approvazione della Legge di Bilancio 2026.

In concomitanza con la predisposizione del Bilancio **2026/2028** è stato effettuato il calcolo dell'Avanzo presunto e della sua partizione ma, come per il passato, si prevede che **nessuna quota di avanzo** sia applicata in sede di approvazione del Bilancio **2026/2028** e **parimenti non si prevede di provvedere** alla sua applicazione fintanto che il dato dell'Avanzo **2025** non avrà raggiunto un valore definitivo con l'approvazione del Rendiconto **2025** fatta eccezione per l'eventuale impiego delle quote di avanzo aventi una destinazione vincolata e la cui consistenza sia già stata esattamente definita.

Castellazzo Bormida, li 22/11/2025

**Il Resp.Serv.Finanziario
F.to Dott. Giorgio Marenco**